



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. F. CRISPI - P. VETRI

RGIC82200D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. F. CRISPI - P. VETRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12716** del **18/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 53** Principali elementi di innovazione
- 69** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 88** Aspetti generali
- 93** Traguardi attesi in uscita
- 96** Insegnamenti e quadri orario
- 101** Curricolo di Istituto
- 195** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 199** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 210** Moduli di orientamento formativo
- 224** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 262** Attività previste in relazione al PNSD
- 264** Valutazione degli apprendimenti
- 270** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 280** Aspetti generali
- 294** Modello organizzativo
- 298** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 300** Reti e Convenzioni attivate
- 307** Piano di formazione del personale docente
- 315** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Istituto Comprensivo "F. Crispi-P. Vetri"

L'istituto comprensivo "F. Crispi-P. Vetri" di Ragusa rappresenta una realtà educativa fondamentale nel tessuto sociale e culturale della città. In qualità di capoluogo di provincia la sua posizione in un contesto urbano dinamico, ma circondato da aree rurali e zone costiere, offre molteplici opportunità e stimoli per la progettazione educativa e didattica.

La scuola accoglie alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, garantendo un percorso unitario e coerente che accompagna bambini e ragazzi lungo un percorso formativo



continuo (LifeLong Learning), dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado.

La scuola verso cui bisogna tendere deve educare al pensiero critico, alla partecipazione e al raggiungimento delle competenze attraverso lo studio individuale, il lavoro collaborativo, la progettazione, la ricerca, avvalendosi della tecnologia ma anche della creatività. Deve, inoltre, credere in un'educazione della persona capace di portare in luce lo specifico irripetibile di ciascuno e di metterlo in grado di inserirsi nel mondo in modo responsabile e proattivo.

Al centro dell'azione didattico-educativa ci sarà sempre l'alunno, considerato in ogni aspetto della sua personalità. Si lavorerà sulla promozione di benessere e successo dello studente, sulla valorizzazione della sua persona, sulla sua realizzazione umana e culturale, all'interno di un contesto scolastico pensato e predisposto per essere stimolante e gratificante.

La mission dell'istituto punta ad assicurare il successo formativo di ogni allievo, garantendone l'uguaglianza nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità di ciascuno. "Ciascuno cresce solo se sognato". Le parole di Danilo Dolci ci riportano all'idea che la crescita di una persona, soprattutto in ambito educativo e relazionale, dipende dal fatto che qualcuno creda nelle sue potenzialità e lo "sogni" nel suo futuro, immaginandolo oltre i limiti attuali. Da qui l'importanza di un approccio pedagogico che vada oltre l'insegnamento tradizionale, basandosi sulla fiducia e sulla capacità di vedere gli studenti per quello che potranno diventare. Questo modello didattico ed organizzativo favorisce la costruzione di un'identità scolastica condivisa e un approccio educativo unitario, capace di rispondere ai bisogni specifici degli alunni e del territorio.

La scuola assume, quindi, un ruolo centrale non solo come luogo di apprendimento, ma anche come spazio di crescita personale, sociale e culturale, in stretta sinergia con famiglie, enti locali e associazioni. Ed è in quest'ottica che il nostro istituto si impegnerà a promuovere la crescita e la partecipazione dei genitori riconoscendoli come alleati della propria azione, co-protagonisti e corresponsabili del percorso educativo e formativo dei bambini/ragazzi.

Obiettivo comune sarà la formazione di un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri del vivere sociale e sensibile alle problematiche socio-culturali, promuovendo conoscenze, abilità e strutturando le necessarie competenze di vita.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto è inserito in un territorio caratterizzato dalla presenza di servizi, infrastrutture e attività produttive diversificate e da una popolazione eterogenea dal punto di vista socio-economico e culturale. Pur essendo un centro urbano ben servito, la città è circondata da campagne con una forte vocazione agricola: coltivazioni ortofrutticola in serra , produzione di olio e formaggi



costituiscono una parte significativa dell'economia locale. Allo stesso tempo, la vicinanza al mare favorisce lo sviluppo di attività turistiche e commerciali, creando un contesto socio-economico misto e dinamico. La popolazione, negli ultimi anni, si presenta eterogenea per composizione sociale e culturale: accanto a famiglie radicate da generazioni nel territorio convivono nuclei familiari provenienti da altre regioni e paesi, con diversi livelli di scolarizzazione e condizioni economiche.

Questo contesto richiede un'attenzione particolare ai temi dell'inclusione, dell'integrazione linguistico-culturale e della prevenzione della dispersione scolastica, nonché di politiche scolastiche inclusive e di interventi mirati per garantire pari opportunità di accesso e successo formativo. Il contesto territoriale offre, altresì, numerose opportunità grazie alla presenza di associazioni culturali, sportive e realtà del terzo settore, che collaborano attivamente con la scuola per ampliare l'offerta formativa. Tra i bisogni principali emergono il sostegno alla genitorialità, il contrasto alla dispersione scolastica, la valorizzazione delle competenze linguistiche e digitali e l'educazione alla cittadinanza attiva.

Caratteristiche principali della scuola

L'istituto comprensivo si articola in più plessi (10), distribuiti nel centro urbano garantendo, così, un servizio scolastico diffuso e accessibile e un percorso educativo organico e coerente che accompagna gli studenti nella costruzione delle proprie competenze e della propria identità. L'organizzazione didattica è improntata alla continuità educativa e alla personalizzazione degli apprendimenti, con progetti volti a valorizzare i talenti e a sostenere le fragilità.

La scuola promuove una didattica innovativa e inclusiva, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali e ambienti di apprendimento stimolanti, ponendo un'attenzione particolare alla personalizzazione degli apprendimenti e alla continuità tra i diversi ordini scolastici. L'uso di tecnologie digitali, laboratori artistici, linguistici e scientifici, attività musicali e progetti di educazione civica nonché ambientale contribuiscono a rendere l'ambiente di apprendimento stimolante e ricco di opportunità.

Particolare attenzione è riservata all'integrazione di studenti con background culturali differenti e degli alunni con bisogni educativi speciali, promuovendo percorsi di apprendimento personalizzati e attività di mediazione linguistico-culturale, rendendo la scuola un luogo privilegiato di dialogo interculturale e di educazione alla cittadinanza attiva. La scuola si avvale, altresì, della collaborazione di enti esterni quali Comune di Ragusa, ASP Ragusa, Polizia Municipale, Enti di Lingua comunitaria, Enti di solidarietà e associazioni di volontariato, ambientali, sportive, musicali e teatrali che agiscono in continuità con l'Istituto.



Il Comune di Ragusa eroga diversi servizi alla scuola quali:

- il servizio scuolabus per raggiungere la scuola, anche se limitatamente alle zone periferiche e rurali;
- il servizio mensa scolastica per le classi a tempo pieno e per la scuola dell'infanzia;
- il servizio socio-psico-pedagogico e di assistenza specialistica a scuola;
- il servizio Territorio e capitale sociale trasporto per gli alunni disabili;
- il servizio di assistenza educativa domiciliare.

Grazie ai finanziamenti PON-FESR e PNRR, tutti gli spazi della scuola e le attrezzature per lo svolgimento di attività didattiche, laboratoriali, digitali, amministrative e sportive sono stati recentemente implementati.

Le aule sono corredate di monitor touch e pc, regolarmente integrati nella didattica quotidiana. Sono presenti diversi laboratori ben attrezzati, biblioteche, palestre, spazio mensa e spazio esterno.

I plessi sono stati, altresì, interamente cablati e dotati di nuovi ambienti didattici innovativi.

Tali risorse offrono la possibilità di impostare efficaci interventi nella didattica quotidiana, ma anche di ampliamento dell'offerta formativa. Le palestre sono dotate di moderne attrezzature sportive.

Grazie a fondi MIUR e al CTS (Centro Territoriale di Supporto) è possibile attuare progetti per gli alunni BES e utilizzare risorse economiche per gli alunni stranieri nonché disporre di software, materiali e testi facilitati ed adeguati per i diversi bisogni educativi.

Nella scuola si rileva la presenza di professionalità diversificate che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza.

La scuola usufruisce di assistenti all'autonomia e dispone della presenza di una Equipe socio-psico pedagogica e di un mediatore linguistico. Per un positivo inserimento scolastico degli alunni stranieri si fanno interventi di alfabetizzazione e potenziamento L2.

Caratteristiche peculiari della scuola

1) Percorso a indirizzo musicale (D.M. 176/2022)



L'Istituto Comprensivo "F. Crispi-P. Vetri" si qualifica come scuola ad indirizzo musicale sin dal 1993. Questo rappresenta un importante valore educativo e culturale. La musica, infatti, favorisce lo sviluppo armonico della persona, stimola la creatività e potenzia capacità cognitive, relazionali ed emotive.

L'indirizzo musicale offre agli studenti la possibilità di studiare uno strumento e di fare esperienza diretta con la pratica musicale. Promuove, altresì, l'inclusione poiché la musica è un linguaggio universale che valorizza le differenze e favorisce la collaborazione. Mira a sviluppare competenze trasversali, come la concentrazione, la disciplina, il lavoro di gruppo e la sensibilità artistica. Rafforza, infine, il legame con il territorio, attraverso concerti, eventi e collaborazioni con enti e associazioni culturali locali.

Il percorso a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, sviluppandosi attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica. Le attività di insegnamento del percorso a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale per le famiglie. La scelta avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Si accede al percorso previo superamento di una prova di ammissione orientativo/attitudinale, sulla base della quale un'apposita Commissione esaminatrice inserisce i candidati in una graduatoria basata sul punteggio riportato dall'aspirante allievo e procede all'assegnazione dello strumento. Una volta assegnato, lo strumento è materia obbligatoria e curricolare, ha la durata di 3 anni, consiste in tre ore settimanali pomeridiane, in aggiunta all'orario previsto per la secondaria di I grado dalla normativa vigente. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;



c) musica d'insieme.

Il nostro percorso a indirizzo musicale prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti: pianoforte, chitarra, flauto, violino, clarinetto, percussioni che diventano materia agli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

L'insieme di questi strumenti è funzionale alla formazione dell'orchestra della scuola, che da sempre riscuote successo, sia quando si esibisce nei locali della scuola sia per esibizioni in teatri della città.

2) Classi a tempo pieno



L'Istituto dispone di plessi di scuola primaria a tempo pieno: un'importante opportunità educativa e sociale. Le classi a tempo pieno contribuiscono a migliorare la qualità dell'apprendimento e a rendere la scuola un punto di riferimento educativo e sociale per il territorio. Esso si configura come un'integrazione del curricolo con attività laboratoriali, creative e progettuali che completano l'insegnamento curricolare. Un maggior tempo scuola a disposizione per dare spazio ad attività integrative e di approfondimento che favorisce un apprendimento più disteso e approfondito, permettendo di sviluppare competenze solide in un clima meno frenetico. Promuove, altresì, l'inclusione e la socializzazione, rafforzando i legami tra compagni e creando un ambiente educativo stabile e accogliente.

Il prolungamento del tempo a scuola comporta la costituzione di mense con un ripensamento e una nuova progettazione degli spazi, per adattarli a un uso molteplici configurandosi, così, come luoghi dell'educare e della partecipazione attiva di bambine e bambini, di ragazze e di ragazzi e dell'intero corpo docente.

3) Ambienti innovativi e tecnologici



Disporre di ambienti innovativi e tecnologici rappresenta un elemento strategico per un istituto comprensivo moderno e inclusivo. Essi contribuiscono a migliorare la qualità della didattica, potenziando competenze trasversali e preparando gli studenti alle sfide del futuro. Tali spazi quali Aule Immersive, laboratori STEAM, aule linguistiche e di informatica consentono di rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente, grazie all'uso di strumenti digitali e metodologie attive. Favoriscono, altresì, lo sviluppo di competenze digitali, stimolano la creatività e la collaborazione, trasformando la classe in un ambiente flessibile e aperto all'innovazione didattica, promuovono l'inclusione, offrendo strumenti personalizzati che facilitano l'apprendimento di tutti ed infine rafforzano il ruolo della scuola come centro culturale e tecnologico del territorio sempre più complesso ed interconnesso.

4) CTS – Centro Territoriale di Supporto



La nostra scuola è sede provinciale del CTS – Centro Territoriale di Supporto. Ciò rappresenta, per il nostro Istituto, un importante riconoscimento e una grande opportunità. Esso assume un ruolo attivo e qualificato nella promozione dell'inclusione e dell'innovazione didattica a livello territoriale configurandosi come luogo di consulenza, indirizzo e supporto sulle nuove tecnologie per l'inclusione nella scuola, a supporto dell'inclusione delle persone con BES (Bisogni Educativi Speciali).

Il CTS:

- Favorisce la diffusione di buone pratiche inclusive, offrendo supporto alle scuole del territorio nell'utilizzo di strumenti e tecnologie per l'inclusione.
- Rafforza il ruolo dell'istituto come punto di riferimento provinciale, valorizzandone la competenza e l'esperienza nell'ambito dell'inclusione scolastica.
- Promuove la formazione e l'aggiornamento dei docenti, migliorando la qualità della didattica e la



risposta ai bisogni educativi speciali.

- Contribuisce a creare reti e collaborazioni con enti, scuole e famiglie, potenziando l'efficacia degli interventi educativi.

Le funzioni dei CTS sono:

- informazione e formazione;
- consulenza;
- gestione degli ausili;
- raccolta di buone pratiche di inclusione;
- definizione piano annuale di intervento per acquisti e formazione;
- promozione di intese territoriali per l'inclusione.

5) Osservatorio per la Dispersione scolastica



A seguito del provvedimento dell'USR Sicilia prot. n. 38042 del 05.08.2025, l'Istituto "Crispi-Vetri" è sede dell'Osservatorio di Area di Ragusa per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica, Disagio Infanto-Giovanile e per la promozione del successo scolastico e formativo. Il coordinamento dell'Osservatorio di Area di Ragusa è affidato al Dirigente Scolastico, prof.ssa Lucia Palummeri, che si avvale del supporto dell'OPT (Operatore Psicopedagogico Territoriale) nella persona della dott.ssa Tiziana Criscione, che si occuperà della prevenzione e della gestione di tutte quelle situazioni che possano essere sintomatiche delle diverse forme di dispersione. All' OPT nell'ambito del ruolo assegnato dall'USR SICILIA, sono affidati i seguenti compiti:



- diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni;
- effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza;
- promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti;
- offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni;
- accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti;
- curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica;
- promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori;
- sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.;
- partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica;
- promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche.

Obiettivo generale dell'Osservatorio di Area è quello di procedere alla definizione di un quadro complessivo delle problematiche connesse alla dispersione scolastica, al fine di intercettare i bisogni socio-educativi emergenti nei diversi territori e di procedere, così, all'organizzazione di risposte formative mirate. Nel quadro complessivo degli interventi sopra delineato, la componente OPT (Operatore Psicopedagogico Territoriale) è inserita nel PTOF d'Istituto tra le figure che attivano misure organizzative utili a perseguire obiettivi e priorità legate al contrasto e prevenzione della dispersione scolastica.

6) Risorse professionali



L'istituto può contare su un corpo docente qualificato, con competenze diversificate e una forte attenzione ai bisogni educativi e formativi degli studenti. All'interno dell'istituzione scolastica si rileva la presenza di professionalità diversificate che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Gli insegnanti sono supportati da figure specialistiche quali équipe socio-psico-pedagogica, docenti di sostegno, referenti per l'inclusione e per l'orientamento, mediatori linguistici che garantiscono interventi mirati per favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Particolare importanza è data alla formazione continua del personale ; la scuola promuove iniziative di formazione e aggiornamento per tutto il personale scolastico (docenti e ATA) finalizzate ad innalzarne le competenze professionali e per rispondere in modo efficace ai cambiamenti sociali, culturali e tecnologici contribuendo per la costruzione di una comunità professionale capace di lavorare in rete e in collaborazione con il territorio siano essi enti locali, associazioni, aziende agricole e operatori turistici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica si presenta eterogenea per composizione sociale e culturale: accanto a famiglie radicate da generazioni nel territorio convivono nuclei familiari provenienti da altre regioni e paesi, con diversi livelli di scolarizzazione e differenti condizioni economiche. Il contesto territoriale offre numerose opportunità grazie alla presenza di associazioni culturali, sportive e realtà del terzo settore, che collaborano attivamente con la scuola per ampliare l'offerta formativa.

Vincoli:

Il nostro particolare contesto richiede un'attenzione particolare ai temi dell'inclusione, dell'integrazione linguistico-culturale e della prevenzione della dispersione scolastica (implicita ed esplicita), nonché l'attuazione di politiche scolastiche inclusive e di interventi mirati per garantire pari opportunità di accesso e successo formativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto è inserito in un territorio caratterizzato dalla presenza di servizi, infrastrutture e attività produttive diversificate e da una popolazione eterogenea dal punto di vista socio-economico e culturale. Si avvale della collaborazione di enti esterni quali Comune di Ragusa, ASP di Ragusa, Polizia Municipale, Forze dell'Ordine, Enti di Lingua comunitaria, Enti di solidarietà e Associazioni di



volontariato, ambientali, sportive, musicali e teatrali che agiscono in continuità con l'offerta formativa dell'istituto, ampliandola e rendendola più articolata e complessa, al passo con le tematiche caratterizzanti l'attuale società. L'istituto comprensivo è composto da 10 plessi distribuiti nel centro urbano, garantendo così un servizio scolastico diffuso e accessibile con la realizzazione di un percorso educativo organico e coerente. Grazie ai finanziamenti PON-FESR e PNRR, tutti gli spazi della scuola e le attrezzature per lo svolgimento di attività didattiche, laboratoriali, digitali, amministrative e sportive sono stati recentemente modernizzati.

Vincoli:

Non si evidenziano vincoli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve finanziamenti quasi esclusivamente pubblici. Alle famiglie vengono richiesti contributi volontari per le visite guidate e i viaggi di istruzione o per iniziative facoltative che la scuola ritiene opportuno proporre (spettacoli teatrali, laboratori musicali, attività sportive, corsi d'inglese e di certificazione linguistica, ecc...) per migliorare e ampliare l'offerta formativa. Grazie ai finanziamenti PON-FESR e PNRR tutte le aule sono corredate di monitor touch e pc, regolarmente integrati nella didattica quotidiana. Sono presenti diversi laboratori ben attrezzati, biblioteche digitali, aule immersive, aule STEM, palestre, spazio mensa e spazi esterni. I plessi sono stati, altresì, interamente cablati. La connessione è ottima. Tutti i nuovi ambienti didattici, sempre più protesi all'innovazione, sono caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, piccoli ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. La didattica diventa un'esperienza: non solo lezioni frontali, ma situazioni di scoperta, confronto e partecipazione. Il modo in cui sono organizzati gli spazi, le relazioni e gli strumenti incide direttamente sulla qualità dell'insegnamento e sulla motivazione degli alunni. La scuola è luogo di vita. Gli ambienti di apprendimento rappresentano il ponte tra il sapere e il saper fare, tra la teoria e l'esperienza.

Vincoli:

Non si evidenziano vincoli.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto può contare sulla stabilità degli insegnanti grazie a un elevato numero di contratti a tempo indeterminato e su un corpo docente qualificato, con competenze diversificate grazie ai titoli posseduti (certificazioni linguistiche, informatiche; formazione specifica sull'inclusione; formazione in



settori specifici artistico-espressivi, motorio, ecc...) e una forte attenzione ai bisogni educativi e formativi degli studenti ampliando, così, l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Gli insegnanti sono supportati da figure specialistiche quali èquipe socio-psico-pedagogica, docenti di sostegno, referenti per l'inclusione e per l'orientamento, mediatori linguistici che garantiscono interventi mirati per favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Particolare importanza é data alla formazione continua del personale: di fatto la scuola promuove iniziative di formazione e aggiornamento per tutto il personale scolastico (docenti e ATA) finalizzate ad innalzarne le competenze professionali e per rispondere in modo efficace ai cambiamenti sociali, culturali e tecnologici contribuendo alla costruzione di una comunità professionale capace di lavorare in rete e in collaborazione con il territorio.

Vincoli:

Mancanza di continuità didattica per gli alunni con disabilità a causa di un eccessivo numero di docenti di sostegni a tempo determinato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. F. CRISPI - P. VETRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RGIC82200D
Indirizzo	VIA V.E.ORLANDO,7 RAGUSA 97100 RAGUSA
Telefono	0932621053
Email	RGIC82200D@istruzione.it
Pec	rgic82200d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.crispivetri.edu.it/

Plessi

VIA CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA82201A
Indirizzo	VIA CARDUCCI RAGUSA 97100 RAGUSA
Edifici	Via CARDUCCI SN - 97100 RAGUSA RG

VIA PAOLO VETRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA82202B
Indirizzo	VIA PAOLO VETRI RAGUSA 97100 RAGUSA



L'AQUILONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA82203C
Indirizzo	VIA DEL SACRO CUORE RAGUSA 97100 RAGUSA

RAGUSA EX GIARDINO D'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA82204D
Indirizzo	VIA C. BATTISTI RAGUSA 97100 RAGUSA

VIA ORSO MARIO CORBINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA82205E
Indirizzo	VIA ORSO MARIO CORBINO RAGUSA 97100 RAGUSA

F. CRISPI - STESICORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE82201G
Indirizzo	VIA STESICORO RAGUSA 97100 RAGUSA

Edifici • Via Stesicoro sn - 97100 RAGUSA RG

Numero Classi	15
Totale Alunni	74

F. CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE82202L



Indirizzo	VIA V.EMANUELE ORLANDO, 7 RAGUSA 97100 RAGUSA
Edifici	Via Vittorio Emanuele Orlando 7 - 97100 RAGUSA RG
Numero Classi	10
Totale Alunni	229

PAOLO VETRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE82203N
Indirizzo	VIA DELLE PALME, 13 RAGUSA 97100 RAGUSA
Numero Classi	15
Totale Alunni	275

C.BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE82204P
Indirizzo	VIA C.BATTISTI - 97100 RAGUSA
Numero Classi	11
Totale Alunni	197

FRANCESCO CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RGMM82201E
Indirizzo	VIA V.E.ORLANDO RAGUSA 97100 RAGUSA
Edifici	Via Vittorio Emanuele Orlando 7 - 97100



RAGUSA RG

Numero Classi	15
Totale Alunni	359

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Crispi-Vetri" nasce dall'aggregazione dell'I.C. "Francesco Crispi" con la D.D. "Paolo Vetri" (D.A. n1 Gab/ del 04.01.2024 della Regione Sicilia), in seguito al Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2024/2025.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	4
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	3
	Spazi didattici innovativi	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	147
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	64
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	16



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
PC e Tablet presenti in altre aule	100
Tavoli interattivi	3

Approfondimento

Da quest'anno scolastico 2025/2026, la scuola è dotata di n. 3 aule immersive che potranno essere fruite da tutti gli studenti dell'istituto, grazie alla formazione che i docenti dei 3 ordini di scuola hanno svolto.

L'introduzione dell'aula immersiva nel nostro Istituto rappresenta un investimento strategico in linea con gli obiettivi del PTOF, orientati all'innovazione metodologica e all'arricchimento dell'offerta formativa. Tale ambiente tecnologico consente di trasformare l'apprendimento in un'esperienza attiva, multisensoriale e coinvolgente, promuovendo la partecipazione degli studenti e potenziando la comprensione dei contenuti attraverso la simulazione di contesti reali e scenari immersivi. L'aula immersiva favorisce:

- motivazione e attenzione, grazie alla modalità esperienziale;
- apprendimento laboratoriale, basato sul problem solving e sull'esplorazione diretta;
- didattica interdisciplinare, utile per collegare discipline e costruire conoscenze integrate;
- inclusione, rispondendo a differenti stili cognitivi e facilitando l'accesso ai contenuti per studenti con BES e disabilità;
- sviluppo di competenze trasversali, quali collaborazione, creatività e pensiero critico.

Le ricadute positive riguardano anche l'aggiornamento professionale dei docenti, i quali sono chiamati a progettare percorsi innovativi, favorire metodologie attive e promuovere una didattica più flessibile e centrata sullo studente rendendo la scuola più moderna, inclusiva ed efficace.

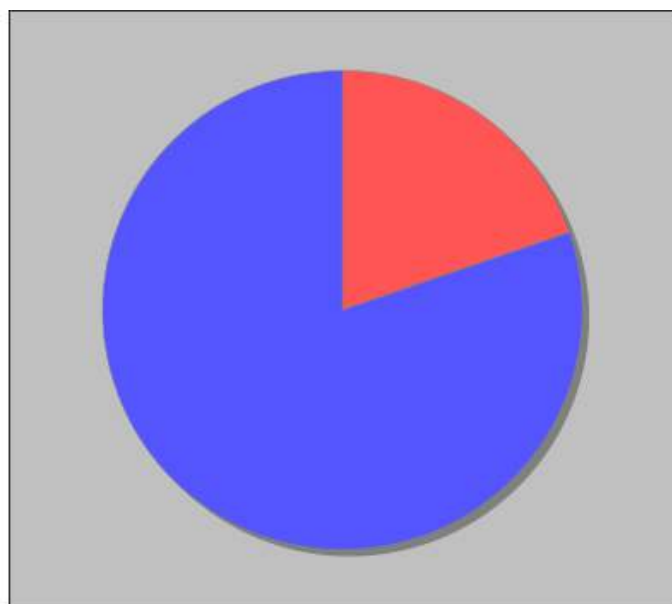


Risorse professionali

Docenti	160
Personale ATA	42

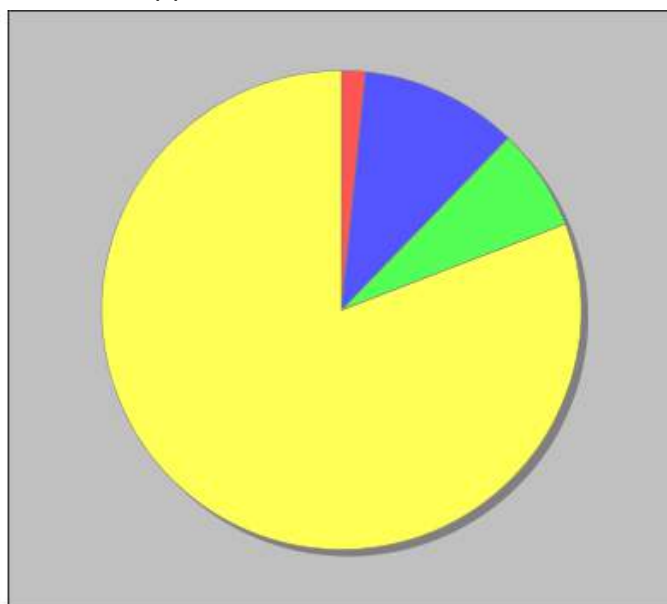
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 187

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 152



Aspetti generali



Educazione ed istruzione sono diritti fondamentali dell'uomo e presupposto fondamentale per la realizzazione personale di ciascuno. Esse rappresentano lo strumento prioritario per assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione. Il nostro istituto, pertanto, metterà costantemente in atto adeguate strategie didattiche ed organizzative, che consentano a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità. Al centro dell'azione didattico-educativa ci sarà sempre l'alunno, considerato in ogni aspetto della sua personalità. Si lavorerà sulla promozione di benessere e successo dello studente, sulla valorizzazione della sua persona, sulla sua realizzazione umana e culturale, all'interno di un contesto scolastico pensato e predisposto per essere stimolante e gratificante.

Il nostro istituto si impegnerà a promuovere la crescita e la partecipazione dei genitori riconoscendoli come alleati della propria azione, co-protagonisti e corresponsabili del percorso educativo e formativo dei bambini/ragazzi.

Obiettivo comune sarà la formazione di un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri del vivere sociale e sensibile alle problematiche socio-culturali, promuovendo conoscenze e abilità e strutturando le necessarie competenze di vita.

I docenti opereranno sempre attraverso la cooperazione e la sinergia, mettendo in pratica la learning organization, che considera l'organizzazione come comunità di pratiche, che condivide le



conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di condivisione.

All'interno dell'Istituto, infatti, saranno frequenti le occasioni di scambio e di riflessione mediante gruppi di lavoro o di ricerca-azione.

La vision del nostro Istituto vuole una scuola che deve:

- promuovere l'uguaglianza, sancita dall'art. 3 della Costituzione;
- garantire l'acquisizione di una preparazione culturale generale;
- rafforzare la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici;
- favorire l'ampliamento del bagaglio di esperienze, di conoscenze e di competenze che permetteranno agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, e di affrontare, con i necessari strumenti, la prosecuzione degli studi nel secondo ciclo.

La nostra scuola, infatti, vuole educare al pensiero critico, vuole favorire la partecipazione di tutti gli studenti, vuole far raggiungere le competenze ad ogni alunno.

Per questo, ogni azione punterà a portare in luce lo specifico irripetibile di ciascuno e a metterlo in grado di inserirsi nel mondo in modo responsabile e proattivo.

Si punterà ad assicurare il successo formativo di ogni allievo, garantendone l'uguaglianza nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità di ciascuno, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà.

Il nostro Istituto vuole anche implementare il potenziamento delle eccellenze, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo "star bene". Basilare sarà la differenziazione della proposta formativa, che verrà adeguata alle esigenze di ciascuno. A tutti gli alunni sarà data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e le proprie potenzialità, per diventare cittadini italiani, europei e del mondo.



Saranno valorizzate le diversità contro ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione, offrendo così pari opportunità a tutti.

A tale scopo verranno utilizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (anche attraverso la collaborazione con enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, e pure organismi privati) per realizzare un progetto educativo ricco e articolato, affinché l'offerta formativa della scuola assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale, capace di favorire processi di orientamento.

Saranno perciò utilizzate pratiche didattiche inclusive e verranno costruiti percorsi di apprendimento il più possibile personalizzati, validi strumenti sia per prevenire e recuperare la dispersione scolastica e il fallimento formativo precoce, sia per potenziare le eccellenze.

La metodologia proposta sarà il più possibile attiva, volta a stimolare modalità di apprendimento di problem solving , ricerca, esplorazione e scoperta.

La **mission** della nostra scuola, che punta ad essere scuola di qualità è quella di formare ed educare persone che siano:

- Consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, capaci di interagire con i molteplici aspetti della realtà;
- Dotate di un sapere personalizzato e ricco di senso costruito attraverso l'apporto e l'integrazione di tutte le discipline insegnate;
- Rispettose delle regole della democrazia, dell'ambiente e della cosa comune;
- Consapevoli della propria identità culturale e aperte al confronto e al dialogo con la diversità;
- Entusiaste e pronte a portare ovunque si trovino ad operare il loro apporto costruttivo e l'impronta della loro originalità;
- Consapevoli delle proprie risorse e guidate da un progetto di vita;



- Capaci di apprendere per tutto l'arco della vita.

L'Istituto Comprensivo "Crispi - Vetri" di Ragusa assume il Ciclo di Deming (PDCA – Plan, Do, Check, Act) come modello di riferimento per la pianificazione, l'attuazione, la verifica e il miglioramento continuo delle proprie azioni educative, didattiche e organizzative. Tale modello rappresenta uno strumento fondamentale per garantire coerenza tra l'identità dell'Istituto, le scelte educative e i risultati attesi, in un'ottica di qualità, efficacia ed equità del servizio scolastico e si esplicita in:

FASE PDCA	PTOF – Progettazione	RAV – Monitoraggio e Analisi	PDM – Azioni di Miglioramento
PLAN – Pianificare	- Definizione di mission, vision e priorità educative. - Conferma dell'azione, inclusione e successo formativo. - Progettazione del curricolo d'istituto e dei percorsi personalizzati. - Conoscimento di famiglia e territorio.	- Analisi del contesto e dei bisogni formativi. - Individuazione di priorità e traguardi. - Rilevazione dei dati sugli esiti degli studenti e sui processi didattici. - Analisi delle criticità e dei punti di forza.	- Definizione degli obiettivi strategici di miglioramento. - Individuazione delle aree su cui intervenire. - Collegamento tra priorità RAV e azioni progettuali.
DO – Agire	- Realizzazione delle attività educative e didattiche. - Attuazione della didattica inclusiva e differenziata. - Uso di metodologie attive e laboratoriali. - Personalizzazione degli apprendimenti e potenziamento delle eccellenze.	- Monitoraggio in itinere dei processi didattici e organizzativi. - Osservazione sistematica delle pratiche educative. - Raccolta di evidenze sull'efficacia delle azioni.	- Attuazione del Piano di Miglioramento. - Implementazione delle azioni previste. - Conoscimento dei docenti e lavoro collegiale.
CHECK – Verificare	- Verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi. - Valutazione degli apprendimenti e delle competenze. - Monitoraggio del benessere scolastico.	- Analisi degli esiti scolastici e formativi. - Valutazione degli indicatori di processo e di risultato. - Confronto con i traguardi fissati. - Riflessione collegiale sui risultati.	- Valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento. - Individuazione di eventuali scostamenti dagli obiettivi. - Raccolta dei feedback.
ACT – Migliorare	- Revisione del PTOF sulla base delle evidenze emerse. - Aggiornamento delle strategie educative e organizzative. - Valorizzazione delle buone pratiche.	- Riformulazione delle priorità e dei traguardi. - Riorientamento dell'analisi del contesto. - Supporto alla pianificazione successiva.	- Rimodulazione delle azioni del PDM. - Potenziamento degli interventi efficaci. - Progettazione di nuove azioni in ottica di miglioramento continuo.

fase 1) Pianificazione (Plan), orientata all'analisi dei bisogni educativi e formativi degli alunni e degli studenti, alla definizione delle priorità strategiche e alla progettazione di percorsi coerenti con il curricolo d'Istituto, le Indicazioni Nazionali e il contesto territoriale di riferimento. In questa fase, lo studente è posto al centro dell'azione educativa e didattica valorizzandone le potenzialità, promuovendo il benessere scolastico, l'inclusione, il rispetto delle diversità e la corresponsabilità educativa con le famiglie e il territorio.

fase 2) Attuazione (Do) riguarda la realizzazione delle azioni progettate attraverso pratiche didattiche inclusive, metodologie attive e strategie organizzative flessibili, differenziate in base ai diversi ordini di scuola. L'azione educativa si fonda su:

- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento,
- il lavoro cooperativo dei docenti e
- l'utilizzo di ambienti di apprendimento significativi, finalizzati allo sviluppo delle competenze, al recupero delle difficoltà e al potenziamento delle eccellenze.

fase 3) Verifica (Check) che prevede il monitoraggio sistematico dei processi e la valutazione degli esiti, in relazione agli apprendimenti, al benessere educativo e all'efficacia delle strategie adottate.



L'analisi dei dati e delle evidenze consente all'Istituto di individuare punti di forza e aree di miglioramento, promuovendo la riflessione collegiale e il confronto professionale in una logica di crescita condivisa.

fase 4) Miglioramento (Act) rappresenta il momento di revisione e riorientamento delle azioni sulla base dei risultati emersi. L'Istituto rimodula la progettazione educativa e organizzativa, consolida le pratiche efficaci, promuove la formazione continua del personale e pianifica nuovi interventi, alimentando un processo strutturato e permanente di miglioramento continuo.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Pur registrandosi, infatti, un miglioramento dei livelli di apprendimento, si riconferma la necessità di interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni nella nostra scuola.

Traguardo

Raggiungere almeno il 20% di alunni stranieri che ottengono un livello SUFFICIENTE nelle competenze di base

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I livelli di apprendimento raggiunti nella scuola primaria evidenziano una leggera variabilità fra le classi.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi e all'interno delle classi. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Inglese nella scuola Primaria.



● Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati a distanza raggiunti fra le varie sezioni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Determinare criteri di valutazione in verticale, condivisi fra i diversi ordini di scuola, attraverso l'uso di strumenti che permettano di monitorare gli apprendimenti degli alunni in continuità e senza disarmonie e differenze tra i vari settori scolastici.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Ponti Didattici: Condivisione di Metodologie tra Primaria e Secondaria

"Ponti Didattici: Condivisione di Metodologie tra Primaria e Secondaria"

Dall'osservazione dei risultati a distanza emerge che i livelli di apprendimento raggiunti sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria evidenziano una leggera variabilità fra le sezioni. Nella scuola primaria, per la formazione delle prime classi, non si dispone di schede valutative per gli alunni provenienti da altri Istituti. Le prove di ingresso somministrate nelle prime classi della scuola secondaria evidenziano una discrepanza con le valutazioni della scuola primaria. Pertanto, l'Istituto ritiene necessario definire criteri comuni di valutazione fra le classi parallele, condivisi fra i due ordini di scuola anche attraverso l'uso di prove oggettive con tabelle di valutazione standardizzate.

Le proposte di miglioramento per risolvere le suddette criticità sono:

- richiesta delle schede di valutazione degli alunni iscritti alle prime classi della scuola primaria, esterni all'Istituto;
- prima della formazione delle prime classi della scuola primaria, al fine di rendere le classi equilibrate ed omogenee, si ritiene opportuna una osservazione preliminare degli apprendimenti e del comportamento degli alunni attraverso lo svolgimento di brevi attività di accoglienza;
- somministrare nella scuola primaria e nella scuola secondaria prove strutturate comuni per classi parallele;
- somministrare, alla fine del secondo quadrimestre, alle classi quinte della scuola primaria, prove condivise con i docenti della scuola secondaria, al fine di utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.



Ponti Didattici: Condivisione di Metodologie tra Primaria e Secondaria					
Obiettivo di processo	Azioni	Indicatori di monitoraggio	Tempi	Responsabili	Esiti attesi
Allo stesso tempo, favorire la conoscenza dei livelli di apprendimento tra classi parallele della primaria e della secondaria.	Richiesta delle schede di valutazione degli alunni iscritti alle prime classi della primaria provenienti da altri istituti.	Percentuale di schede ricevute.	Settembre (prima della formazione delle classi).	Coordinatori di piano e docenti di prima primaria.	Classi formate con informazioni complete sugli alunni.
Rendere equilibrata la prima classe della primaria.	Conoscenza preliminare degli apprendimenti e del comportamento durante l'anno scolastico.	Numero di attività svolte e report di osservazione compilati.	Prima settimana di scuola.	Docenti prime classi primaria.	Classi equilibrate e omogenee nella prima settimana.
Definire criteri comuni di valutazione tra primaria e secondaria.	Somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele.	Numero di prove somministrate e tabelle di valutazione compilate.	Durante l'anno scolastico.	Docenti dei dipartimenti di riferimento.	Criteri di valutazione condivisi tra le classi parallele.
Assumere centralità nella valutazione tra primaria e secondaria.	Somministrazione, alla fine del secondo quadrimestre, di prove validate alla coppia tra le classi parallele con obiettivi della secondaria.	Rapporti dei risultati confrontati tra primaria e secondaria.	Fine secondo quadrimestre.	Docenti primaria e secondaria.	Valutazione omogenea e criteri condivisi tra ordini di scuola.
Allo stesso tempo, favorire l'apprendimento tra classi parallele della primaria e della secondaria per definire obiettivi comuni.	Incontri in vertice tra i dipartimenti della primaria e della secondaria per definire obiettivi comuni.	Verbalizzati degli incontri e accordi formalizzati.	Due volte l'anno.	Coordinatori dipartimenti.	Obiettivi di apprendimento chiari, condivisi e perseguibili da tutti i docenti.

ROADMAP

Osservazioni (Plan)

- Dall'analisi dei risultati a distanza emerge una leggera variabilità dei livelli di apprendimento sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria.
- Nella scuola primaria, per la formazione delle prime classi, non sono disponibili schede valutative degli alunni provenienti da altri Istituti.
- Le prove di ingresso della scuola secondaria evidenziano discrepanze con le valutazioni effettuate nella scuola primaria.

Criticità individuate (Check)

- Mancanza di criteri comuni di valutazione tra classi parallele e tra i due ordini di scuola.
- Differenze nei livelli di partenza degli alunni tra primarie diverse.
- Assenza di strumenti oggettivi e standardizzati per misurare gli apprendimenti.

Azioni di miglioramento (Do)

- Richiesta schede valutative: Acquisizione delle schede degli alunni iscritti alle prime classi della scuola primaria provenienti da altri Istituti.
- Osservazione preliminare: Prima della formazione delle prime classi della primaria, svolgere brevi attività di accoglienza per osservare apprendimenti e comportamenti degli alunni, al fine di creare classi equilibrate e omogenee.
- Prove strutturate comuni: Somministrare prove comuni per classi parallele nella scuola primaria e secondaria.
- Prove condivise al termine della primaria: Alla fine del secondo quadrimestre, somministrare

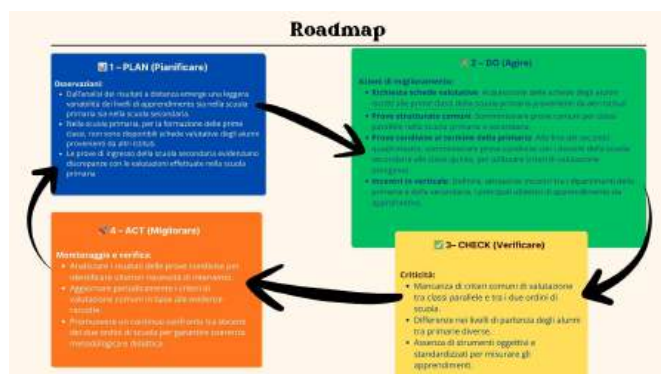


prove condivise con i docenti della scuola secondaria alle classi quinte, per utilizzare criteri di valutazione omogenei.

5. Incontri in verticale: Definire, attraverso incontri tra i dipartimenti della primaria e della secondaria, i principali obiettivi di apprendimento da approfondire.

Monitoraggio e verifica (Act)

- Analizzare i risultati delle prove condivise per identificare ulteriori necessità di intervento.
- Aggiornare periodicamente i criteri di valutazione comuni in base alle evidenze raccolte.
- Promuovere un continuo confronto tra docenti dei due ordini di scuola per garantire coerenza metodologica e didattica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati a distanza raggiunti fra le varie sezioni della scuola primaria e secondaria.



Traguardo

Determinare criteri di valutazione in verticale, condivisi fra i diversi ordini di scuola, attraverso l'uso di strumenti che permettano di monitorare gli apprendimenti degli alunni in continuità e senza disarmonie e differenze tra i vari settori scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Organizzare incontri tra docenti al fine di prevedere attività didattiche ed educative comuni fra i vari ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Primaria e secondaria a confronto - continuità educativa

Descrizione dell'attività

Il progetto intende rafforzare la continuità educativa tra scuola primaria e secondaria, favorendo un passaggio fluido degli studenti e promuovendo pratiche didattiche condivise, coerenti e inclusive. Il progetto intende migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso la collaborazione tra docenti, l'allineamento dei metodi e l'uso di strumenti comuni di valutazione.

Il progetto si articola in:

- Incontri di Dipartimenti in verticale per condividere metodologie, criteri valutativi e strategie didattiche efficaci;



- Momenti di confronto e progettazione comune (iniziali e finali), in cui i docenti elaborano e condividono materiali per individuare buone pratiche trasferibili (con particolare attenzione alle competenze di base).



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti di scuola primaria e secondaria dell'Istituto.

Risultati attesi

Maggiore coerenza didattica tra primaria e secondaria grazie a criteri comuni e pratiche condivise;

Miglioramento del passaggio degli studenti tra i due ordini di scuola, con un'accoglienza più efficace e meno discontinuità;

Arricchimento professionale dei docenti attraverso confronto, collaborazione e scambio di buone pratiche;

Disponibilità di materiali e strumenti condivisi, facilmente accessibili e utilizzabili da tutti i docenti coinvolti;

Aumento dell'efficacia dell'insegnamento, con ricaduta positiva sugli apprendimenti e sul clima educativo;

Riduzione per gli studenti delle difficoltà iniziali (organizzazione,



metodo di studio, comprensione delle richieste scolastiche).

● Percorso n° 2: "Obiettivo Competenze: miglioramento nelle Prove Standardizzate"

"OBIETTIVO COMPETENZE: MIGLIORAMENTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE"

Il livello raggiunto in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi della Primaria non è omogeneo. I risultati delle prove standardizzate nazionali possono essere migliorati per Italiano, Matematica e Inglese, cercando di ridurre la variabilità fra le classi.

Pertanto la Scuola intende:

- Migliorare le competenze e le abilità in Italiano, Matematica e Inglese attraverso percorsi di recupero delle competenze con il progetto Agenda Sud e i progetti F.I.S.;
- Attivazione di percorsi didattici digitali, immersivi ed innovativi;
- Implementare le nuove metodologie didattiche;
- Rafforzare la condivisione e scambio di buone pratiche fra i docenti.

"Obiettivo Competenze: Miglioramento nelle Prove Standardizzate"					
Obiettivo di processo	Attori	Indicatori di monitoraggio	Tempi	Responsabili	Effetti attesi
Migliorare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese e ridurre la variabilità dei risultati tra le classi	Attivazione di percorsi di recupero e potenziamento delle competenze all'interno del progetto Agenda Sud e progetti F.I.S. Sviluppo di percorsi didattici digitali, immersivi ed innovativi	Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali Coti delle verifiche disciplinari interne Partecipazione degli alunni alle attività proposte Miglioramento degli esiti delle prove interne	In itinere e a fine anno scolastico Durante l'anno scolastico	Docenti delle classi Referenti di progetto Funzionari strumentali Docenti di classe	Rafforzamento delle competenze di base e riduzione della variabilità degli esiti tra le classi Incremento della motivazione allo studio e negli esiti degli apprendimenti
	Implementazione di metodologie didattiche innovative (didattica attiva, laboratoriale, cooperativa) Rafforzamento della conduzione e dello scambio di buone pratiche tra i docenti	Utilizzo di metodologie costruttive Risultati delle prove di verifica (interni) Documentazione delle attività Condivisione sui dispositivi	In itinere Periodico	Dipartimenti disciplinari Docenti Dipartimenti disciplinari Coordinatori di classe	Maggiore efficacia dell'azione didattica e coinvolgimento dei processi di insegnamento-apprendimento Maggiore coerenza metodologica e riduzione delle differenze tra classi
	Monitoraggio degli esiti attraverso l'analisi comparativa delle prove standardizzate e delle prove interne	Coti delle prove standardizzate Coti delle verifiche interne	Prez (prima trimestre) / fine anno	Diretta scolastica Staff di progetto Docenti	Miglioramento progressivo dei risultati e azioni di miglioramento mirate



ROADMAP

PDCA

CONTENUTI

1. PLAN (Pianificare)

Osservazioni:

- I livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese non risultano omogenei tra le classi;
- I risultati delle prove standardizzate evidenziano margini di miglioramento.

2. DO (Agire)

Azioni di miglioramento:

Agenda Sud e i progetti F.I.S.

innovativi.

- Percorsi di recupero e potenziamento con il progetto
- Attivazione di percorsi didattici digitali, immersivi ed innovativi.
- Implementazione di nuove metodologie didattiche.
- Condivisione e scambio di buone pratiche tra i docenti.

3. CHECK (Verificare)

Criticità:

- Variabilità dei livelli di competenza tra classi parallele.
- Necessità di rafforzare le competenze di base.
- Bisogno di metodologie e strumenti condivisi.

4. ACT (Migliorare)

Monitoraggio e Verifica:

- Analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali ed

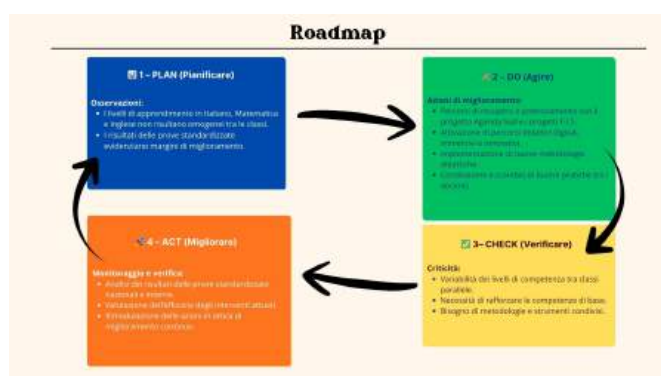


interne.

- Valutazione dell'efficacia degli interventi attuati.

- Rimodulazione delle azioni in ottica di miglioramento

continuo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I livelli di apprendimento raggiunti nella scuola primaria evidenziano una leggera variabilità fra le classi.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi e all'interno delle classi. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Inglese nella scuola Primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Rafforzare le competenze e le abilità in Italiano, matematica e Inglese attraverso percorsi didattici innovativi. -Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche. -Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica -Condivisione e scambio di buone pratiche fra i docenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo degli ambienti innovativi ed immersivi e implementare la metodologia laboratoriale e digitale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare in modo sistematico metodologie didattiche individualizzate e personalizzate e innovative.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Concentrare l'utilizzo delle risorse per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base.

Attività prevista nel percorso: Progetto Agenda Sud



Descrizione dell'attività

Progetto Agenda Sud "Un mosaico di competenze per crescere nel mondo globale"

Recupero e potenziamento delle competenze di base nella scuola primaria

Il progetto Agenda Sud si inserisce nel Piano di Miglioramento dell'Istituto come azione strategica finalizzata al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base degli alunni della scuola primaria, con particolare riferimento agli ambiti di Italiano, Italiano per alunni stranieri (L2), Matematica e Lingua Inglese.

L'intervento nasce dall'analisi dei risultati scolastici e delle prove standardizzate, che evidenziano disomogeneità nei livelli di apprendimento e criticità persistenti in specifiche aree disciplinari, in particolare tra gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale e linguistico. In tale prospettiva, il progetto si configura come risposta mirata alle priorità di equità, inclusione e miglioramento degli esiti formativi.

Le attività previste si articolano in percorsi strutturati di recupero e potenziamento, organizzati in piccoli gruppi di livello e condotti da docenti appositamente individuati, attraverso metodologie didattiche attive, laboratoriali e inclusive. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze linguistiche di base degli alunni non italofoni, mediante interventi di Italiano L2 orientati al rafforzamento della comprensione, della produzione orale e scritta e del lessico disciplinare.



Il progetto mira a:

- Rafforzare le competenze fondamentali di lettura, scrittura, calcolo e problem solving;
- Ridurre il divario negli apprendimenti tra gli alunni;
- Favorire la partecipazione attiva e la motivazione allo studio;
- Migliorare il successo formativo e prevenire situazioni di difficoltà persistente.

Il monitoraggio in itinere e la valutazione finale degli esiti consentiranno di verificare l'efficacia delle azioni intraprese e di orientare eventuali interventi correttivi, in coerenza con il ciclo di miglioramento continuo previsto dal PDM.

Progetto AGENDA SUD "Un mosaico di competenze per crescere nel mondo globale"					
PRODOTTO	MODULO	DEVELOPPE	DOC. ESPERTI	TUTORI	CLASSI
I. CRIPPI	N. B1200 "Il paese nostro..."	ITALIANO	PIRELLA GEMELLI	Olga Tricofanti	1°B / 1°C
	N. B1505 "Il paese nostro..."	ITALIANO	Antoni Dita	Trigiani G.	2°B / 2°C
	N. B1520 "Storia, Crea e Risolve con la Matematica"	MATEMATICA	Piazzetta Mariolina	Ferracelli Daniela	3°B / 3°C
	N. B1508 "Storia, Crea e Risolve con la Matematica"	MATEMATICA	Turcato Giuseppina	Galassi Daniela	3°B / 3°C
	N. B1510 "English as Bridge for Europe"	INGLESE	Gianni Maria	Gianni Maria	4°A/B/C
P. VETRI	N. B1470 "Il paese nostro..."	ITALIANO	Adamo Lucia	Barone Simona	4°D / 5°A/B
	N. B1521 "Storia, Crea e Risolve con la Matematica"	MATEMATICA	Martina Giuseppina	Caracciolo Davide	5°A/B/C / 5°D
	N. B1511 "Storia, Crea e Risolve con la Matematica"	MATEMATICA	Zacco Giovanni	Mangano Rosalia	2°D / 3°A/B
	N. B1508 "Storia, Crea e Risolve con la Matematica"	MATEMATICA	Zacco Giovanni	Ferracelli Daniela	2°D / 3°A/B
	N. B1510 "English as Bridge for Europe"	INGLESE	Gianni Maria	Gianni Maria	4°A/B/C / 5°D
C. BATTISTON	N. B1490 "Il paese nostro..."	ITALIANO	Saggese Teresa Liba	Principi Gloria	4°A/B
	N. B1577 "Il paese nostro..."	ITALIANO	Galli Annunziata	Avanti Concetta	2°A/B
	N. B1520 "Storia, Crea e Risolve con la Matematica"	MATEMATICA	Avanti Concetta	Galli Annunziata	2°A/B
	N. B1521 "Storia, Crea e Risolve con la Matematica"	MATEMATICA	Capozzuto Rosalia	Lo Presti Salvo	2°A/B / 3°A/B
	N. B1510 "Storia, Crea e Risolve con la Matematica"	MATEMATICA	Turcato Mari Silvana	Silvestro Concetta	2°A/B
S. DI GIACOMO	N. B1508 "Storia, Crea e Risolve con la Matematica"	MATEMATICA	Avanti Concetta	Turcato Daniela	2°A/B
	N. B1510 "Il paese nostro..."	ITALIANO	Zacco Giovanni	Mangano Rosalia	2°A
AGGIORNATO AL 09/12/2025					

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Insegnanti curricolari di Italiano, Italiano L2, Matematica e Inglese. Docenti coinvolti nei moduli Agenda Sud Funzioni Strumentali

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze di base
- Riduzione dei divari negli apprendimenti
- Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate
- Riduzione della variabilità fra le classi nella scuola primaria.
- Migliore partecipazione e motivazione allo studio
- Incremento del successo formativo e dell'inclusione
- Maggiore autonomia linguistica
- Integrazione efficace nel gruppo classe
- Azioni efficaci integrate nella didattica ordinaria
- Miglioramento continuo dell'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Progetti F.I.S.

Descrizione dell'attività

PROGETTI F.I.S.

Lo svolgimento dei Progetti finanziati con il Fondo per l'Innovazione Scolastica (F.I.S.) rappresenta un elemento strategico per l'attuazione coerente e concreta degli obiettivi delineati nel PTOF. Attraverso tali progetti, la scuola amplia e qualifica la propria offerta formativa, rispondendo in modo più incisivo ai bisogni educativi degli studenti e alle priorità individuate dalla comunità scolastica. Le attività



progettuali, infatti, permettono di integrare la didattica ordinaria con percorsi innovativi, laboratoriali e altamente inclusivi, favorendo il successo formativo, la motivazione allo studio, la valorizzazione dei talenti e il potenziamento delle competenze di cittadinanza.

In questa prospettiva, i Progetti F.I.S. costituiscono non solo un arricchimento dell'esperienza scolastica, ma anche un efficace strumento di miglioramento continuo, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa e con le politiche di qualità d'Istituto. Grazie a essi, la scuola diventa un ambiente dinamico e aperto, capace di promuovere opportunità diversificate, sostenere l'equità educativa e garantire un percorso formativo ampio, efficace e realmente significativo per tutti gli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti, dei 3 ordini di scuola, coinvolti nei progetti Funzioni
strumentali

Risultati attesi

- - Miglioramento dei livelli di apprendimento negli ambiti disciplinari interessati, con un incremento della partecipazione attiva e della motivazione degli studenti.
- Riduzione delle difficoltà attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento o potenziamento, in coerenza con gli



obiettivi del PTOF e con i bisogni rilevati.

- Sviluppo di competenze trasversali (collaborazione, problem solving, gestione del tempo, autonomia nello studio) grazie all'utilizzo di metodologie attive e laboratoriali.
- Maggiore inclusione scolastica mediante attività personalizzate e strategie inclusive capaci di valorizzare le differenze e sostenere gli studenti con bisogni educativi speciali.
- Potenziamento del benessere scolastico attraverso la partecipazione ad esperienze significative che rafforzano il senso di appartenenza e migliorano il clima relazionale.
- Incremento della continuità educativa tra ordini di scuola e dei rapporti scuola-famiglia, grazie a progetti coerenti con gli indirizzi formativi dell'Istituto.
- Contributo al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto, rendendola più ampia, articolata e rispondente ai bisogni della comunità scolastica.

● **Percorso n° 3: "Verso il successo formativo: interventi per il raggiungimento delle competenze di base negli alunni stranieri"**

"VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO: INTERVENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI ALUNNI STRANIERI "

Il percorso è finalizzato a sostenere gli alunni stranieri nel consolidamento delle competenze di base (Scuola Primaria), con particolare attenzione alla lingua italiana come



strumento di accesso agli apprendimenti. Attraverso azioni di accoglienza, alfabetizzazione e potenziamento mirato, si intende ridurre le difficoltà iniziali e favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento almeno sufficienti, in un contesto inclusivo e attento ai tempi di ciascun alunno. Mentre, per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I° Grado, il percorso mira al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni stranieri mediante interventi didattici mirati al potenziamento delle competenze di base e della lingua dello studio. In considerazione dell'aumento delle iscrizioni e della complessità dei percorsi formativi, le azioni saranno orientate a favorire la piena partecipazione alle attività scolastiche e il raggiungimento di livelli di apprendimento almeno sufficienti, contrastando il rischio di

insuccesso e dispersione.

Verso il successo formativo: interventi per il raggiungimento delle competenze di base negli alunni stranieri					
Obiettivo di processo	Azioni	Indicatori di monitoraggio	Tempi	Responsabili	Altri attori
SCUOLA PRIMARIA					
Migliorare le competenze di base degli alunni stranieri, con particolare attenzione alla lingua italiana come strumento di accesso agli apprendimenti, secondo il raggiungimento di livelli almeno sufficienti.	• Individuazione di percorsi di accoglienza e alfabetizzazione linguistica per alunni non fluenti in italiano. • Interventi di potenziamento in piccolo gruppo di lingua italiana. • Utilizzo di metodologie inclusive e materiali multimediali. • Monitoraggio periodico dei livelli di apprendimento.	• Risultati delle prove di ingresso e intermedie. • Valutazioni disciplinari in Italiano e Matematica. • Percentuale di alunni stranieri che raggiungono i livelli sufficienti nelle competenze di base.	• Inizio anno scolastico con i nuovi arrivi stranieri.	• Funzione strumentale inclusione, Docenti di classe, Team docenti.	• Miglioramento complessivo dei livelli di apprendimento degli alunni stranieri. • Raggiungimento di almeno il 30% di alunni stranieri con livelli sufficienti nelle competenze di base. • Riduzione del rischio di dispersione nel contesto classe.
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO					
Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri attraverso il potenziamento delle competenze di base e della lingua dello studio, contrastando il rischio di insuccesso e dispersione.	• Percorsi di supporto linguistico per la lingua dello studio. • Attività di recupero e consolidamento disciplinare. • Attività di sviluppo di abilità inclusive e personalizzate. • Monitoraggio sistematico dei risultati scolastici.	• Risultati delle prove disciplinari. • Valutazioni periodiche e finali. • Percentuale di alunni stranieri che conseguono la sufficienza nelle competenze di base.	• Inizio anno scolastico con i nuovi arrivi stranieri.	• Funzione strumentale inclusione, Docenti di classe, Docenti disciplinari.	• Aumento della percentuale di alunni stranieri che raggiungono livelli di apprendimento sufficienti. • Raggiungimento del 30% di alunni stranieri con livelli sufficienti nelle competenze di base. • Riduzione del rischio di dispersione nel contesto classe.

La presente tabella illustra il processo strutturato secondo il Ciclo di Deming (PDCA) finalizzato al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni stranieri. Il percorso, adottato nell'ambito del Piano di Miglioramento (PDM), individua con precisione le azioni strategiche, gli indicatori di monitoraggio, i tempi di attuazione, i responsabili delle attività e gli esiti attesi, al fine di garantire il raggiungimento di livelli di competenza sufficienti nelle discipline di base.

Il modello PDCA consente di declinare le fasi operative in quattro momenti distinti:

Fase PDCA:

Contenuti:

PLAN – Pianificare

Osservazioni:

- Miglioramento complessivo degli apprendimenti degli alunni stranieri.
- Aumento della percentuale di iscrizioni di alunni stranieri nell'Istituto.



- Persistenti difficoltà nel raggiungimento delle competenze di base, soprattutto linguistiche.

Criticità:

- Disomogeneità nei livelli di competenza.
- Necessità di interventi strutturati e sistematici.

Obiettivo di miglioramento:

- Raggiungere almeno il 20% di alunni stranieri con livello sufficiente nelle competenze di base.

Azioni:

- Percorsi di accoglienza e alfabetizzazione linguistica.
- Interventi di recupero e potenziamento in piccolo gruppo.
- Utilizzo di metodologie didattiche inclusive e materiali facilitati.
- Coordinamento tra docenti per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

DO – Agire

Monitoraggio e indicatori:

CHECK – Verificare

- Esiti delle prove di ingresso, intermedie e finali.
- Valutazioni disciplinari, in particolare in Italiano e discipline di base.
- Percentuale di alunni stranieri che raggiungono



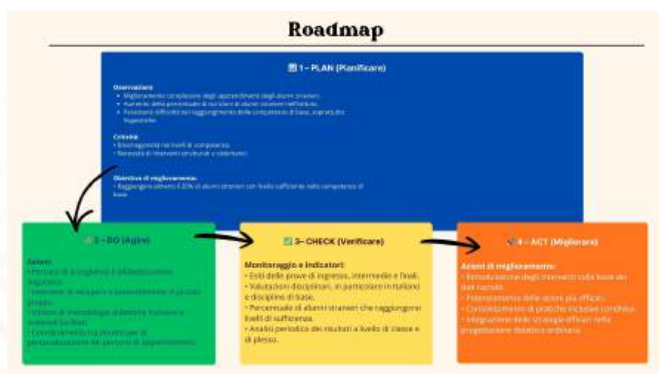
livelli di sufficienza.

- Analisi periodica dei risultati a livello di classe e di plesso.

Azioni di miglioramento:

- Rimodulazione degli interventi sulla base dei dati raccolti.
- Potenziamento delle azioni più efficaci.
- Consolidamento di pratiche inclusive condivise.
- Integrazione delle strategie efficaci nella progettazione didattica ordinaria.

ACT – Migliorare



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Pur registrandosi, infatti, un miglioramento dei livelli di apprendimento, si riconferma la necessità di interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni nella nostra scuola.

Traguardo

Raggiungere almeno il 20% di alunni stranieri che ottengono un livello SUFFICIENTE nelle competenze di base

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

-Rafforzare le competenze e le abilità in Italiano, matematica e Inglese attraverso percorsi didattici innovativi. -Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche. -Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica -Condivisione e scambio di buone pratiche fra i docenti.

Implementare gli strumenti di osservazione-rilevazione e rendere pienamente operativi criteri di valutazione coerenti con il curriculum di scuola.

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare l'innovazione metodologico -didattica (CLASSI APERTE, CLIL attività in



modalita' laboratoriale...).Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati, per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare in modo sistematico metodologie didattiche individualizzate e personalizzate anche con l'uso delle TIC.

○ **Continuita' e orientamento**

-Organizzare incontri tra docenti al fine di prevedere attività didattiche ed educative comuni fra i vari ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Concentrare l'utilizzo delle risorse per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base.

Attività prevista nel percorso: Progetto Agenda Sud

Descrizione
dell'attività

Progetto Agenda Sud "Un mosaico di competenze per crescere nel mondo globale"

Recupero e potenziamento delle competenze di base nella scuola primaria

Il progetto Agenda Sud si inserisce nel Piano di Miglioramento dell'Istituto come azione strate



potenziamento delle competenze di base degli alunni della scuola primaria, con particolare riferimento agli alunni stranieri (L2), Matematica e Lingua Inglese.

L'intervento nasce dall'analisi dei risultati scolastici e delle prove standardizzate, che evidenziano criticità persistenti in specifiche aree disciplinari, in particolare tra gli alunni in situazione di svantaggio. In prospettiva, il progetto si configura come risposta mirata alle priorità di equità, inclusione e miglioramento.



Le attività previste si articolano in percorsi strutturati di recupero e potenziamento, organizzati appositamente individuati, attraverso metodologie didattiche attive, laboratoriali e inclusive, per potenziare le competenze linguistiche di base degli alunni non italofoni, mediante interventi di Italiano L2, della produzione orale e scritta e del lessico disciplinare.

Il progetto mira a:

- Rafforzare le competenze fondamentali di lettura, scrittura, calcolo e problem solving;
- Ridurre il divario negli apprendimenti tra gli alunni;
- Favorire la partecipazione attiva e la motivazione allo studio;
- Migliorare il successo formativo e prevenire situazioni di difficoltà persistente.

Il monitoraggio in itinere e la valutazione finale degli esiti consentiranno di verificare l'efficacia degli interventi.



interventi correttivi, in coerenza con il ciclo di miglioramento continuo previsto dal PDM.

Progetto AGENDA SUD

"Un mosaico di competenze per crescere nel mondo"

PLESSO	MODULI	DISCIPLINE	DOC ESPERTI
F. CRISPI	N. 81499 "A parole nostre..."	ITALIANO	Pitino Francesca
	N. 81555 "A parole nostre..."	ITALIANO	Antoci Elisabetta
	N. 81520 "Gioco, Creo e Risolvo con la Matematica!"	MATEMATICA	Pluchino Mariolina
	N. 81588 "Gioco, Creo e Risolvo con la Matematica!"	MATEMATICA	Tumino Giuseppe
	N. 81536 "English...a bridge for Europe!"	INGLESE	Gurrieri Mirella
P. VETRI	N. 81476 "A parole nostre..."	ITALIANO	Adamo Lucia
	N. 81523 "Gioco, Creo e Risolvo con la Matematica!"	MATEMATICA	Marrella Elisabetta
	N. 81512 "Dire, fare...drammatizzare!"	ITA L2	Zacco Giovanni
	N. 81558 "Dire, fare...drammatizzare!"	ITA L2	Zacco Giovanni
	N. 81539 "English...a bridge for Europe!"	INGLESE	Garozzo Barbara
C. BATTISTI	N. 81496 "A parole nostre..."	ITALIANO	Saggese Teresa
	N. 81577 "A parole nostre..."	ITALIANO	Gafà Antonietta
	N. 81525 "Gioco, Creo e Risolvo con la Matematica!"	MATEMATICA	Arena Concetta
	N. 81623 "Gioco, Creo e Risolvo con la Matematica!"	MATEMATICA	Cappuzzello Rosa
	N. 81515 "Dire, fare...drammatizzare!"	ITA L2	Tumino Maria Silvana
	N. 81541 "English...a bridge for Europe!"	INGLESE	Scribano Concetta
STESICORO	N. 81501 "A parole nostre..."	ITALIANO	Zacco Giovanni
	N. 81531 "Gioco, Creo e Risolvo con la Matematica!"	MATEMATICA	
totale		N. 18 CORSI	

docenti da nominare al prossimo collegio doc.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Tutti i docenti dell'istituto
Risultati attesi	Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri

Attività prevista nel percorso: "Percorsi di Inclusione Linguistica"



Descrizione dell'attività

L'attività proposta si configura come un progetto di inclusione rivolto agli alunni stranieri, con l'obiettivo di migliorare i risultati scolastici attraverso percorsi strutturati di alfabetizzazione in Italiano L2, interventi di potenziamento linguistico e il supporto continuativo di mediatori culturali. Le azioni previste sono finalizzate a favorire l'acquisizione delle competenze comunicative di base, a promuovere una piena integrazione nel gruppo classe e a sostenere una partecipazione più efficace alla vita scolastica. L'iniziativa intende così ridurre difficoltà, ritardi e



rischi di dispersione, garantendo pari opportunità di apprendimento e un ambiente educativo accogliente e inclusivo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Mediatori Culturali

Responsabile

Il progetto sarà coordinato dai docenti di Italiano e dai docenti referenti per l'inclusione, in collaborazione con i docenti di classe e con il team dei potenziatori linguistici. Saranno coinvolti inoltre i docenti Funzione Strumentale per l'intercultura e l'inclusione, che cureranno il monitoraggio delle attività e il raccordo con i mediatori culturali e le famiglie.

Risultati attesi

- - Progressivo raggiungimento degli obiettivi minimi nelle discipline curriculari.
- - Diminuzione di ritardi scolastici, gap negli apprendimenti e rischio di dispersione.
- - Maggiore integrazione nel gruppo classe e miglioramento del clima relazionale.
- - Riduzione delle difficoltà comunicative e delle barriere linguistiche.
- - Aumento della partecipazione attiva alle lezioni e alle attività di classe.
- - Miglioramento delle competenze linguistiche di base



(comprensione, produzione orale e scritta) in Italiano L2.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative



La scuola è, da sempre, luogo di conoscenza, di crescita e di maturazione del pensiero autonomo; ed è in tale contesto che tutti gli studenti hanno pari opportunità di crescita, di apprendimento e maturazione.

In tale ottica la nostra Scuola pone al centro della sua mission il successo formativo degli alunni e il relativo processo di autorealizzazione del soggetto in una dimensione individuale e sociale. Ciò implica una particolare attenzione a comprendere e valorizzare le differenze e le potenzialità di tutti, affinché ciascuno sia messo nelle condizioni di conoscere se stesso e la realtà che lo circonda e cominci a costruire il proprio progetto di vita.

In ragione di ciò le strategie che la scuola mette in atto per raggiungere le priorità suindicate sono legate strettamente al curricolo verticale per competenze e ad una rigorosa riflessione sulla valutazione e da una diffusa innovazione metodologico-didattica. Sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 e delle Nuove Linee Guida sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole, il nostro Istituto ha aggiornato sia il Curricolo Verticale delle Discipline che il Curricolo Verticale per Competenze Digitali.

Ogni intervento educativo viene, infatti, attuato



sollecitando la competenza digitale, fin dal primo livello di istruzione, attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle nuove tecnologie.

La formazione costante del personale in servizio permette un'efficace acquisizione ed introduzione dei nuovi cambiamenti culturali indotti dal digitale, poiché appare chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico- didattica dei Docenti. L'Istituto attua costantemente progetti per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche o sulla transizione digitale. Anche gli ambienti di apprendimento sono pensati come spazi innovativi.

Le aule tematiche sono concepite come spazi digitalizzati e attrezzati a livello laboratoriale, dove gli studenti possono partecipare ad attività pratiche e operative, sviluppando competenze attraverso esperienze dirette.

L'obiettivo è creare ambienti di apprendimento innovativi e flessibili, che superino il concetto di aula fissa e permettano agli studenti di muoversi liberamente tra diversi spazi di studio. Questa nuova impostazione punta ad una didattica in cui l'interazione con ambienti diversificati stimoli l'apprendimento e favorisca l'autonomia di tutti gli studenti.

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA



Il nostro Istituto ha come obiettivo principale quello di promuovere il raggiungimento del **successo formativo** per il maggior numero di alunni, al fine di realizzare un'offerta formativa inclusiva e di qualità. Un obiettivo che può essere raggiunto con l'utilizzo proficuo e consapevole degli strumenti della flessibilità organizzativa e didattica, previsti nel DPR 275/1999 e confermate nella L.107/2015 che si esplicita attraverso:

- la flessibilità didattica intesa come regolazione dei tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività permettendo, così, un miglior adattamento dei tempi e degli spazi scolastici alle esigenze formative degli alunni e ai loro ritmi di apprendimento;
- la flessibilità organizzativa che cura la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il



miglioramento dell'offerta formativa.

Per la scuola dell'infanzia non c'è una specifica assegnazione dei campi di esperienza al singolo docente, ma tutti i docenti della sezione concorrono al raggiungimento degli obiettivi previsti per i singoli campi di esperienza.

Per la scuola primaria, in alcuni plessi, il modello organizzativo-didattico prevede alcune forme di flessibilità quali:

- il tempo pieno di 40 ore
- le ore di completamento dei docenti
- le ore di compresenza utilizzate per realizzare attività laboratoriali, attività di gruppo, interventi di recupero e potenziamento;
- il tempo normale di 30 ore.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'inclusione è l'elemento alla base di ogni progettazione educativo-didattica, all'interno di uno **spazio ripensato** dove si potranno sperimentare metodi di didattica attiva, per promuovere percorsi di ricerca/azione e sviluppare momenti di cittadinanza e costituzione.

Sono previsti percorsi di didattica mista (Coding, STEM, Storytelling, CLIL...) motivanti per gli studenti e azioni contro la dispersione scolastica.

Al fine di promuovere il successo formativo per gli studenti con difficoltà di apprendimento o a rischio di abbandono scolastico il nostro Istituto prevede di:

- implementare moduli di didattica per ambienti di apprendimento;
- garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità;
- ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima;
- utilizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione;
- favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione all'interno della scuola



e negli spazi extrascolastici offerti dal quartiere;

- potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo;
- arricchire l'offerta formativa con attività sul piano esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo, orientativo.

Il nostro istituto è anche sede dell'Osservatorio d'Area per la Dispersione scolastica dall'anno scolastico 2025/2026 (Decreto Direttoriale dell'USR-Sicilia prot. n. 38042 del 05.08.2025) e sede del CTS provinciale.

INNOVAZIONE DIDATTICA

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attraverso l'innovazione delle esperienze didattiche il nostro Istituto lavorerà costantemente per :

- individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento, anche attraverso un'attenta analisi dei processi di valutazione e autovalutazione di apprendimenti e competenze;
- potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- promuovere attività didattiche a sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- organizzare tempi flessibili e creare ambienti di apprendimento aperti e dinamici, oltre l'aula tradizionale;
- promuovere innovazione attraverso riflessioni condivise sulle pratiche didattiche e valutative;
- stimolare lo sviluppo delle Competenze non cognitive (Life skills - Legge 22/2025) al fine di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, delle sue potenzialità e dei suoi talenti e affiancare, all'acquisizione delle conoscenze teoriche, una serie di competenze indispensabili per affrontare le sfide della società contemporanea quali la capacità di gestione delle emozioni, la



risoluzione dei problemi, la comunicazione efficace, la collaborazione, il pensiero critico e la resilienza.

Il nostro Istituto si impegna ad integrare progressivamente le competenze non cognitive nei percorsi didattici, prestando la massima attenzione alle dinamiche relazionali in aula, alla promozione della partecipazione attiva degli studenti, all'utilizzo di metodologie didattiche che stimolino il pensiero critico e alla valorizzazione delle competenze trasversali nei diversi contesti di apprendimento.

Sarà fondamentale creare un ambiente inclusivo e motivante, che favorisca l'acquisizione di abilità utili per la crescita personale e professionale degli studenti

SVILUPPO PROFESSIONALE

L' Istituto si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della comunità professionale, attraverso la realizzazione di un percorso di riflessione e confronto che aiuti i docenti a diventare professionisti "riflessivi", capaci di:

- interrogarsi e proporre strategie alternative al proprio metodo di lavoro;
- interagire per apprendere uno con l'altro e uno dall'altro;
- costruire il senso di appartenenza e identità individuale e collettiva, elementi fondamentali di una comunità educante attiva che punti al continuo miglioramento.

Al fine di implementare le competenze professionali del personale docente, promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, il nostro Istituto cerca di :

- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale, le discipline STEAM e l'utilizzo dell' IA in ambito scolastico;
- incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola;
- potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, artistiche e matematiche (STEAM);
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione su:



- nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base;
- insegnamento della lingua italiana come L2;
- Lingua Inglese e metodologia CLIL;
- didattica innovativa ed "orientativa".

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche innovative utilizzate nella nostra scuola, rappresentano un elemento fondamentale per una scuola orientata allo sviluppo di competenze, alla personalizzazione degli apprendimenti e alla formazione dello studente come protagonista attivo del proprio percorso. Esse superano la lezione frontale tradizionale, favorendo il coinvolgimento diretto, l'autonomia e la collaborazione tra pari.

Tra le principali metodologie utilizzate figurano:

- Didattica laboratoriale in cui l'apprendimento avviene attraverso il "fare" (Learning by doing), con attività pratiche che potenziano problem solving, creatività e spirito critico;
- Cooperative Learning in cui gli studenti lavorano in piccoli gruppi con ruoli definiti, sviluppando competenze relazionali e sociali, oltre a quelle disciplinari;
- Project Based Learning in cui gli alunni realizzano prodotti concreti partendo da problemi reali, favorendo interdisciplinarietà e responsabilità;
- Flipped Classroom dove lo studio dei contenuti avviene a casa tramite materiali digitali, mentre in aula si svolgono esercitazioni, ricerche e attività collaborative;
- Didattica digitale e immersiva attraverso strumenti multimediali, realtà aumentata e ambienti virtuali che rendono l'apprendimento più motivante, inclusivo e vicino al mondo reale;
- metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (come scienze, storia o geografia) attraverso una lingua straniera. Gli studenti apprendono contemporaneamente contenuti disciplinari e competenze linguistiche in modo naturale e comunicativo. Favorisce motivazione, interdisciplinarietà, uso funzionale della lingua e sviluppo di competenze trasversali;



- Tinkering attraverso un' approccio che incoraggia la sperimentazione e l'esplorazione di materiali e tecnologie attraverso progetti pratici e creativi;
- Metodo Scientifico per le STEM che utilizza un approccio investigativo che segue le fasi del metodo scientifico (osservazione, ipotesi, esperimento, conclusione) per risolvere problemi in contesti scientifici e tecnologici;
- Peer to Peer una metodologia basata sulla collaborazione tra pari, in cui gli studenti apprendono insegnando e aiutandosi reciprocamente, sviluppando autonomia, responsabilità e competenze sociali.
- Circle Time svolta in cerchio per favorire ascolto, dialogo, espressione di emozioni e partecipazione democratica, rinforzando clima di classe e competenze relazionali;
- Brainstorming: tecnica di produzione libera di idee, utile per creatività e problem solving che permette di raccogliere molte proposte senza giudizio, stimolando pensiero divergente e collaborazione.

L'applicazione di queste metodologie genera ricadute positive su diversi aspetti quali una maggior motivazione e partecipazione degli studenti e lo sviluppo di competenze trasversali (comunicazione, collaborazione, pensiero critico). Favorisce, altresì, l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi grazie a strumenti diversificati, rafforzando il ruolo del docente che diventa facilitatore e mediatore dell'apprendimento.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il presente Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.) nasce dall'esigenza del nostro Istituto Comprensivo di integrare in modo consapevole, responsabile e innovativo le tecnologie basate sull'IA all'interno dei processi educativi, organizzativi e amministrativi. L'obiettivo è



valorizzare le opportunità offerte da questi strumenti, promuovendo al contempo un uso etico, sicuro e trasparente, in linea con le normative vigenti e con i principi pedagogici che guidano la nostra comunità scolastica.

Attraverso questo documento, il nostro istituto definisce criteri, finalità e modalità operative per l'adozione dell'IA, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali, alla tutela dei dati personali, all'inclusione e al miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Il P.U.I.A. rappresenta quindi un impegno condiviso verso un'innovazione educativa che metta al centro le persone e il loro benessere.

Allegato:

7.piano.utilizzo.IA.PUIA.pdf

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



l'innovazione possibile

A partire dall'anno scolastico 2026-2027 la nostra scuola aderisce al movimento delle



Avanguardie Educative promosso da INDIRE , intraprendendo un percorso di rinnovamento che coinvolge docenti, studenti e l'intera comunità scolastica. Tale scelta è motivata dalla volontà di rendere l'apprendimento più significativo, inclusivo e capace di sviluppare competenze trasversali come la collaborazione, la creatività, la capacità critica e il problem solving.

L'adozione di metodologie innovative e l'uso consapevole delle tecnologie digitali permetteranno di costruire ambienti di apprendimento dinamici, personalizzati e maggiormente partecipati.

L'adesione al progetto rappresenta per la nostra scuola un'opportunità concreta per migliorare la qualità dell'offerta formativa e per costruire una comunità educativa viva, collaborativa e orientata al futuro.

Il movimento delle Avanguardie Educative nasce con l'intento di rinnovare profondamente la scuola italiana, rendendola più vicina ai bisogni formativi degli studenti del XXI secolo e più coerente con i cambiamenti sociali, culturali e tecnologici della nostra epoca.

Il manifesto delle Avanguardie propone alcune idee chiave che orientano il cambiamento.

In primo luogo, si sottolinea la necessità di superare la centralità della lezione trasmissiva e si promuove un approccio che valorizza l'apprendimento attivo e la partecipazione degli studenti, i quali diventano protagonisti del proprio percorso formativo.

Un altro elemento centrale riguarda la riprogettazione degli spazi e dei tempi della scuola , che devono favorire il lavoro cooperativo, la flessibilità organizzativa e la logica dei progetti.

Il movimento insiste inoltre sulla dimensione collaborativa: l'innovazione non si costruisce isolatamente, ma si condivide tra istituti , creando una comunità professionale capace di confrontarsi, riflettere e migliorare. Centrale in questo processo è anche la figura del docente, considerato un professionista della ricerca e dell'innovazione , che sperimenta, valuta e rielabora continuamente le proprie pratiche didattiche.

Le Avanguardie Educative rappresentano un'opportunità concreta per trasformare la scuola in un luogo dinamico, inclusivo e capace di formare cittadini consapevoli, critici e creativi; pertanto dall'anno scolastico 2026-2027 il nostro Istituto aderisce al movimento delle Avanguardie Educative , intraprendendo un percorso di innovazione attraverso la sperimentazione di due idee specifiche: Debate e Outdoor Education.



1° percorso: Debate (Argomentare e dibattere)



Il percorso dedicato al Debate nasce con l'obiettivo di fornire agli studenti uno spazio formativo in cui il confronto, l'argomentazione e l'ascolto diventino strumenti di crescita personale e culturale. Il dibattito, strutturato in modo formale tra due squadre – una a favore e una contro – su un tema prestabilito, rappresenta un'occasione concreta per imparare a ragionare in maniera critica e consapevole.

Parte fondamentale dell'attività consiste nella fase di preparazione. Gli studenti non si limitano a cercare informazioni, ma apprendono a selezionarle, a valutarne l'attendibilità e a costruire argomentazioni fondate su fonti verificabili. Questo lavoro li educa a un uso consapevole delle informazioni e li spinge a riflettere sull'importanza di costruire le proprie opinioni sulla base di dati reali e non di percezioni superficiali. In questa fase assume importanza anche la collaborazione: gli studenti lavorano in gruppo, discutono tra loro, confrontano le idee e imparano a rispettare e valorizzare i punti di vista dei compagni.

Arrivati al dibattito vero e proprio, si entra nel cuore del percorso. Le regole e i tempi del confronto obbligano gli studenti a esporre le proprie idee in modo chiaro, sintetico ed efficace e permette loro di allenare l'autocontrollo, la gestione delle emozioni e l'autostima. Diventano protagonisti attivi del loro apprendimento, imparano a sostenere le loro idee e a riconoscere la validità delle argomentazioni altrui.



La valutazione svolta dal docente non riguarda solo ciò che viene detto, ma soprattutto come viene detto. Si osservano la struttura logica del discorso, la capacità di usare la parola in modo efficace, l'abilità di ascoltare e rispondere in maniera pertinente alle confutazioni, la collaborazione mostrata nella fase preparatoria e la maturità dimostrata nel rispetto delle regole e dei tempi. Il docente valuta quindi non solo competenze disciplinari, ma anche competenze trasversali, fondamentali per la crescita culturale e civica degli studenti.

I benefici che emergono da questa metodologia sono molteplici:

- Supera la logica nozionistica e mnemonica dello studio tradizionale.
- Aiuta a non fossilizzarsi sull'opinione personale , stimolando la capacità di assumere punti di vista diversi.
- Promuove un approccio dialettico, critico e argomentativo alla conoscenza.
- Arricchisce il bagaglio di competenze linguistico-logiche e sociali degli studenti.
- Introduce metodologie innovative nella rappresentazione e comprensione del sapere.
- Integra strumenti digitali nella fase preparatoria, pur mantenendo il confronto finale a voce e senza tecnologia , potenziando la capacità espressiva naturale.
- Rafforza la cooperazione e il lavoro di gruppo , requisito fondamentale della cittadinanza attiva.



L'introduzione del Debate all'interno delle pratiche didattiche rappresenta un importante passo verso una scuola d'avanguardia, capace di superare il tradizionale modello trasmissivo basato sulla lezione frontale. Il Debate non propone semplicemente un'attività di confronto tra studenti, ma inaugura una nuova concezione della didattica: più laboratoriale, partecipata e orientata allo sviluppo di competenze reali e trasferibili.

Il Debate non è soltanto una tecnica comunicativa, ma una chiave di rinnovamento pedagogico. Introduce una didattica attiva e laboratoriale, capace di integrare tecnologie, flessibilità, collaborazioni sociali e valorizzazione del capitale umano.

Attraverso il confronto argomentato, la scuola si trasforma in un luogo in cui si costruisce conoscenza condivisa, si coltiva il pensiero critico e si formano cittadini consapevoli e partecipi.

In questa prospettiva, il Debate si afferma come strumento concreto e strategico per guidare la



scuola verso un'autentica cultura dell'innovazione che permette di

- Superare la lezione frontale
- Sfruttare ICT e linguaggi digitali
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- Riorganizzare il tempo scolastico
- Riconnettere saperi scolastici e sociali
- Investire sul capitale umano
- Promuovere innovazione sostenibile e trasferibile

2° percorso: Outdoor Education



Il percorso di Outdoor Education propone una didattica che si sposta dall'aula verso gli spazi esterni, trasformando il territorio in un vero e proprio laboratorio educativo. L'idea non è semplicemente quella di uscire all'aria aperta, ma di costruire esperienze pedagogiche attive e strutturate, fondate sulle caratteristiche naturali, sociali e culturali del contesto in cui la scuola è inserita. In questo modello, l'ambiente non è uno sfondo neutro, ma diventa un educatore silenzioso che stimola curiosità, percezione, autonomia e senso di responsabilità.

L'Outdoor Education coinvolge tutti gli aspetti della persona e mira a un apprendimento globale: cognitivo, fisico, affettivo e relazionale. Ogni spazio, naturale o urbano, offre possibilità diverse e contribuisce a creare uno studente in dialogo con ciò che lo circonda. Le attività proposte possono essere percettive e sensoriali, come l'orto didattico o le visite a parchi, fattorie e musei; sociomotorie e orientate all'avventura, oppure includere strumenti tecnologici attraverso esperienze di coding, robotica o tinkering in contesti esterni.

A rendere significativa questa pratica sono alcune caratteristiche essenziali. L'Outdoor



Education deve essere interdisciplinare, perché consente di collegare la natura, le scienze, la storia locale, l'arte, il digitale e le competenze linguistiche. Deve valorizzare le relazioni interpersonali, poiché l'esperienza condivisa all'aria aperta favorisce la collaborazione spontanea, l'aiuto reciproco e il confronto tra pari. Infine, deve sviluppare relazioni ecosistemiche, ovvero la capacità degli studenti di riconoscere l'interdipendenza tra uomo, ambiente e cultura, assumendo comportamenti rispettosi e consapevoli.

L'ambiente, in questo senso, diventa inclusivo: accoglie stili cognitivi differenti, permette di imparare facendo, e crea condizioni nelle quali anche chi è meno a suo agio con l'insegnamento tradizionale possa esprimersi e partecipare attivamente.

Gli effetti positivi dell'Outdoor Education sono evidenti su più livelli:

- Educativi / Pedagogici
 - Stimola la curiosità scientifica, storica e antropologica.
 - Favorisce l'osservazione diretta della natura e del territorio.
 - Insegna a cogliere l'interdipendenza tra elementi e sistemi ecosistemici e sociali.
- Psicologici
 - Sviluppa senso di efficacia personale e autonomia.
 - Rafforza la sicurezza nell'affrontare complessità e imprevisti.
 - Genera benessere e meraviglia, in linea con le teorie della biofilia (benefici del contatto con la natura).
- Sociali / Inclusivi
 - Favorisce la nascita di nuove relazioni e legami tra studenti e docenti.
 - Stimola la collaborazione e la comunicazione tra pari.
 - Promuove il rispetto della diversità e l'inclusione reale.
- Fisici
 - Migliora salute, ossigenazione e movimento.
 - Stimola sviluppo muscolare e coordinazione (fino- e grosso-motoria).
 - Incentiva gioco libero e attività fisiche spesso trascurate a scuola.
- Organizzativi
 - Trasforma la scuola in un sistema aperto al territorio.
 - Integra metodologie laboratoriali all'interno del curriculum.
 - Crea nuove forme di collaborazione con territorio, famiglie e istituzioni.

L'Outdoor Education rappresenta una risposta concreta al bisogno di una scuola attiva, inclusiva e innovativa, capace di educare attraverso l'esperienza diretta e il contatto con il mondo.



Trasformando l'ambiente in un luogo di scoperta, relazione e crescita, questa metodologia contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli, fisicamente attivi, curiosi e responsabili nei confronti del proprio territorio e del pianeta.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA





L'istituto "Crispi-Vetri" sta valutando l'introduzione, per la scuola secondaria di primo grado, di una compattazione oraria che prevede 2 ore consecutive per materia , con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione scolastica e favorire un apprendimento più efficace.

Tale proposta nasce dall'esigenza di rendere lo studio più approfondito e meno frammentato, offrendo agli studenti il tempo necessario per svolgere attività in classe, esercitazioni e momenti di ripasso senza la continua alternanza tra molte discipline nella stessa giornata.

La struttura di lezioni più lunghe consentirebbe inoltre una maggiore possibilità di attività laboratoriali, lavori di gruppo e sperimentazioni di didattica innovativa , permettendo ai docenti di ampliare le metodologie di insegnamento e di proporre percorsi concreti, operativi e interdisciplinari.

Dal punto di vista organizzativo, la compattazione favorirebbe una gestione più equilibrata dei compiti, poiché gli insegnanti avrebbero una visione chiara del carico giornaliero e settimanale degli studenti, evitando sovraccarichi e sovrapposizioni.

Inoltre, la riduzione del numero di materie affrontate nello stesso giorno comporterebbe una diminuzione del peso dello zaino , con maggior benessere per gli studenti.

Tale sperimentazione si integra perfettamente con la mission e la vision dell'Istituto , orientate alla promozione del benessere scolastico , favorendo una didattica inclusiva, motivante, centrata sulle reali esigenze formative e rispettosa dei tempi di apprendimento degli studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: #Smart School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Piano Scuola 4.0 è un'occasione per attuare quanto preventivato nel PTOF 2022/25, che promuove nella scuola l'adozione di metodologie attive, che vedono l'alunno protagonista dell'apprendimento, in relazione costruttiva ed interattiva con i pari, protagonista di esperienze significative per lo sviluppo delle competenze. Con il progetto #Smart School l'istituto vuole innovarsi, rendendo gli spazi più funzionali all'impiego delle metodologie che sviluppino abilità cognitive, metacognitive, sociali ed emotive. Dopo l'analisi dei percorsi online da sviluppare e la ricognizione di strumentazioni e spazi, si è scelto di effettuare la trasformazione di n°16 ambienti d'apprendimento con un sistema ibrido: 10 aule fisse rimodulabili all'interno, 2 ambienti mobili, 2 ambienti per attività curricolari di recupero e potenziamento e 2 aule immersive, nei due plessi scolastici, P.Vetri e C.Battisti. L'intervento è mirato a trasformare gli spazi, con arredi, tecnologie hardware e software in aggiunta a quelli di cui la scuola si è già dotata, potenziandoli con spazi virtuali di apprendimento per supportare il processo educativo. Ogni classe diventa un laboratorio di saperi, che coinvolge i vari ambiti, differenziato per esigenze e fasce d'età, in cui le metodologie attive saranno co-protagoniste nello sviluppo degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

apprendimenti. Nel 1^a biennio si svilupperanno le metodologie legate al Coding e alla Gamification con la predisposizione di spazi e strumentazioni adatti. Per le classi 3^a, 4^a e 5^a sono previste attività mirate allo Storytelling e alle STEAM, integrate con applicazioni di realtà aumentata e virtuale tramite piattaforme orientate al metaverso e basate sulla condivisione di “mondi” che gli alunni possono popolare con personaggi, ambienti multimediali interattivi e azioni personalizzate e modificabili per attuare percorsi di formazione più complessi e significativi, che li metteranno in condizione di acquisire consapevolezza delle differenze tra realtà fisica, realtà aumentata e realtà virtuale. La realizzazione delle aule immersive consentirà a tutti gli alunni della scuola, a rotazione, di vivere esperienze di apprendimento multisensoriale che stimolino la creatività, la curiosità e l'immaginazione. Dalla mission della nostra scuola altamente inclusiva, scaturisce l'esigenza di realizzare ambienti innovativi per il recupero e il potenziamento a garanzia di eque opportunità per tutti gli alunni. Nella nostra scuola sono presenti numerosi alunni stranieri con difficoltà nell'acquisizione della lingua italiana e tutto ciò si ripercuote sull'andamento didattico; perciò gli ambienti previsti si configurano anche come laboratori linguistici plurilingui o pluriculturali per favorire lo sviluppo di competenze in una dimensione esperienziale che stimoli la comunicazione. Nella predisposizione delle metodologie da realizzare all'interno degli spazi digitalizzati, si ha una particolare attenzione per gli alunni con BES, in quanto tali metodologie sono altamente inclusive, permettendo agli alunni con difficoltà di “esprimersi” secondo le proprie attitudini, abilità e capacità. Per garantire una fruizione più ampia della strumentazione digitale al servizio delle metodologie didattiche elencate, si predilige l'uso, prevalentemente, di laboratori mobili. Le soluzioni adottate agiscono sulla qualità dell'apprendimento, mediano la comunicazione, l'organizzazione dei contenuti e l'interazione tra i protagonisti dell'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 108.757,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	14

● Progetto: Piano Scuola 4.0 - Next Generation Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si prevede la realizzazione di una soluzione ibrida (aule fisse e aule tematiche) che coinvolga entrambi gli ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado. In particolare, si intende intervenire fisicamente su un minimo di 18 ambienti di apprendimento, che saranno trasformati in aule-laboratorio. Si prevede di intervenire su ulteriori 4 aule della primaria e 6 della secondaria per aumentarne la flessibilità ed infine si opterà per la riconfigurazione di spazi comuni da utilizzare come agorà (auditorium) o come spazi di approfondimento (biblioteca), a disposizione di tutte le classi dell'Istituto. Inoltre, si attrezzerà uno spazio dedicato all'integrazione tra l'analogico e il digitale per l'apprendimento attivo, collaborativo e l'interazione sociale. In particolare, per la scuola primaria si intende riorganizzare n.6 AULE TEMATICHE in modo da destinare agli studenti delle classi 3^a-4^a-5^a di ciascun corso tre ambienti dedicati: uno per l'ambito letterario/antropologico (aula dei linguaggi "Dalla A alla Z"), uno per l'ambito tecnologico-scientifiche (aula "Einstein"), un ambiente per attività di scambio-discussione-ricerca-manipolazione creativa (aula "Michelangelo"). Per gli alunni delle classi 1^a e 2^a si attrezzeranno delle 4 AULE FISSE con l'angolo dedicato ai linguaggi (area "Favolando") e l'angolo dedicato all'apprendimento scientifico (area "Archimede"). In questo modo, le aule delle classi 1^a e 2^a resteranno fisse, ma si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Partendo da elementi già in dotazione dell'Istituto, sarà necessario



acquistare arredi flessibili e modulari, che consentano la riorganizzazione continua del setting, e una dotazione tecnologica e digitale diffusa. Per quanto riguarda le classi 3^A, 4^A e 5^A, le due classi parallele, come ad esempio la 3^AA e la 3^AB, saranno caratterizzate da spazi specializzati, così da costituire reale supporto della didattica delle diverse discipline antropologico/letterarie, tecnologico-scientifiche e creative: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti digitali adeguati. Per la scuola secondaria di I grado si intende riorganizzare n.12 AULE TEMATICHE in modo da destinare agli studenti delle classi 1^A e 2^A, di ciascuno dei sei corsi, ambienti dedicati, dei quali: 4 classi umanistiche (lettere, storia e geografia), 3 classi di matematica e scienze (coding e stem), 2 aule linguistiche (inglese e spagnolo), 1 aula di tecnologia (robotica, visual e realtà aumentata, modellazione 3D), 1 aula artistica (atelier digitale creativo: scanner 3D, visual, modellazione 3D), 1 aula musicale (music maker). Per gli alunni delle classi 3^A si attrezzeranno delle AULE FISSE con arredi flessibili e dotazioni tecnologiche per una didattica basata su metodologie innovative (debate, cooperative learning, peer to peer, tutoring...), che consenta la modifica dei setting di ora in ora e che favorisca lo scambio, le discussioni, la ricerca e la creazione. Così, partendo da elementi già in dotazione dell'Istituto, sarà necessario acquistare arredi flessibili e modulari, che consentano la riorganizzazione continua del setting, e una dotazione tecnologica.

Importo del finanziamento

€ 126.371,83

Data inizio prevista

23/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	17



● Progetto: "STEM for future: la fabbrica delle idee."

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Per realizzare setting collaborativi e modulari che consentano l'interdisciplinarietà del percorso formativo si prevede di attrezzare - nei tre ordini di scuola - ambienti/spazi dedicati all'insegnamento differenziato delle STEM nelle varie aree disciplinari/campi/ambiti, sulla base di un curriculum verticale orientato alla loro piena ed efficace integrazione. Nello specifico, nella scuola dell'infanzia si attuerà un atelier attrezzato per stimolare la creatività, sviluppare abilità manuali, capacità logiche e competenze relazionali. Inoltre, si attizzerà un'aula per attività di robotica educativa e coding unplugged per avviare i bambini al graduale sviluppo del pensiero logico/computazionale, previsto nel curriculum di Istituto. Nella scuola primaria e secondaria si organizzeranno, a vari livelli, spazi didattici interdisciplinari (aula "tecnolab-STEM", aula "Science lab", aula "FAB lab"), attrezzati con dispositivi per il making e con strumenti tecnologici attraverso cui utilizzare metodologie di apprendimento innovative (ad es.: debate, didattica integrata, didattica per scenari, didattica EAS), basate sull'approfondimento di attività di tinkering e di problem solving, riguardanti le STEM. In tal senso, in base all'età degli alunni, l'uso di strumentazioni digitali (kit di sensori modulari, microscopi, visori per la realtà virtuale e serre idroponiche), di robot didattici e set programmabili sarà finalizzato allo sviluppo delle capacità investigative e creative, orientate oltre che al "saper fare", anche all'ideare soluzioni nuove in contesti opportunamente programmati dai Docenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3

● Progetto: ScienzeLab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Grazie ai finanziamenti dell'Azione 7 PNSD Avviso pubblico MIUR n. 30.562 del 27/11/2018 e Avviso pubblico PO Sicilia n.3/2018 "Leggo al quadrato 2", nei plessi della scuola primaria sono stati realizzati degli ambienti per l'apprendimento innovativi, con aree predisposte anche per lo studio delle discipline STEM. Questi spazi didattici sono stati realizzati come ambienti polivalenti, con molteplici configurazioni e scelte tecnologiche che permettono lo svolgimento di prassi didattiche differenti, sia frontali che attive, di classe, individuali e di gruppo. Con il presente progetto si intende dotare le singole aule di strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline STEM e predisporre un setting d'aula idoneo alla didattica laboratoriale e all'integrazione delle discipline, con diverse configurazioni e funzioni. Ciò permette di superare l'assetto tradizionale dell'aula, trasformandola in uno spazio aperto, flessibile e collaborativo, dove si impara facendo e si creano le condizioni per incrementare la curiosità dei bambini, il gusto per la scoperta, nonché la riflessione e l'autoregolazione. Aule laboratorio, che favoriscono la collaborazione e l'apprendimento attivo, lo sviluppo dello spirito di iniziativa e della creatività. Aule dotate di strumenti utili per creare, compiere ricerche scientifiche, eseguire attività di robotica, accedere nella realtà virtuale col supporto del digitale. Si prevede di realizzare percorsi di didattica mista (Coding, STEM) motivanti per allieve e insegnanti, con ricadute "visibili", in quanto consentono di usare una varietà di tecnologie e di "format" didattici



nuovi. Oltre alle motivazioni, si sviluppano competenze, partecipazione e comprensione di contenuti. L'inclusione è l'elemento alla base della progettazione, all'interno di spazi dove si potranno sperimentare metodi di didattica attiva, per promuovere percorsi di ricerca/azione e sviluppare momenti di confronto. L'integrazione tra le scelte didattiche e la flessibilità delle aree d'azione tenderà a favorire un apprendimento anche di tipo informale, dove lo scambio di informazioni possa avvenire in modo non strutturato e l'alunno apprenda da solo o in piccoli gruppi, approfondendo alcuni argomenti con l'ausilio dell'insegnante.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	27



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: #Scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei



bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 47.557,10

Data inizio prevista

20/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	59.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: Scuola Digitale: innovazione per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale scolastico. L'istituto comprensivo Francesco Crispi ha aderito al progetto prevedendo azioni per la formazione in ambito digitale sia per l'innovazione didattica e sia per l'organizzazione scolastica. In particolare si prevede l'aggiornamento del curriculum verticale di istituto nei tre ordini di scuola per espletamento delle discipline STEM, la partecipazione a corsi di formazione per il personale docente, amministrativo e collaboratori scolastici, sia in presenza che a distanza, su temi quali la didattica digitale integrata, la transizione ecologica e culturale, la programmazione e il coding, la robotica educativa, la sicurezza informatica, la disseminazione delle buone pratiche e dei risultati raggiunti attraverso il sito web dell'istituto e altri canali di comunicazione. Inoltre, a partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento, si intende approfondire la didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze. La valorizzazione delle competenze digitali dei Docenti permetterà un miglioramento nella pratica didattica quotidiana. Coerentemente con il progetto, che si propone di rendere la scuola più attrattiva, inclusiva e innovativa, favorendo l'acquisizione di competenze chiave per il futuro dei giovani e per lo sviluppo del Paese, si prevede di programmare percorsi formativi che siano anche supportati dall'uso di ambienti didattici innovativi e dall'uso di dispositivi digitali già in possesso della scuola. Infatti, grazie agli investimenti effettuati tramite i programmi Scuola 4.0 e i precedenti Digital Board, STEM e Infanzia, la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti per supportare una didattica più innovativa e in grado di rispondere alle esigenze della società del futuro,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sempre più digitalizzata, smart e sostenibile. Tuttavia, l'utilizzo sistematico di tali strumenti nelle lezioni non sempre trova spazio nell'ambito della didattica tradizionale, facendo emergere la necessità di ampliare gli approcci d'insegnamento verso una didattica sempre più digitale e laboratoriale. Questi strumenti sono concepiti per supportare metodologie didattiche innovative, inclusa l'adozione sistematica di strumenti come il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering e l'intelligenza artificiale per migliorare l'insegnamento e sostenere gli obiettivi delineati nel Piano dell'offerta formativa. Per tali ragioni, i docenti dell'istituto desiderano approfondire la conoscenza di tali strumenti dal punto di vista tecnico e didattico, comprendendo il modo migliore di utilizzo per scopi specifici. In particolare, si è molto interessati a esplorare l'approccio STEAM e l'integrazione laboratoriale tra le discipline, coinvolgendo docenti di varie classi e livelli al fine di favorire una continuità pratica per gli studenti. Inoltre, vi è l'interesse e la necessità di formazione riguardo ai nuovi strumenti di intelligenza artificiale per fini didattici e per prevenire un uso improprio di tali innovazioni. Infine, il personale amministrativo e tecnico ha bisogno di un aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie per supportarle, considerate fondamentali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 36.675,39

Data inizio prevista

07/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	46.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Ready, STEM, Go!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto Ready, STEM, go, elaborato dalla D.D. "Paolo vetri di Ragusa, intende realizzare – con l'intervento A - azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali ,legate all'apprendimento delle discipline STEM, e linguistiche nelle classi della scuola primaria, attraverso metodologie didattiche innovative e con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e sviluppare abilità diverse, avviando i piccoli alunni, attraverso processi guidati di osservazione e pratica, alla comprensione dei primi nuclei tematici e allo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Gli interventi sono rivolti a n.14 gruppi di alunni, per un coinvolgimento di circa 250 alunni delle classi dalla prima alla quinta della scuola primaria: nello specifico si prevede di realizzare n.13 percorsi dedicati a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico- tecnologiche e digitali, e uno dedicato allo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni. Le attività, da realizzare sia in orario curricolare che extracurricolare, sono intese come potenziamento e ampliamento del curriculum delle discipline matematico-scientifico- tecnologiche e digitali; il loro svolgimento prevede un approccio di tipo laboratoriale e l'uso di metodologie relative al "problem solving" e al "learning by doing" Al fine di favorire l'eliminazione degli stereotipi di genere, ci si pone come obiettivo che il numero delle alunne costituisca almeno il 60% dei frequentanti. Con l'intervento B, la scuola intende promuovere un corso annuale per potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico- comunicative dei docenti che diventino parte integrante delle attività curricolari, nonché migliorare la preparazione professionale dei docenti coinvolti.

Importo del finanziamento

€ 83.907,18



Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	5
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1

● Progetto: La scuola del futuro, il futuro nella scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto Comprensivo, composto da tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado), promuove una didattica centrata più sull'apprendimento che sull'insegnamento, ponendo al centro del processo educativo di studenti che vengono messi nella condizione di costruire la propria conoscenza del mondo che lo circonda tramite la riflessione sulle esperienze opportunamente programmate e condotte dagli insegnanti. Tale approccio nasce dalla



constatazione di una complessità sempre crescente del contesto nel quale oggi crescono i bambini e i ragazzi, tra l'altro esposti fin da subito all'uso della tecnologia digitale. L'accostamento diretto e immediato al mondo tecnologico, infatti, ha determinato lo sviluppo di strutture d'apprendimento diverse rispetto a quelle delle generazioni precedenti, tanto da condurli ad elaborare in modo differente le informazioni. Questo nuovo profilo cognitivo è caratterizzato da una maggiore creatività e da una maggiore velocità nell'elaborazione di una grande quantità di informazioni visive. E' per questo che oggi viene richiesto un tipo di sapere più dinamico, che sfrutti l'esperienza per apprendere, imparando direttamente dagli errori, dall'esplorazione e dalla condivisione con i pari. Pertanto, anche in relazione agli obiettivi di crescita della nostra scuola, la proposta progettuale intende formare studenti/esse più consapevoli e in grado di "saper stare nel mondo", attraverso l'adozione di strategie e di metodologie innovative che mirino ad un apprendimento basato sul "fare" e all'implementazione di curiosità, conoscenze, attitudini e abilità trasversali. A tal proposito, uno degli approcci adottati riguarda quello della metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sul problem solving, sul processo induttivo, sul tinkering e supportata da dispositivi digitali in possesso dell'Istituto. Inoltre, l'orizzonte territoriale culturale si è allargato: ogni specifico luogo possiede legami con le varie aree del mondo e tutti gli studenti e le studentesse saranno cittadini del mondo. Per tali ragioni ogni individuo deve fare i conti con le molteplicità culturali e linguistiche, imparando a vivere in microcosmi che riproducono opportunità, interazioni, convivenze globali. Pertanto, alcuni dei moduli formativi intendono educare gli studenti e le studentesse alla complessità e al dinamismo della società contemporanea centrando gli interventi sull'acquisizione di competenze linguistiche. L'intero progetto, grazie anche alle opportunità che la nostra scuola offre per l'uso delle tecnologie di comunicazione oltre che alla presenza di aule laboratorio e spazi multidisciplinari, intende promuovere percorsi di apprendimento motivanti, efficaci, di qualità finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso l'attuazione di buone pratiche per l'apprendimento delle Lingue comunitarie con progetti Erasmus e percorsi di potenziamento linguistico finalizzato alle certificazioni. Le proposte formative saranno coerenti con la vasta gamma di richieste espresse dall'utenza e diversificate sulla base degli stili di apprendimento degli studenti/esse. Il PNRR dunque offre un'opportunità per preparare gli studenti alle sfide del futuro, fornendo loro una base solida di competenze STEM e linguistiche essenziali per il successo personale e professionale.

Importo del finanziamento

€ 72.959,08



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

07/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	24
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	9
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ausili e strumenti tecnologici per il CTS di Ragusa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

Descrizione del progetto



Il progetto intende realizzare interventi di accessibilità e inclusione scolastica, dalla scuola dall'infanzia fino alla scuola secondaria, attraverso ausili per bambino con grave disabilità fisica e svantaggio socio-economico-culturale e ausili e strumenti per alunni e alunne, studenti e studentesse con varie disabilità cognitive ai quali si rimanda più dettagliatamente nel campo "Progetto". Gli ausili e strumenti acquistati verranno messi a disposizione delle diverse istituzioni scolastiche richiedenti al fine di ridurre il divario negli apprendimenti e ridurre la dispersione scolastica, contribuendo a raggiungere i target M4 C1-sette M4 C1-25 del PNRR.

Importo del finanziamento

€ 127.468,53

Data inizio prevista

07/03/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0

Approfondimento

Per contribuire al raggiungimento dei target per la "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la scuola intende realizzare il progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno". Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

piattaforma "Scuola futura". Le iniziative avranno come data di inizio l' 1/1/2023 e si concluderanno entro il 31/08/2024.



Aspetti generali

VISIONE, MISSIONE E LINEE DI INDIRIZZO DELL'ISTITUTO



L'educazione e l'istruzione costituiscono diritti fondamentali della persona e rappresentano il presupposto essenziale per la piena realizzazione individuale. Esse sono inoltre strumenti imprescindibili per l'esercizio effettivo delle libertà democratiche sancite dalla Costituzione. In tale prospettiva, il nostro Istituto si impegna ad adottare strategie didattiche e organizzative adeguate, finalizzate a favorire lo sviluppo integrale di ciascun alunno e a sostenere la valorizzazione delle sue potenzialità. L'alunno rimane costantemente al centro dell'azione educativo-didattica, considerato nella complessità e globalità della sua persona.

VISIONE DELL'ISTITUTO

La visione educativa del nostro Istituto si fonda su principi fondamentali che guidano ogni aspetto del percorso formativo. Al centro della nostra missione vi è la promozione di una reale uguaglianza tra gli studenti, in piena coerenza con quanto sancito dall'articolo 3 della Costituzione. Ci impegniamo a garantire una preparazione culturale solida e completa, favorendo il consolidamento delle competenze di base e dei linguaggi essenziali. Parallelamente, intendiamo ampliare le esperienze culturali, scientifiche e tecnologiche degli studenti, stimolandone il pensiero critico e la partecipazione attiva alla vita sociale. La scuola pone particolare attenzione all'unicità di ciascun alunno, promuovendo autonomia, responsabilità e capacità progettuale, e garantisce il successo formativo rispettando i ritmi e le specificità individuali di apprendimento.

MISSIONE DELL'ISTITUTO

La nostra missione è formare persone consapevoli, responsabili e pronte a confrontarsi con il



mondo in modo critico e costruttivo. L'Istituto si propone di sviluppare studenti capaci di riconoscere e rispettare i propri diritti e doveri, dotati di un sapere significativo costruito attraverso l'integrazione delle diverse discipline. Vogliamo educare cittadini rispettosi delle regole democratiche, dell'ambiente e dei beni comuni, profondamente radicati nella propria identità culturale, ma aperti al dialogo e al confronto con la diversità. Il nostro obiettivo è stimolare motivazione e creatività, incoraggiando un contributo originale e positivo alla comunità, favorendo la consapevolezza delle proprie risorse e l'orientamento verso la progettualità personale. Infine, intendiamo formare persone capaci di apprendere lungo tutto l'arco della vita, preparate a affrontare le sfide del futuro con competenza e autonomia.

Centralità dello Studente e Ruolo delle Famiglie

L'Istituto promuove un ambiente scolastico stimolante, accogliente e orientato al benessere, volto a favorire il successo formativo e la crescita armonica degli studenti. Le famiglie sono riconosciute quali partner essenziali del processo educativo, corresponsabili e co-protagoniste del percorso formativo dei propri figli. Obiettivo condiviso è la formazione di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri, capaci di partecipare responsabilmente alla vita sociale e sensibili alle dinamiche culturali e civiche contemporanee.

Comunità Professionale e Professionalità Docente

Il personale docente opera in modo cooperativo, secondo la logica della learning organization, intesa come comunità professionale che condivide conoscenze, esperienze e pratiche, promuovendo costantemente la crescita professionale e il miglioramento dell'offerta formativa. Sono previste frequenti occasioni di confronto collegiale, gruppi di lavoro, attività di ricerca-azione e momenti strutturati di riflessione metodologica. L'Istituto promuove una comunità professionale riflessiva, capace di innovare e di collaborare, valorizzando lo sviluppo continuo delle competenze dei docenti.

Azioni previste:

- partecipazione a corsi sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM;
- formazione sull'uso degli ambienti di apprendimento innovativi;
- potenziamento delle metodologie per l'insegnamento scientifico e tecnologico;
- formazione sulle nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base;
- formazione sull'italiano L2 e sulla metodologia CLIL;
- aggiornamento sulla didattica orientativa.

ELEMENTI DI INNOVAZIONE E PRIORITÀ STRATEGICHE



1. Successo Formativo e Autorealizzazione

Il nostro Istituto pone al centro della propria missione il successo formativo degli alunni, inteso come piena realizzazione personale in funzione di un progetto di vita consapevole.

Ciò implica un'attenzione costante alle differenze, alle potenzialità e ai bisogni educativi di ciascuno.

Le strategie attuate si fondano su:

- curriculum verticale per competenze;
- processi di valutazione e autovalutazione rigorosi e coerenti;
- innovazione metodologico-didattica continua;
- utilizzo critico e responsabile delle tecnologie, in coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025 e con le Linee Guida per l'Intelligenza Artificiale nella scuola.

2. Innovazione Tecnologica e Ambienti di Apprendimento

L'Istituto:

- aggiorna continuamente i curricula disciplinari e quello relativo alle Competenze Digitali;
- promuove l'acquisizione della competenza digitale sin dai primi livelli scolastici;
- investe nella formazione del personale sulla transizione digitale;
- attua progetti STEM, multilinguistici e di innovazione digitale;
- struttura ambienti di apprendimento flessibili, digitalizzati e laboratoriali (aule tematiche, spazi aperti, aree operative).

Questa impostazione supera il concetto tradizionale di aula fissa e favorisce autonomia, partecipazione e apprendimento attivo.

3. Flessibilità Organizzativa e Didattica



L'Istituto utilizza gli strumenti di flessibilità previsti dalla normativa vigente (DPR 275/1999; L. 107/2015) per garantire un'offerta formativa inclusiva:

Flessibilità didattica – modulazione dei tempi, degli spazi e delle attività in relazione ai ritmi di apprendimento.

Flessibilità organizzativa – sostegno all'innovazione e al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Modelli adottati:

- tempo pieno (40 ore) e tempo normale (30 ore) alla primaria;
- utilizzo delle ore di compresenze per laboratori, recupero e potenziamento;
- per la scuola dell'infanzia, corresponsabilità educativa dei docenti nei campi di esperienza.

4. Pratiche Didattiche

La progettazione educativo-didattica si fonda su metodologie attive, ricerca/azione e sperimentazione di percorsi integrati (Coding, STEM, Storytelling, CLIL). L'Istituto promuove una innovazione didattica attraverso la valorizzazione della didattica digitale; l'educazione alla cittadinanza attiva e democratica; l'educazione interculturale e alla pace; l'utilizzo di ambienti di apprendimento aperti e dinamici; la riflessione condivisa sulle pratiche didattiche e valutative.

5. Azioni contro la dispersione scolastica

In qualità di sede dell'Osservatorio d'Area e del CTS provinciale, l'Istituto:

- implementa ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi;
- attiva percorsi personalizzati;
- favorisce l'integrazione degli alunni a rischio di marginalità;
- promuove autostima, motivazione e autoefficacia;
- amplia l'offerta formativa nei diversi piani: esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo, orientativo.

6. Valorizzazione delle Eccellenze e Inclusione

L'Istituto garantisce un ambiente sereno e collaborativo, nel quale la proposta formativa risulti diversificata e adeguata ai bisogni di ciascun alunno. Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione delle diversità, alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e alla promozione delle pari opportunità. La scuola collabora con enti locali, associazioni del territorio, agenzie culturali



e professionali, società sportive e organismi privati per arricchire l'offerta formativa e sostenere processi di orientamento significativi. Le pratiche didattiche inclusive e i percorsi personalizzati costituiscono strumenti fondamentali sia per prevenire la dispersione scolastica sia per potenziare le eccellenze.

7. Competenze Non Cognitive (Life Skills)

In attuazione della Legge 22/2025, l'Istituto favorisce lo sviluppo delle competenze non cognitive, quali:

- gestione delle emozioni,
- capacità comunicative,
- pensiero critico,
- collaborazione,
- resilienza,
- problem solving.

Queste competenze sostengono benessere, motivazione e autonomia e sono integrate progressivamente nei percorsi didattici.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CARDUCCI	RGAA82201A
VIA PAOLO VETRI	RGAA82202B
L'AQUILONE	RGAA82203C
RAGUSA EX GIARDINO D'INFANZIA	RGAA82204D
VIA ORSO MARIO CORBINO	RGAA82205E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. CRISPI - STESICORO	RGEE82201G
F. CRISPI	RGEE82202L
PAOLO VETRI	RGEE82203N
C.BATTISTI	RGEE82204P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRANCESCO CRISPI

RGMM82201E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CARDUCCI RGAA82201A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PAOLO VETRI RGAA82202B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: L'AQUILONE RGAA82203C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: RAGUSA EX GIARDINO D'INFANZIA
RGAA82204D**



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ORSO MARIO CORBINO RGAA82205E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F. CRISPI - STESICORO RGEE82201G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F. CRISPI RGEE82202L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PAOLO VETRI RGEE82203N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.BATTISTI RGEE82204P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRANCESCO CRISPI RGMM82201E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



MONTE ORE ANNUALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI di ESPERIENZA	ORE	I° Quadrimestre	II° Quadrimestre
Il sè e l'altro	8	4	4
La conoscenza del mondo	7	3	4
I discorsi e le parole	6	3	3
Immagini, Suoni, Colori	6	3	3
ORE TOTALI	33	16	17

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	ORE	I° Quadrimestre	II° Quadrimestre
ITALIANO	6	3	3
STORIA	4	2	2
GEOGRAFIA	4	2	2
MATEMATICA	2	1	1
SCIENZE	4	2	2
TECNOLOGIA	2	1	1
INGLESE	3	1	2
ARTE	2	1	1
ED. FISICA	2	1	1
MUSICA	2	1	1
RELIGIONE	2	1	1
ORE TOTALI	33	16	17

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

DISCIPLINE	ORE	I° Quadrimestre	II° Quadrimestre
ITALIANO	6	3	3
STORIA	4	2	2
GEOGRAFIA	2	1	1
MATEMATICA/SCIENZE	6	3	3
TECNOLOGIA	2	1	1
SPAGNOLO	2	1	1
INGLESE	3	1	2
ARTE	2	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	1	1
MUSICA	2	1	1
RELIGIONE	2	1	1
ORE TOTALI	33	16	17

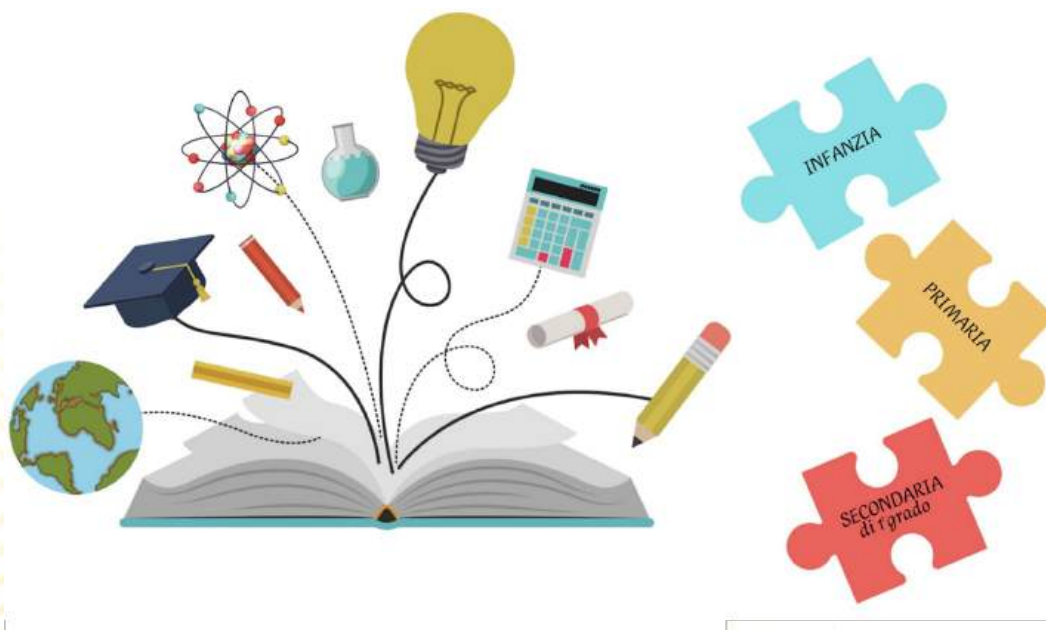


Curricolo di Istituto

I.C. F. CRISPI - P. VETRI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola



Il curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo rappresenta il percorso educativo che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, garantendo continuità, coerenza e evoluzione in tutte le fasi della crescita. La sua finalità è offrire a ogni studente un'esperienza formativa completa, che favorisca lo sviluppo organico delle competenze e sostenga l'apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita. Partendo dal profilo dello studente alla fine del primo ciclo, il curricolo guida la costruzione delle conoscenze, delle abilità e



degli atteggiamenti necessari per affrontare in modo consapevole le sfide del futuro. Questo progetto educativo non è solo un insieme di contenuti disciplinari, ma si propone di promuovere la formazione integrale della persona, valorizzando le dimensioni cognitive, emotive, relazionali e sociali. Il curricolo definisce chiaramente le finalità dell'istruzione, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di valutazione, diventando uno strumento di trasparenza per le famiglie e di guida per i docenti.

Riferimento normativo

Il nostro curricolo si fonda su una solida cornice normativa nazionale ed europea, che orienta l'intero percorso formativo dell'Istituto e garantisce che le scelte educative siano coerenti, aggiornate e in linea con gli standard più recenti. A partire dalla normativa sull'autonomia scolastica e dal regolamento che definisce l'unitarietà del percorso formativo, passando attraverso le Indicazioni Nazionali del 2012 e del 2025, la legge sulla valutazione, la normativa relativa all'Educazione Civica e i documenti europei sulle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, il curricolo assume come riferimento un quadro solido e condiviso, che mette al centro lo sviluppo integrale dell'individuo. In questo contesto riveste un ruolo essenziale anche il curricolo digitale, oggi parte integrante della formazione di ogni studente. Le più recenti linee guida sull'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole, insieme al Piano Nazionale Scuola Digitale, delineano una visione chiara dell'innovazione educativa come competenza trasversale. Il nostro Istituto integra tali disposizioni attraverso un percorso che promuove l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie, il potenziamento delle competenze digitali di cittadinanza e lo sviluppo di competenze legate al quadro europeo di riferimento per la competenza digitale. L'obiettivo è formare studenti capaci non solo di utilizzare gli strumenti tecnologici, ma di comprenderne i linguaggi, valutarne l'impatto e partecipare in modo attivo e consapevole alla società digitale.



Principi pedagogici ed educativi di riferimento

Il curricolo verticale nasce dalla collaborazione di tutti i docenti dell'Istituto, che lavorano insieme per garantire coerenza e continuità tra i vari ordini di scuola. Obiettivi, contenuti e metodologie sono condivisi, in modo che ogni passaggio tra infanzia, primaria e secondaria avvenga in maniera continua. Esso si fonda su una visione educativa che mette al centro la persona e promuove valori condivisi da tutta la comunità scolastica. Tra questi rivestono particolare importanza la cittadinanza attiva e il senso di responsabilità, intesi come partecipazione consapevole alla vita sociale e capacità di contribuire al bene comune. La valorizzazione della diversità è considerata una risorsa educativa fondamentale: ogni alunno porta con sé esperienze, stili cognitivi e bisogni diversi che arricchiscono il gruppo e favoriscono un apprendimento più ampio e significativo. In questa prospettiva si inseriscono anche l'educazione alla legalità, alla solidarietà, alla sostenibilità ambientale e alla partecipazione, pilastri irrinunciabili per la crescita di cittadini responsabili e consapevoli.

Il principio di inclusione e personalizzazione guida costantemente la progettazione didattica. La scuola garantisce a ciascun alunno il diritto all'apprendimento attraverso percorsi personalizzati, piani individualizzati, strategie inclusive e metodologie diversificate, affinché tutti possano



raggiungere il successo formativo secondo i propri tempi e le proprie potenzialità. Allo stesso modo, riveste un ruolo centrale la didattica attiva e laboratoriale, che privilegia esperienze concrete, attività cooperative e contesti autentici di apprendimento. Attraverso laboratori, esplorazioni, produzione creativa e problem solving, gli alunni sviluppano curiosità, spirito critico, autonomia e creatività.

Continuità e orientamento

Il percorso formativo è progettato per garantire continuità sia verticale, attraverso scambi di informazioni tra docenti e attività comuni come laboratori e progetti ponte, sia orizzontale, attraverso collaborazioni interdisciplinari e progetti integrati che coinvolgono competenze STEM, arte e cittadinanza digitale. L'orientamento accompagna gli alunni nella conoscenza di sé, nello sviluppo dell'autonomia e nella capacità di fare scelte consapevoli.

Il nostro Curricolo si fonda dunque su tre dimensioni essenziali:

- Continuità verticale: garantita da scambi sistematici tra docenti dei diversi ordini di scuola e da attività condivise quali laboratori, progetti ponte, incontri e open day, che accompagnano l'alunno lungo tutto il percorso formativo.
- Continuità orizzontale: promossa attraverso la collaborazione interdisciplinare tra discipline e la realizzazione di progetti integrati per competenze (STEM, arte e territorio, cittadinanza digitale), al fine di offrire una visione unitaria e trasversale del sapere.
- Orientamento: sostenuto mediante percorsi che favoriscono l'autoconoscenza, l'autonomia e la capacità di scelta degli studenti, grazie anche alla collaborazione con le famiglie, gli enti del territorio e le scuole secondarie di secondo grado.



La struttura del curricolo

Il curricolo non è un semplice documento, ma un progetto culturale e pedagogico che valorizza le potenzialità di ogni studente. Ogni disciplina è articolata in assi formativi (linguistico, matematico-scientifico, storico-geografico, artistico-espressivo, motorio e tecnologico) che vengono sviluppati in modo progressivo nei tre ordini di scuola.

Nella scuola dell'infanzia prevale l'apprendimento esperienziale e laboratoriale, attraverso il gioco, la scoperta e la relazione; nella scuola primaria l'approccio diventa più sistematico, pur restando attivo e significativo, e si pongono le basi per le prime strutture logiche e linguistiche; nella scuola secondaria di primo grado si approfondiscono i contenuti disciplinari e si favorisce la riflessione metacognitiva, lo sviluppo delle competenze trasversali e la costruzione di un pensiero critico.

Le metodologie adottate privilegiano esperienze attive e inclusive:

- Apprendimento cooperativo (cooperative learning): favorisce la collaborazione e la costruzione condivisa del sapere.



- Didattica laboratoriale: l'alunno apprende "facendo", sperimentando e riflettendo sull'esperienza.
- Problem solving e inquiry-based learning: incoraggiano la ricerca e la risoluzione di situazioni problematiche reali.
- Didattica metacognitiva: aiuta gli studenti a riflettere sui propri processi di apprendimento.
- Flipped classroom e didattica blended: integrano momenti di apprendimento autonomo e cooperativo, anche attraverso strumenti digitali.
- Apprendimento per progetti (project based learning): consente di sviluppare competenze trasversali e interdisciplinari.

Gli strumenti a disposizione comprendono sia materiali tradizionali, sia strumenti digitali, laboratori disciplinari e multimediali, biblioteche scolastiche e ambienti virtuali, per rendere l'apprendimento flessibile, stimolante e autentico.

L'innovazione digitale è integrata in modo trasversale: educazione civica digitale, competenze digitali, coding, robotica educativa e STEAM sin dalla scuola dell'infanzia, sostenute dalla formazione continua dei docenti.

Finalità del curricolo

La finalità del curricolo verticale è promuovere una scuola accogliente, inclusiva e innovativa, che valorizzi i talenti di ogni alunno. Mira a garantire continuità educativa, sviluppo organico della persona, costruzione dell'identità personale e culturale, pari opportunità di apprendimento e cittadinanza responsabile. Il percorso accompagna l'alunno verso autonomia e apprendimento permanente, fornendo strumenti per affrontare i cambiamenti della società contemporanea e sviluppare competenze di vita – capacità di pensare, scegliere, collaborare e imparare lungo tutto l'arco della vita. Il curricolo si integra con il PTOF, il RAV, il Piano di Miglioramento e la formazione del personale docente, rappresentando la guida pedagogica dell'Istituto e il filo



conduttore dell'intero percorso educativo. Gli obiettivi del curricolo verticale rappresentano il cuore della progettazione educativa e didattica: essi definiscono la direzione verso cui la scuola orienta il proprio intervento formativo e la visione pedagogica che accompagna l'alunno lungo tutto il suo percorso scolastico, dai tre ai quattordici anni. La principale finalità del curricolo verticale è garantire la continuità del processo educativo all'interno dell'intero percorso dell'istituto comprensivo, superando la tradizionale frammentazione tra i diversi ordini di scuola per costruire un itinerario formativo unitario, progressivo e coerente. In quest'ottica, il nostro curricolo verticale mira a:

- Promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, accompagnando ogni alunno nel suo percorso di crescita cognitiva, emotiva, relazionale e sociale.
- Favorire la costruzione dell'identità personale e culturale, aiutando gli studenti a riconoscersi come individui unici ma parte di una comunità più ampia.
- Garantire pari opportunità di apprendimento e inclusione, valorizzando le differenze individuali come risorsa e adottando strategie per il successo formativo di tutti.
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e responsabile, formando soggetti consapevoli, critici e partecipi della vita sociale, culturale e civile.
- Orientare l'alunno all'autonomia e all'apprendimento permanente, fornendogli strumenti per affrontare i cambiamenti e le sfide della società contemporanea.

Il curricolo verticale, dunque, non si limita alla trasmissione di conoscenze, ma si propone di formare competenze di vita (life skills), promuovendo la capacità di pensare, di scegliere, di collaborare e di imparare lungo tutto l'arco della vita.

Scuola dell'Infanzia

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia rappresenta la cornice pedagogica e didattica entro cui si sviluppa l'azione educativa rivolta ai bambini dai tre ai sei anni. In questa fase, l'apprendimento non è organizzato in discipline, come avviene per la scuola primaria e secondaria di I grado, ma



prende forma attraverso i campi d'esperienza: ambienti culturali e cognitivi che riflettono il modo naturale dei bambini di esplorare, comprendere e interpretare il mondo.

I campi d'esperienza non tengono conto di indicatori disciplinari, ma sono spazi di vita e di sapere interconnessi, nei quali il bambino costruisce le prime competenze grazie al gioco, alla relazione, al linguaggio del corpo, all'osservazione e alla sperimentazione diretta. Essi accolgono e valorizzano la globalità dell'esperienza del bambino, rispettando i suoi tempi evolutivi e promuovendo un apprendimento naturale, significativo e giocoso.

La progettazione del curricolo si fonda sulle Indicazioni Nazionali e sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentano punti di riferimento essenziali e non obiettivi prescrittivi. Attraverso attività ludiche e ambienti educativi strutturati, la scuola sostiene la crescita integrale del bambino nei diversi campi d'esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia favorisce inoltre un primo livello di continuità educativa con il sistema scolastico successivo, pur mantenendo la propria specificità: un apprendimento basato sul fare, sul giocare, sul pensare e sul comunicare in modo spontaneo e creativo, senza anticipare modalità e strutture tipiche delle discipline. Attraverso osservazione, documentazione e progettazione condivisa, i docenti promuovono un percorso educativo che accoglie la diversità, valorizza le potenzialità individuali e sostiene la formazione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze sociali e cognitive dei bambini.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Il curricolo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado si fonda sulla progressiva strutturazione delle discipline, intese come ambiti organici di conoscenze, abilità e metodi



specifici.

A differenza della Scuola dell'Infanzia, in cui l'apprendimento è mediato dai campi d'esperienza, nei due ordini successivi il sapere si organizza in forma più sistematica, attraverso gli indicatori disciplinari, consentendo agli alunni di acquisire strumenti culturali sempre più consapevoli, rigorosi e autonomi.

Le discipline rappresentano il contesto in cui gli studenti imparano a osservare, interpretare e trasformare la realtà attraverso linguaggi differenti:

- linguistico,
- logico- matematico,
- scientifico- tecnologico,
- storico- geografico,
- motorio,
- artistico- espressivo.

Ciascuna disciplina contribuisce alla costruzione di competenze trasversali, favorendo la capacità di analizzare, argomentare, problematizzare e collegare concetti in modo critico. Il curricolo, elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali, definisce traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento che orientano la progettazione didattica, garantendo continuità e progressione tra la Primaria e la Secondaria di I grado. Tale continuità non si limita alla sequenza dei contenuti, ma riguarda soprattutto l'evoluzione dei processi cognitivi, la crescente autonomia dello studente e la padronanza dei linguaggi disciplinari. La didattica mira a promuovere ambienti inclusivi e significativi, in cui l'apprendimento avviene attraverso attività laboratoriali, ricerca, confronto, cooperazione e uso consapevole delle tecnologie. L'adozione di metodologie diversificate permette di rispondere ai bisogni formativi degli alunni e di valorizzarne stili, ritmi e potenzialità. La Scuola Primaria e la Secondaria di I grado svolgono un ruolo fondamentale nella costruzione dell'identità culturale e personale degli studenti: accompagnano lo sviluppo del pensiero logico e critico, sostengono l'espressione e lo sviluppo delle competenze sociali e promuovono un atteggiamento consapevole e responsabile



verso l'apprendimento. Questo curricolo intende offrire una visione condivisa e coerente del percorso formativo dei due ordini di scuola, garantendo un passaggio organico, rispettoso delle tappe evolutive e orientato alla formazione di cittadine e cittadini competenti, consapevoli e capaci di affrontare le sfide del futuro.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Che cos'è una Costituzione?
- Dallo Statuto Albertino alla nostra Costituzione;
- Dentro la Costituzione: le sue parti;
- Importanza di essere dalla parte della Costituzione;



- Il diritto di voto;
- Perché si vota?
- 2 giugno 1946: prima votazione delle donne (Sensibilizzazione alla tematica);
- Le leggi;

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cittadini dalla nascita;
- La cittadinanza;
- Vivere insieme: la famiglia;
- Vivere insieme: la scuola (la classe, l'alternanza dei ruoli, la rotazione delle responsabilità, gli ambienti);
- Vivere insieme: la società locale, nazionale ed europea;
- L'importanza delle regole;
- NO alla violenza fisica e verbale;
- L'importanza della collaborazione , della solidarietà e dell'inclusione

Obiettivo di apprendimento 3



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- NO alla violenza fisica e verbale;
- Contrasto al bullismo (Sensibilizzazione alla tematica);
- L'importanza della collaborazione, della solidarietà e dell'inclusione;



- Vivere insieme: la scuola (la classe, l'alternanza dei ruoli, la rotazione delle responsabilità, gli ambienti);

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Le leggi;
- Vivere insieme: la scuola (la classe, l'alternanza dei ruoli, la rotazione delle responsabilità, gli ambienti);
- Vivere insieme: la società locale, nazionale ed europea;
- L'importanza delle regole;
- Rispetto per i beni pubblici e privati: piante, animali, ambienti (Sensibilizzazione alla tematica);

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Vivere insieme: la scuola (la classe, l'alternanza dei ruoli, la rotazione delle responsabilità, gli ambienti);
- Vivere insieme: la società locale, nazionale ed europea;
- L'importanza della collaborazione, della solidarietà e dell'inclusione;
- NO alla violenza fisica e verbale;
- Contrasto al bullismo (Sensibilizzazione alla tematica);

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La sede comunale;
- Servizi ed Organi del Comune/Municipio;
- Le funzioni del Sindaco e dell'Amministrazione (Giunta comunale);
- I servizi pubblici presenti sul territorio e le rispettive funzioni ;
- Le Forze dell'Ordine;
- Inni, stemmi e bandiere (motivazioni e curiosità).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli Organi dello Stato e le loro funzioni;
- I tre poteri dello Stato: legislativo, esecutivo e giudiziario;
- Le Forze dell'Ordine;
- Inni, stemmi e bandiere (motivazioni e curiosità);
- Significato di Patria e "appartenenza".

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La storia della nostra comunità locale, nazionale ed europea;
- Inni, stemmi e bandiere (motivazioni e curiosità);
- Significato di Patria e "appartenenza";
- L'Unione Europea e gli Organi di Governo.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La formazione dell'ONU;
- L'importanza di vivere in pace;
- Diritti internazionali;
- Diritti a tutela dell'Infanzia;
- I propri diritti e quelli Universali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca, stesura e applicazione di regole condivise;



- Regole per stare bene ovunque: in classe, in mensa, in palestra, nei laboratori ed in cortile;
- Le differenze sono valori da considerare;
- NO alle discriminazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca, stesura e applicazione di regole condivise;
- Regole per stare bene ovunque: in classe, in mensa, in palestra, nei laboratori ed in cortile;
- Educazione alla salute (cosa favorire e cosa evitare);
- Prevenzione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La figura del Vigile urbano;
- Sono in viaggio: regole da rispettare;
- Vado in bicicletta: regole da rispettare;
- I pedoni: diritti e doveri;
- La segnaletica stradale;
- La circolazione.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole basilari per "volersi bene";
- Educazione alla salute (cosa favorire e cosa evitare);
- Prevenzione;
- Educazione alimentare (Primaria : Progetto "Frutta nelle scuole");
- Educazione all'affettività;
- L'importanza dell'igiene.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Salute e tutela dell'ambiente;
- Lotta alla povertà: poco cibo e troppo cibo;
- La dignità di ogni lavoro;
- Ruoli, funzioni e aspetti dei vari lavori;
- Ognuno fa la sua parte;
- Lo sviluppo economico in Italia e in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cos'è un ecosistema;
- I cambiamenti ambientali determinati dall'azione dell'uomo;
- Come ridurre e/o minimizzare l'impatto sul mondo naturale;
- Come impegnarsi per migliorare l'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli atteggiamenti/comportamenti da adottare per essere un cittadino pro-ambiente;
- I beni artistici, culturali ed ambientali del proprio territorio.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Spazi verdi e benefici;
- Il ciclo dei rifiuti.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I terremoti: prevenzione e comportamento;
- Il ruolo della Protezione Civile locale e nazionale;
- Le condizioni di rischio idrogeologico

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze;
- La responsabilità dell'uomo verso l'ambiente.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio



artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il patrimonio artistico e culturale;
- Tradizioni locali.

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Risorse del posto;
- L'acqua: un bene da non sprecare;



- Gli alimenti necessari e gli alimenti superflui.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Valore e funzione del denaro;
- Il salvadanaio;
- Spesa necessaria e spesa superflua;
- La gestione dei soldi;

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Valore e funzione del denaro;
- La gestione dei soldi.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore della legalità;
- Le diverse forme di criminalità;
- Educazione alla legalità;
- Il contrasto alle mafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Dati veri e dati falsi.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La tecnologia per lavorare;
- Prodotti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le fonti digitali;

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli strumenti di comunicazione digitale;
- L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

. Uso consapevole della tecnologia e della rete per diversi scopi formativi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole e principi della netiquette.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La sicurezza in rete;
- L'identità digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi e minacce al benessere personale e collettivo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi e minacce al benessere personale e collettivo.
- Contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione
- diritti e doveri
- il Governo
- i poteri dello Stato
- il Presidente della Repubblica
- Comune, Sindaco e amministrazione

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il diritto di voto
- Vivere insieme
- l'importanza delle regole
- l'Unione Europea

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Valori etici e civili
- lotta ad ogni forma di discriminazione
- lotta al bullismo e cyberbullismo
- educazione alla legalità e contrasto alle mafie

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Diritti e doveri
- l'importanza delle regole
- vivere insieme

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- l'importanza della solidarietà
- volontariato
- protezione civile
- carta dei diritti umani
- libertà di pensiero
- diritto all'uguaglianza e alla libertà

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sindaco e Comune
- servizi pubblici
- Welfare
- I poteri dello Stato
- le forze dell'Ordine
- inni e bandiere
- Diritti internazionali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare



le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- vita di comunità: regole condivise
- l'importanza delle regole
- i poteri dello Stato
- il Governo
- il Parlamento

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della



comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Inni e bandiere
- il concetto di "Patria"
- i principali organismi internazionali
- storia della comunità locale

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella



Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- il processo di formazione dell'Unione Europea
- l'ONU
- i diritti internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- regole condivise
- l'importanza delle regole



- diritti e doveri
- educazione stradale
- comportamenti rispettosi della sicurezza e della salute per sé e per gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- sicurezza e rischi
- pratiche di evacuazione



- prevenzione

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- prevenzione, rischio e sicurezza
- educazione stradale
- educazione all'affettività
- le dipendenze
- educazione alimentare
- educazione alla salute



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- le dipendenze



- educazione alla salute
- comportamenti responsabili

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- lotta alla povertà
- valore costituzionale del lavoro
- norme e regole che disciplinano il lavoro
- tutela dei lavoratori
- differenze di sviluppo economico nel mondo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori
- risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare
- azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua
- tutela degli ambienti e il loro decoro
- tutelare la salute e il benessere collettivo

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- tutela dei beni artistici, culturali ed ambientali
- lotta contro il maltrattamento degli animali
- raccolta differenziata
- spazi verdi

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- comportamenti responsabili
- rispetto dei beni comuni
- tutela ambientale
- Agenda 2030
- cambiamenti ambientali ed azioni dell'uomo

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione ambientale
- rischio idrogeologico
- i terremoti e norme di sicurezza
- la Protezione Civile
- le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze
- le responsabilità dell'uomo verso l'ambiente

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- trasformazioni ambientali: cause e conseguenze
- il cambiamento climatico
- tutela dell'ambiente

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- conoscere e tutelare il patrimonio artistico locale
- difendere e conoscere le tradizioni locali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e del paesaggio locale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- valore e funzione del denaro
- spesa necessaria e superflua
- metodi di pagamento
- la gestione dei soldi
- progettare semplici piani e preventivi di spesa
- conoscere le funzioni di banche e assicurazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- valore e funzione del denaro
- spesa necessaria e superflua
- metodi di pagamento
- la gestione dei soldi
- progettare semplici piani e preventivi di spesa
- conoscere le funzioni di banche e assicurazioni

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la



criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alla legalità
- contrasto alle mafie
- tutela dei beni comuni
- rispetto delle leggi
- le diverse forme di criminalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- dati veri e dati falsi
- fonti digitali
- ricercare, analizzare e valutare l'attendibilità dei contenuti digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- utilizzare le tecnologie per schematizzare e rielaborare contenuti
- produrre prodotti digitali

Obiettivo di apprendimento 3



Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- attendibilità delle fonti
- Fake news

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico



contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- utilizzare la tecnologia per schematizzare e rielaborare contenuti
- produrre prodotti digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- regole e funzionamento degli strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- utilizzo consapevole della tecnologia
- corretto utilizzo di Gsuite
- rispetto delle norme di privacy

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- identità digitale e privacy
- sicurezza digitale
- lotta al cyberbullismo
- la sicurezza in rete

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- identità digitale e privacy
- sicurezza digitale
- lotta al cyberbullismo
- la sicurezza in rete
- rischi e minacce della rete per il benessere personale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- identità digitale e privacy
- sicurezza digitale
- lotta al cyberbullismo
- la sicurezza in rete
- rischi e minacce della rete per il benessere personale
- dipendenze connesse alla rete e la gaming
- lotta alla comunicazione ostile
- fake news

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Dall'Educazione Civica alla Partecipazione Civica

Le nuove Linee Guida sull'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sostituiscono le precedenti del 2020 e introducono un quadro più strutturato per tutti i gradi di istruzione, compresa la scuola dell'infanzia. L'insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Queste linee guida, operative dall'anno scolastico 2024/2025, si basano su tre nuclei concettuali fondamentali quali costituzione e legalità, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale esplicitati nella scuola dell'infanzia con l'obiettivo di:

- favorire la consapevolezza dei propri diritti e doveri;
- promuovere comportamenti responsabili verso sé stessi, gli altri e l'ambiente;
- sviluppare competenze legate alla convivenza, alla sicurezza e al rispetto delle regole, con attività pratiche e interdisciplinari in linea con i campi di esperienza previsti dal curriculum 0-6.

L'obiettivo principale è sensibilizzare i più piccoli alla cittadinanza e prepararli gradualmente



al concetto di essere parte di una comunità, valorizzando la partecipazione attiva e il rispetto reciproco attraverso:

- Rispetto delle regole - La comprensione che le regole servono per il benessere collettivo
- Cittadinanza attiva - La collaborazione e il senso di appartenenza a un gruppo
- Rispetto per la diversità - L'accettazione delle differenze culturali, fisiche o di genere, sviluppando empatia e inclusione
- Educazione ambientale - La sensibilizzazione sull'importanza di prendersi cura dell'ambiente
- Educazione digitale - L'uso consapevole e sicuro delle tecnologie, soprattutto nel contesto familiare.

L'approccio sarà orientante per preparare i bambini a comprendere i valori fondamentali della convivenza democratica e della partecipazione attiva. Ci si baserà su una metodologia che mirerà a stimolare nei bambini un primo senso di appartenenza, di responsabilità e di consapevolezza verso il mondo che li circonda. A questa età, l'obiettivo principale non è tanto trasmettere concetti astratti o norme specifiche, quanto avviare un percorso di scoperta e interiorizzazione di valori fondamentali come il rispetto, la convivenza pacifica, la solidarietà e l'attenzione per l'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

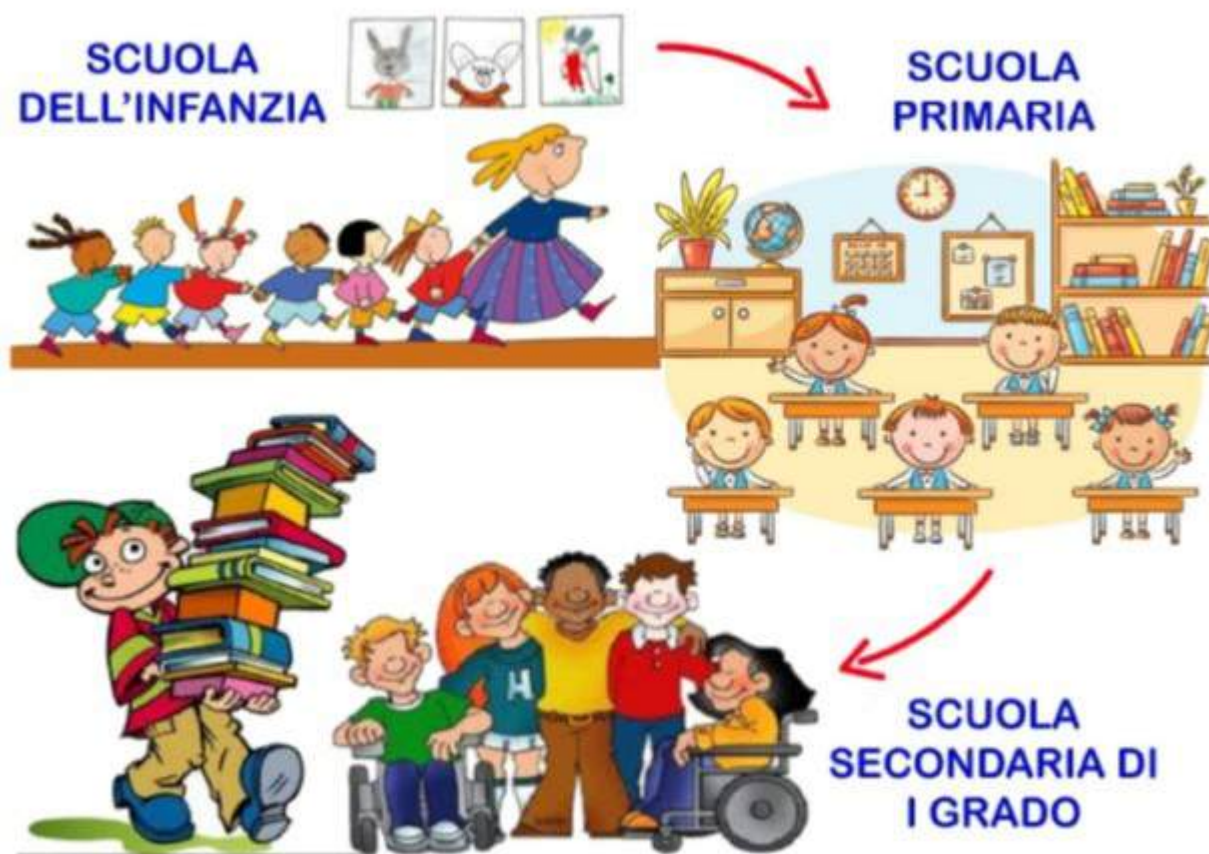
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo rappresenta il cuore dell'azione educativa e didattica della scuola e accompagna gli alunni dai primi anni della Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado. La sua finalità principale è dare continuità e coerenza all'esperienza formativa degli studenti, riconoscendo la loro unicità e sostenendoli nella crescita personale, culturale e sociale.

Uno dei principi che guidano la progettazione del curricolo è la formazione integrale della persona. L'alunno è messo al centro del percorso educativo come soggetto attivo, stimolato a costruire il proprio sapere e a sviluppare autonomia, spirito critico, senso di responsabilità e capacità di collaborazione. Questi obiettivi vengono perseguiti non solo attraverso le



discipline, ma anche grazie a competenze trasversali – comunemente definite soft skills – che rappresentano oggi un elemento fondamentale per affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

In quest'ottica, il curricolo assume un carattere fortemente trasversale: le discipline diventano strumenti attraverso cui promuovere capacità di comunicare, lavorare in gruppo, risolvere problemi, prendere decisioni, gestire le emozioni, esercitare il pensiero critico e creativo.

Il curricolo, pertanto, non mira solo all'acquisizione di conoscenze disciplinari, ma favorisce lo sviluppo di competenze che permettano agli alunni di comprendere la realtà, di affrontarla criticamente, di partecipare in modo responsabile alla vita sociale e di costruire progressivamente la propria autonomia.

Uno degli aspetti qualificanti del nostro curricolo è la sua verticalità: ciò significa che tutte le discipline, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria, sono organizzate in una progressione graduale e coerente, che evita frammentarietà e garantisce un percorso formativo armonico. Commissioni, dipartimenti e attività di continuità consentono di condividere criteri, obiettivi e strategie, favorendo un dialogo costante tra gli ordini di scuola.

Grande attenzione è dedicata all'inclusione. La scuola accoglie ogni alunno con la volontà di valorizzare le differenze, considerandole una ricchezza e una possibilità di crescita reciproca. Piani personalizzati, supporti didattici, percorsi di recupero e potenziamento, utilizzo di tecnologie e metodologie flessibili permettono a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità.

Dal punto di vista metodologico, il curricolo incoraggia l'utilizzo di strategie didattiche innovative, che mettono gli alunni in condizione di "imparare facendo": attività laboratoriali, cooperative learning, strumenti digitali, coding e robotica, progetti interdisciplinari rendono l'apprendimento concreto e motivante.

In questo percorso, anche la valutazione assume un ruolo educativo centrale. Essa non si limita a registrare risultati, ma osserva i progressi, i processi, gli sforzi e le strategie messe in atto dagli alunni. Momenti di autovalutazione e riflessione personale aiutano gli studenti a



diventare consapevoli di ciò che sanno e di ciò che possono migliorare, rafforzando il senso di responsabilità e l'idea di apprendimento come percorso personale.

Particolare rilievo assume infine l'educazione alla cittadinanza, intesa non solo come insegnamento disciplinare, ma come esperienza diffusa nella vita scolastica. Attraverso progetti dedicati, collaborazioni con enti del territorio, attività legate alla legalità, alla tutela dell'ambiente, alla solidarietà e alla salute, la scuola contribuisce a formare cittadini consapevoli, rispettosi delle regole e delle diversità, capaci di cooperare e di prendersi cura della comunità in cui vivono.

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo è, quindi, un progetto che valorizza la trasversalità delle competenze e promuove lo sviluppo delle soft skills come parte integrante della crescita degli alunni. Esso nasce dal confronto tra docenti, dal dialogo con le famiglie e dal legame con il territorio, con l'obiettivo di formare persone libere, competenti, responsabili e pronte ad affrontare le sfide del futuro con consapevolezza e creatività.

Allegato:

CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA_I.C. Crispi-Vetri.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali mira a potenziare nei nostri studenti quelle abilità indispensabili per affrontare in modo consapevole e responsabile i percorsi di studio e di vita futura. L'intervento si inserisce pienamente negli obiettivi del PTOF, orientato alla formazione integrale della persona e alla valorizzazione del successo formativo.

Le attività previste sono progettate per favorire la crescita di competenze quali: comunicazione efficace, collaborazione e lavoro di gruppo, pensiero critico e creativo, problem solving, capacità organizzativa e gestione delle emozioni. I percorsi includono metodologie didattiche attive — laboratori, cooperative learning, project work, role playing — che stimolano la partecipazione e promuovono un apprendimento significativo.



La proposta formativa è pensata in continuità verticale tra i vari ordini di scuola e prevede il coinvolgimento di docenti, esperti esterni e, quando possibile, realtà del territorio. La valutazione delle competenze trasversali sarà integrata nei processi di osservazione formativa e nella documentazione delle esperienze.

Questo intervento rappresenta un elemento strategico del nostro PTOF poiché sostiene l'acquisizione di competenze utili non solo in ambito scolastico, ma anche nella vita quotidiana e nel futuro mondo del lavoro, contribuendo alla crescita di cittadini responsabili, autonomi e consapevoli.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel quadro delle Indicazioni Nazionali e delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo, la scuola riconosce le Competenze chiave di cittadinanza come riferimento essenziale per la progettazione didattica e per lo sviluppo integrale dello studente. Tali competenze costituiscono il fondamento per la partecipazione consapevole alla vita sociale, culturale e professionale, e favoriscono la costruzione di percorsi formativi inclusivi e orientati al successo formativo di tutti.

Le principali competenze promosse dalla scuola comprendono: imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione. La loro integrazione nei processi educativi consente di valorizzare stili cognitivi diversi, sostenere l'uso critico delle tecnologie, favorire il lavoro cooperativo e sviluppare capacità di riflessione e autonomia.

La scuola si impegna a declinare tali competenze in attività didattiche interdisciplinari, laboratoriali e orientate alla realtà, garantendo continuità verticale tra i diversi ordini di scuola. Inoltre, attraverso la valutazione formativa e l'osservazione sistematica, i docenti monitorano il progressivo sviluppo delle competenze, adattando le strategie didattiche ai bisogni degli studenti.



Le Competenze chiave di cittadinanza rappresentano un elemento centrale del PTOF e guidano l'azione educativa verso la formazione di cittadini attivi, responsabili e capaci di affrontare con consapevolezza le sfide della società contemporanea.

Allegato:

Curricolo trasversale delle Competenze chiave di cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Le quote di autonomia concorrono nella scuola per: potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio; attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF .

CURRICOLO DIGITALE

La Competenza Digitale, una delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, richiede un uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende alfabetizzazione digitale e mediatica, comunicazione e collaborazione online, creazione di contenuti (inclusa la programmazione), sicurezza e cybersicurezza, gestione dei dati, pensiero critico e problem solving.

La scuola ha un ruolo fondamentale nel formare cittadini capaci di comprendere e usare attivamente le tecnologie, andando oltre la fruizione passiva. Lo sviluppo di competenze digitali è essenziale per la cittadinanza nell'era dell'informazione e per la crescita sostenibile del Paese. Per questo la comunità educante è chiamata a rivedere strumenti e metodologie, promuovendo percorsi di educazione ai media e all'uso responsabile delle tecnologie.

In tale quadro si inseriscono le nuove normative su Intelligenza Artificiale: la Legge 132/2025, le Linee guida MIM (DM 166/2025) e l'AI Act europeo. Le scuole devono adottare



un Piano d'Istituto sull'IA entro il 2 agosto 2026, definendo policy, formando il personale e garantendo un uso trasparente e sicuro dell'IA. L'Istituto si impegna quindi a integrare tali indicazioni nel PTOF, assicurando coerenza con il Curricolo Digitale, DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Il DigComp, quadro europeo delle competenze digitali dei cittadini, offre un linguaggio comune e descrive 21 competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti aggiornati, incluse STEM ed elaborazione dati.

Gli studenti dovrebbero capire opportunità e rischi delle tecnologie, conoscerne principi e funzionamento, usarle per comunicare, collaborare, creare contenuti, esercitare la cittadinanza attiva, proteggere dati e identità digitale e interagire con sistemi automatizzati.

L'Istituto ha investito negli anni in dotazioni tecnologiche (LIM, classi 2.0, coding, PON, atelier creativi, ambienti digitali, PNRR), rendendo le tecnologie parte integrante e consolidata dell'attività didattica, anche in ottica inclusiva.

Il Curricolo Digitale, trasversale a tutte le discipline e a tutti gli ordini di scuola, promuove:

- alfabetizzazione informatica e digitale
- comunicazione e collaborazione
- creazione di contenuti e pensiero computazionale
- problem solving e pensiero critico
- media education
- sicurezza digitale e cybersicurezza

Le attività, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, devono partire dai prerequisiti degli studenti e costruire competenze tecnologiche in modo verticale, interdisciplinare e progressivo.



Allegato:

CURRICOLO PER LE COMPETENZE DIGITALI 2025-26.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. F. CRISPI - P. VETRI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS+ 2023 - 1- IT02-KA121-SCH- 000138021



Le opportunità per il mondo della scuola in Erasmus+ mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico Istruzione e Formazione 2020.

Tutte le scuole, dell'infanzia, primaria e secondaria, possono partecipare a Erasmus+. Sono disponibili fondi destinati a progetti per la mobilità degli alunni e del personale scolastico e partenariati transnazionali tra scuole e organizzazioni.

Docenti, personale ATA, classi intere o gruppi di studenti possono visitare scuole partner, mentre i singoli studenti hanno la possibilità di trascorrere un periodo più lungo in una



scuola di un altro paese. Il Programma prevede anche attività di didattica collaborativa a distanza all'interno della community europea di docenti e-Twinning.

Avvio consorzio Erasmus 2023-1-IT02-KA121-SCH-000138021

Il nostro istituto sarà coinvolto in quanto membro del consorzio coordinato dall'IIS "G. Verga" di Modica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: E-twinning



e-Twinning

La piattaforma eTwinning, a cui la nostra scuola aderisce da diversi anni, offre la possibilità di collaborare con istituti europei attraverso progetti innovativi realizzati in modalità digitale. Gli insegnanti possono creare attività condivise, scambiare materiali e comunicare con le classi partner all'interno di uno spazio sicuro, il TwinSpace, favorendo l'uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali negli studenti.

Per i docenti, eTwinning rappresenta una concreta opportunità di formazione gratuita e di crescita professionale, grazie a webinar, corsi e alla partecipazione a una community europea di insegnanti con cui confrontarsi e condividere buone pratiche. La scuola può inoltre partecipare a iniziative tematiche e ottenere certificazioni di qualità che valorizzano il lavoro svolto e contribuiscono a potenziare l'offerta formativa e l'internazionalizzazione del PTOF.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. F. CRISPI - P. VETRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "La scuola del futuro, il futuro nella scuola"- Competenze STEM e multilinguistiche (D.M 65/2023)- PRIMARIA

Il progetto prevede moduli formativi per potenziare le competenze linguistiche, anche attraverso percorsi mirati a certificazioni linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Grazie al PNRR la scuola può preparare gli studenti alle sfide future, offrendo una formazione solida in ambito STEM e linguistico, essenziale per il loro sviluppo personale e professionale.



○ **Azione n° 2: Approccio alle competenze STEM**

Percorsi di orientamento iniziale e prima formazione sulle competenze STEM e metodologie digitali.

Attività per comprendere il concetto di coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale;
- comunicare, condividere, individuare e risolvere problemi;
- lavorare in gruppo e confrontarsi con i pari.

○ **Azione n° 3: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)- "Scuola Digitale: innovazione per il futuro"**

Il percorso vuole:

- approfondire la didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze
- valorizzare le competenze digitali dei Docenti



-migliorare la pratica didattica quotidiana

-far acquisire competenze chiave per il futuro dei giovani e per lo sviluppo del Paese

L'approccio STEAM e l'integrazione laboratoriale tra le discipline coinvolgerà docenti di varie classi e livelli al fine di favorire una continuità pratica per gli studenti. Inoltre, vi è l'interesse e la necessità di formazione riguardo ai nuovi strumenti di intelligenza artificiale per fini didattici e per prevenire un uso improprio di tali innovazioni. Infine, il personale amministrativo e tecnico ha bisogno di un aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- consolidamento delle competenze digitali di base e trasversali
- garantire continuità nelle proposte formative tra i diversi ordini di scuola
- sviluppo di un pensiero critico consapevole e inclusivo riguardo all'uso delle tecnologie

○ **Azione n° 4: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)- "#Scuola Digitale"**



Il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppo delle competenze digitali di tutti i partecipanti,
- gestione avanzata degli ambienti di apprendimento digitali inclusi quelli virtuali o basati sulla realtà aumentata,
- personalizzazione degli ambienti virtuali per adattarli alle esigenze degli studenti, metodologie didattiche innovative



○ **Azione n° 5: "STEM for future: la fabbrica delle idee"- Spazi e strumenti digitali per le STEM- PRIMARIA**

Per la scuola primaria e secondaria di I grado si sono organizzati, a vari livelli, spazi didattici interdisciplinari (aula "TECNOLOLAB", aula "STEM", aula SCIENCE LAB) attrezzati con dispositivi per il making e per la creazione e con strumenti tecnologici attraverso cui applicare metodologie di apprendimento innovative (ad es.. debate, didattica integrata, didattica per scenari, didattica EAS), basate sull'approfondimento di attività di tinkering e di problem solving riguardanti le STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In base all'età degli alunni, l'uso di strumentazioni digitali (kit di sensori modulari, microscopi e visori per la realtà virtuale), di robot didattici e set programmabili è finalizzato allo sviluppo del pensiero critico, delle capacità investigative e creative, orientate oltre che al "saper fare" anche all'ideare soluzioni nuove in contesti opportunamente programmati dai Docenti.

○ **Azione n° 6: "ScienteLab"-Spazi e strumenti digitali per le scuole-PRIMARIA**

Si prevedono azioni per promuovere le competenze STEM e digitali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

promuovere lo sviluppo delle competenze STEM e digitali.

○ **Azione n° 7: "STEM for future: la fabbrica delle idee"- Spazi e strumenti digitali per le STEM-SECONDARIA**

Per la scuola primaria e secondaria di I grado si sono organizzati, a vari livelli, spazi didattici interdisciplinari (aula "TECNOLOLAB", aula "STEM", aula SCIENCE LAB) attrezzati con dispositivi per il making e per la creazione e con strumenti tecnologici attraverso cui applicare metodologie di apprendimento innovative (ad es.. debate, didattica integrata, didattica per scenari, didattica EAS), basate sull'approfondimento di attività di tinkering e di problem solving riguardanti le STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

In base all'età degli alunni, l'uso di strumentazioni digitali (kit di sensori modulari, microscopi e visori per la realtà virtuale), di robot didattici e set programmabili è finalizzato allo sviluppo del pensiero critico, delle capacità investigative e creative, orientate oltre che al "saper fare" anche all'ideare soluzioni nuove in contesti opportunamente programmati dai Docenti.

○ **Azione n° 8: "La scuola del futuro, il futuro nella scuola"- Competenze STEM e multilinguistiche (D.M 65/2023)- INFANZIA**

Il progetto prevede moduli formativi per potenziare le competenze linguistiche e STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Grazie al PNRR la scuola può preparare gli studenti alle sfide future, offrendo una formazione solida in ambito STEM e linguistico, essenziale per il loro sviluppo personale e professionale.



○ **Azione n° 9: "La scuola del futuro, il futuro nella scuola"- Competenze STEM e multilinguistiche (D.M 65/2023)- INFANZIA**

"La scuola per il futuro, il futuro nella scuola"- Competenze STEM e multilinguistiche (D.M 65/2023)- INFANZIA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Grazie al PNRR la scuola può preparare gli studenti alle sfide future, offrendo una formazione solida in ambito STEM e linguistico, essenziale per il loro sviluppo personale e professionale.

○ **Azione n° 10: "Ready, STEM, go!"-Competenze STEM**



e multilinguistiche- D.M 65/2023- INFANZIA

Il progetto prevede moduli formativi per potenziare le competenze STEM e linguistiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare l'approccio alle competenze STEM e linguistiche



○ **Azione n° 11: "Ready, STEM, go!"-Competenze STEM e multilinguistiche- D.M 65/2023- PRIMARIA**

Il progetto prevede moduli formativi per potenziare le competenze STEM e linguistiche

Grazie al PNRR la scuola può preparare gli studenti alle sfide future, offrendo una formazione solida in ambito STEM e linguistico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze STEM e linguistiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028





Moduli di orientamento formativo

I.C. F. CRISPI - P. VETRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'Orientamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado



Il progetto di orientamento, dopo la fase delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria, continuerà e si svilupperà maggiormente nel percorso triennale della secondaria di primo grado. Nel primo anno si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.



Finalità generali

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.

Obiettivi generali

- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali.
- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

Traguardi di sviluppo delle competenze al terzo anno :

L'alunno:

Opera con consapevolezza scelte che riguardano il proprio inserimento in un contesto sociale/culturale, informandosi e tenendo conto degli interessi, potenzialità e competenze personali.

Costruisce il suo progetto di vita scolastico, sostenuto da valori e aspettative.

Indicazioni specifiche di orientamento scolastico nella scuola secondaria di primo grado

La nostra scuola attiverà in tutte le classi attività di orientamento a partire dall'anno scolastico 2024- 2025; tali attività sono inserite nei progetti inseriti nel PTOF. Queste attività sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in



itinerario del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le ore saranno gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo della scuola. La progettazione didattica dell'Orientamento potrebbe avvalersi anche di collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, con i centri per l'impiego e con i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Obiettivi specifici:

CLASSI PRIME

- Conoscenza di sé:
- Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri e progetti.
- Acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico.
- Essere consapevole degli stili di apprendimento.
- □ Conoscere il processo che conduce alla scelta.
- Conoscenza del territorio:
- Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi (agricoltura e allevamento).



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIME

AREA

ORE

Educazione alla
Salute 4h

Sport 2h

Solidarietà e
volontariato 4h

Ambiente e
sostenibilità 4h

Educazione alla
Legalità 4h

Stem e nuove
tecnologie 6h

Musica 2h

Lingue e
multiculturalità 4h



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

☐ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'Orientamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado



Il progetto di orientamento, dopo la fase delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria, continuerà e si svilupperà maggiormente nel percorso triennale della secondaria di primo grado. Nel primo anno si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

Finalità generali

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.

Obiettivi generali

- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali.
- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.



Traguardi di sviluppo delle competenze al terzo anno :

L'alunno:

Opera con consapevolezza scelte che riguardano il proprio inserimento in un contesto sociale/culturale, informandosi e tenendo conto degli interessi, potenzialità e competenze personali.

Costruisce il suo progetto di vita scolastico, sostenuto da valori e aspettative.

Indicazioni specifiche di orientamento scolastico nella scuola secondaria di primo grado

La nostra scuola attiverà in tutte le classi attività di orientamento a partire dall'anno scolastico 2024- 2025; tali attività sono inserite nei progetti inseriti nel PTOF. Queste attività sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le ore saranno gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo della scuola. La progettazione didattica dell'Orientamento potrebbe avvalersi anche di collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, con i centri per l'impiego e con i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.



Obiettivi specifici:

CLASSI SECONDE

- Conoscenza di sé:
 - □ Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona
 - □ Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità.
 - □ Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio.
 - □ Accrescere il processo che conduce alla scelta
- Conoscenza del territorio:
 - □ Conoscere alcuni aspetti economici del territorio con particolare riferimento alle attività artigianali.
 - □ Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipo di lavoro).

CLASSI SECONDE

AREA	ORE
Educazione	4



alla Salute

Sport 2

Musica 2

Solidarietà e
volontariato 4

Ambiente e
sostenibilità 6

Pace e
tolleranza 4

Teatro 4

Educazione
alla Legalità 4

Lingue □
progetti
PNRR

STEM □
progetti
PNRR



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'Orientamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado





Il progetto di orientamento, dopo la fase delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria, continuerà e si svilupperà maggiormente nel percorso triennale della secondaria di primo grado. Nel primo anno si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

Finalità generali

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.

Obiettivi generali

- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali.
- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

Traguardi di sviluppo delle competenze al terzo anno :

L'alunno:

Opera con consapevolezza scelte che riguardano il proprio inserimento in un contesto sociale/culturale, informandosi e tenendo conto degli interessi, potenzialità e competenze



personali.

Costruisce il suo progetto di vita scolastico, sostenuto da valori e aspettative.

Indicazioni specifiche di orientamento scolastico nella scuola secondaria di primo grado

La nostra scuola attiverà in tutte le classi attività di orientamento a partire dall'anno scolastico 2024- 2025; tali attività sono inserite nei progetti inseriti nel PTOF. Queste attività sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le ore saranno gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo della scuola. La progettazione didattica dell'Orientamento potrebbe avvalersi anche di collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, con i centri per l'impiego e con i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Obiettivi specifici:

CLASSI TERZA

- Conoscenza di sé:
- Accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità.
- Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita.



- Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta.
 - Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettarne, guidato, le fasi attuative.
 - Sviluppare nelle famiglie sensibilità e cultura per l'orientamento dei figli.
-
- Conoscenza del territorio:
 - Conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro.
-
- □ Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.
 - □ Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione.

CLASSI TERZE

AREA	ORE
Educazione alla Salute	4h
Sport	2h
Educazione alla Legalità	4h
Lavoro e territorio	4h



Incontri con le scuole
superiori di Ragusa 16h

STEM □ progetti PNRR

Lingue □ progetti
PNRR

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● 1 BOX: “Move it! Accendi la tua energia” (SPORT)

Il Centro Sportivo Scolastico rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la promozione dell'attività motoria e sportiva all'interno della comunità scolastica. Attraverso un'ampia gamma di iniziative curriculari ed extracurriculari, il centro si propone di favorire lo sviluppo armonico, motorio e relazionale degli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Le attività proposte sono pensate per rispondere ai bisogni e alle capacità delle diverse fasce d'età, con l'obiettivo di stimolare la partecipazione attiva, il rispetto delle regole, la collaborazione e il benessere psicofisico. Nell'ambito curriculare, l'educazione motoria viene integrata con progetti specifici che valorizzano il movimento come strumento educativo. Le iniziative extracurriculari, invece, includono laboratori sportivi pomeridiani, tornei, giornate dedicate allo sport e collaborazioni con associazioni del territorio. Il Centro Sportivo Scolastico, in sinergia con il corpo docente e le famiglie, si impegna a costruire un ambiente inclusivo e motivante, in cui ogni alunno possa sperimentare il piacere di muoversi, conoscere nuove discipline e condividere esperienze positive all'insegna dello sport e dei suoi valori. Si realizzeranno progetti ed iniziative sportive per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sc. Secondaria di 1° grado con la collaborazione di strutture sportive fruibili dalla scuola, nonché risorse offerte dal territorio. Le attività sono: - Scuola Attiva Infanzia (curriculare) Sc. Infanzia; - Scuola Attiva Kids (curriculare) Sc. Primaria; - Scuola Attiva Junior (curriculare) Sc. Secondaria I grado; - Campionati studenteschi (extracurriculare) Sc. Secondaria I grado; - Festa dello Sport (extracurriculare) Sc. Primaria; - Minibasket a scuola (extracurriculare) Sc. Infanzia / Sc. Primaria; - Calcio a scuola (extracurriculare) Sc. Primaria; - Avviamento alla pallavolo (extracurriculare) Sc. Primaria / Sc. Secondaria I grado;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati a distanza raggiunti fra le varie sezioni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Determinare criteri di valutazione in verticale, condivisi fra i diversi ordini di scuola, attraverso l'uso di strumenti che permettano di monitorare gli apprendimenti degli alunni in continuità e senza disarmonie e differenze tra i vari settori scolastici.



Risultati attesi

Risultati attesi per la Scuola Primaria: - Sviluppo motorio di base: miglioramento di coordinazione, equilibrio, lateralità, destrezza e controllo del corpo. - Consolidamento delle abilità sociali: rispetto delle regole, collaborazione nei giochi di squadra, capacità di aspettare il proprio turno. - Crescita dell'autonomia: capacità di organizzarsi, gestire il materiale sportivo, prendere iniziative semplici. - Sviluppo dell'autostima: partecipazione attiva e consapevolezza dei propri progressi. - Promozione di stili di vita sani: avvicinamento spontaneo al movimento e alla pratica sportiva. Risultati attesi per la Scuola Secondaria di I Grado: - Potenziare le capacità motorie e condizionali: forza, resistenza, velocità, coordinazione più complessa. - Applicazione tattica e consapevole delle regole di gioco: lettura delle situazioni, strategie, cooperazione avanzata. - Sviluppo della responsabilità e della gestione emotiva: correttezza, autocontrollo, capacità di gestire vittorie e sconfitte. - Inclusione e rispetto delle diversità: valorizzazione delle abilità di ciascuno, lavoro di gruppo efficace. - Adozione di uno stile di vita attivo e consapevole: comprensione dei benefici dell'attività fisica per la salute presente e futura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO / ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Spazi didattici innovativi

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra



● 2 BOX: “RinforzaMente” (RECUPERO/POTENZIAMENTO/CONSOLIDAMENTO)

L'attività di recupero e consolidamento nella scuola primaria e secondaria di I grado è finalizzata a sostenere gli studenti nel rafforzamento delle competenze di base, in particolare nelle aree di italiano, matematica e inglese, anche in vista delle prove INVALSI. Questi interventi mirano a colmare eventuali lacune, potenziare l'apprendimento e promuovere una partecipazione attiva e consapevole alle prove standardizzate nazionali. Particolare attenzione è rivolta agli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia), attraverso specifici percorsi di italiano come seconda lingua (L2), volti a sviluppare progressivamente la comprensione e la produzione orale e scritta. Tali attività, svolte in piccoli gruppi o in modalità individualizzata e con la collaborazione dei Mediatori Culturali, favoriscono l'inclusione linguistica e culturale degli studenti stranieri, permettendo loro di accedere con maggiore sicurezza ai contenuti disciplinari e di partecipare attivamente alla vita scolastica. Pertanto, in un'ottica di equità e personalizzazione dell'insegnamento, il recupero e il consolidamento rappresentano strumenti fondamentali per garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo a tutti gli alunni. Le attività didattiche si svolgeranno utilizzando diverse strategie quali apprendimento cooperativo, autovalutazione, tutoring, peer to peer, secondo una flessibilità organizzativa delle classi che prevede la contemporaneità degli insegnanti, il lavoro per gruppi di livello, l'apertura classi parallele (laddove è possibile) e la rotazione dei gruppi sulle attività. Le attività sono: - Laboratori di potenziamento Invalsi (extracurriculare) Sc. Primaria: classi 2e – 5e / Sc. Secondaria I grado: classi 3e ; - Laboratori di potenziamento L2 (curriculare) Sc. Primaria / Sc. Secondaria I grado; - PON Agenda Sud: “Un mosaico di competenze per crescere nel mondo globale” (extracurriculare) Sc. Primaria - Progetti F.I.S. (extracurriculare) Sc. Primaria / Sc. Secondaria I grado;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Pur registrandosi, infatti, un miglioramento dei livelli di apprendimento, si riconferma la necessità di interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni nella nostra scuola.



Traguardo

Raggiungere almeno il 20% di alunni stranieri che ottengono un livello SUFFICIENTE nelle competenze di base

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I livelli di apprendimento raggiunti nella scuola primaria evidenziano una leggera variabilità fra le classi.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi e all'interno delle classi. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Inglese nella scuola Primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati a distanza raggiunti fra le varie sezioni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Determinare criteri di valutazione in verticale, condivisi fra i diversi ordini di scuola, attraverso l'uso di strumenti che permettano di monitorare gli apprendimenti degli alunni in continuità e senza disarmonie e differenze tra i vari settori scolastici.

Risultati attesi



- Rafforzamento delle competenze di scrittura, lettura, comprensione; - Arricchimento del lessico e capacità di esprimersi in modo chiaro; - Maggiore sicurezza nei calcoli e nelle strategie di soluzione; - Capacità di applicare le conoscenze a situazioni quotidiane; - Rafforzamento delle abilità di lettura, scrittura, comprensione ed espressione in un'altra lingua; - Sviluppo dell'autonomia nello studio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO / ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Spazi didattici innovativi
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● 3 BOX: "STEAM-Lab: dove le idee prendono forma" (STEAM)



Si tratta di un percorso educativo innovativo che coinvolge alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado in un percorso interdisciplinare che integra Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica, arricchito dall'utilizzo guidato e consapevole dell'AI attraverso esperienze attive, multisensoriali e digitali. Grazie all'integrazione di tecnologie immersive (come realtà aumentata e virtuale) e strumenti di Intelligenza Artificiale, gli studenti partecipano a laboratori interattivi in cui esplorano ambienti virtuali, simulano fenomeni scientifici, costruiscono oggetti 3D, programmano semplici robot e creano contenuti digitali personalizzati, permettendo loro di sperimentare in prima persona concetti e processi complessi. Queste esperienze di apprendimento aiutano, anzitutto, gli studenti a sviluppare una maggiore comprensione e una maggiore capacità di applicare i concetti appresi nella vita reale. - Nella scuola dell'infanzia, l'approccio è ludico-esperienziale: le attività si basano sul gioco, sulla manipolazione e sull'esplorazione creativa, con l'introduzione di semplici robot educativi e giochi interattivi che stimolano la logica, la curiosità e la cooperazione interagendo in ambienti immersivi per vivere delle esperienze multisensoriali. - Nella scuola primaria, si potenziano le abilità logiche e creative attraverso il coding, la robotica e l'uso guidato dell'AI per creare storie, risolvere problemi matematici o esplorare ambienti naturali virtuali o generare contenuti visivi e testuali in modo guidato. - Nella scuola secondaria di I grado, l'approccio diventa più strutturato: gli alunni sono coinvolti in veri e propri progetti multidisciplinari: costruzione di ambienti virtuali, utilizzo dell'AI per l'analisi di dati, creazione di arte digitale e modellazione 3D, simulazione scientifica, con riflessioni sull'etica e sull'impatto delle tecnologie emergenti. Le tecnologie immersive favoriscono la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti che coinvolgono attivamente gli studenti attraverso esperienze di "imparare facendo". Queste tecnologie trasformano concetti complessi in esperienze visive e interattive, migliorando la memorizzazione e rendendo l'apprendimento più avvincente permettendo di esplorare mondi virtuali, visitare luoghi lontani e studiare il corpo umano o l'universo in modo interattivo. Il progetto promuove l'inclusione, la collaborazione, il pensiero critico e l'apprendimento attivo, offrendo agli studenti esperienze coinvolgenti che uniscono il mondo reale e digitale in un ambiente educativo stimolante e orientato al futuro con attenzione all'etica e all'uso consapevole delle nuove tecnologie. Le attività sono: - "Esplorazioni in Aula Immersiva" (CURRICULARE) Tutte le classi Sc. Infanzia / Sc. primaria / Sc. Sec. I° Grado; - Progetti F.I.S. (EXTRACURRICULARE) Classi coinvolte Sc. Infanzia / Sc. primaria / Sc. Sec. I° Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Pur registrandosi, infatti, un miglioramento dei livelli di apprendimento, si riconferma la necessità di interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni nella nostra scuola.

Traguardo

Raggiungere almeno il 20% di alunni stranieri che ottengono un livello SUFFICIENTE nelle competenze di base

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I livelli di apprendimento raggiunti nella scuola primaria evidenziano una leggera variabilità fra le classi.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi e all'interno delle classi. Migliorare i risultati delle



prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Inglese nella scuola Primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati a distanza raggiunti fra le varie sezioni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Determinare criteri di valutazione in verticale, condivisi fra i diversi ordini di scuola, attraverso l'uso di strumenti che permettano di monitorare gli apprendimenti degli alunni in continuità e senza disarmonie e differenze tra i vari settori scolastici.

Risultati attesi

- Sviluppo della curiosità scientifica e dell'osservazione della realtà; - Comprensione elementare di concetti scientifici e tecnologici attraverso esperienze pratiche; - Utilizzo di semplici strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole; - Avvio al pensiero logico e alla risoluzione di semplici problemi; - Capacità di lavorare in gruppo in modo collaborativo; - Creatività nella progettazione e nella costruzione di piccoli artefatti o esperimenti; - Approccio positivo alla sperimentazione, all'errore e alla ricerca di soluzioni; - Capacità di progettare e realizzare prodotti o prototipi con metodologia laboratoriale; - Sviluppo di competenze trasversali: collaborazione, gestione del tempo, comunicazione efficace; - Integrazione tra discipline diverse per affrontare problemi reali; - Potenziamento della creatività, del pensiero critico e della capacità di valutare soluzioni alternative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

DOCENTE INTERNO / ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Spazi didattici innovativi
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● 4 BOX: "Voci dal Mondo" (LINGUE)

In quest'area si ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti della scuola primaria e secondaria in un percorso di scoperta e valorizzazione delle lingue come strumenti di comunicazione, identità e dialogo interculturale. Attraverso l'Italiano, il Latino, lo Spagnolo e l'Inglese, gli alunni esploreranno non solo strutture linguistiche, ma anche storie, tradizioni e visioni del mondo diverse, sviluppando curiosità, rispetto e consapevolezza culturale. Le attività proposte intendono favorire competenze comunicative, riflessione sul linguaggio, apertura verso l'altro e



capacità di muoversi con sicurezza in un contesto globale sempre più interconnesso. Le attività sono: - "Progetto Dele" (EXTRACURRICULARE) Sc. Secondaria I grado propone agli studenti percorsi di apprendimento della Lingua Spagnola sostenuti da metodologie didattiche innovative atti a raggiungere livelli di competenze e dominio della lingua riconosciute internazionalmente a livello europeo (certificazione DELE – livello A1 o A2/ B1 escolar), oltre alla possibilità di crescita e di arricchimento personale.; - "Step by Step Crescere con le Lingue" (EXTRACURRICULARE) Sc. Primaria / Sc. Secondaria I grado un percorso verso le certificazioni linguistiche, dalla scoperta alla padronanza attraverso il quale si intende avvicinare gli studenti in modo graduale alla lingua inglese, sviluppando fiducia e competenza comunicativa al fine, poi, di preparare progressivamente gli alunni al conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali quali Cambridge e Oxford Test of English (OTE); - Progetto "Erasmus +" (EXTRACURRICULARE) Il nostro istituto si configura in qualità di membro del consorzio coordinato dall'IIS "G. Verga" di Modica. Le opportunità per il mondo della scuola in Erasmus+ mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico Istruzione e Formazione 2020. Tutte le scuole, dell'infanzia, primaria e secondaria, possono partecipare a Erasmus+. Sono disponibili fondi destinati a progetti per la mobilità degli alunni e del personale scolastico e partenariati transnazionali tra scuole e organizzazioni. Docenti, personale ATA, classi intere o gruppi di studenti possono visitare scuole partner, mentre i singoli studenti hanno la possibilità di trascorrere un periodo più lungo in una scuola di un altro paese. Il Programma prevede anche attività di didattica collaborativa a distanza all'interno della community europea di docenti e-Twinning; - "Cultura e lingua latina" (CURRICULARE) Sc. Secondaria I grado - si pone l'obiettivo di facilitare l'accesso a un vasto patrimonio culturale. Lo studio del latino, durante il percorso della scuola secondaria di I grado, nell'ambito dell'ora di approfondimento delle materie letterarie, si presenta sia come studio di una lingua antica ma, soprattutto come un ponte tra le culture europee; - Progetti F.I.S. (EXTRACURRICULARE) Sc. Primaria / Sc. Secondaria I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Pur registrandosi, infatti, un miglioramento dei livelli di apprendimento, si riconferma la necessità di interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni nella nostra scuola.

Traguardo

Raggiungere almeno il 20% di alunni stranieri che ottengono un livello SUFFICIENTE nelle competenze di base

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I livelli di apprendimento raggiunti nella scuola primaria evidenziano una leggera



variabilità fra le classi.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi e all'interno delle classi. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Inglese nella scuola Primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati a distanza raggiunti fra le varie sezioni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Determinare criteri di valutazione in verticale, condivisi fra i diversi ordini di scuola, attraverso l'uso di strumenti che permettano di monitorare gli apprendimenti degli alunni in continuità e senza disarmonie e differenze tra i vari settori scolastici.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze comunicative orali e scritte nelle lingue studiate. - Arricchimento del vocabolario e uso più consapevole delle strutture linguistiche. - Sviluppo della capacità di comprendere e produrre testi diversi per scopo e complessità. - Potenziamento della competenza interculturale: rispetto, curiosità e apertura verso culture diverse. - Capacità di riconoscere similitudini e differenze tra lingue, comprese le radici latine del lessico. - Rafforzamento delle abilità di ascolto e comprensione di messaggi in lingue straniere. - Sviluppo del pensiero critico attraverso l'analisi di testi, miti, tradizioni e fonti culturali. - Maggiore consapevolezza della lingua madre e della sua evoluzione nel tempo. - Incremento dell'autonomia nello studio delle lingue mediante strategie efficaci (uso del dizionario, ascolti, mappe, confronti). - Capacità di collaborare in attività di gruppo, progetti multilingue e compiti di realtà. - Utilizzo di strumenti digitali per comunicare, ricercare e produrre contenuti in più



lingue. - Accresciuta motivazione allo studio delle lingue come mezzo per comprendere il mondo e interagire con esso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO / ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Spazi didattici innovativi
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● 5 BOX: "LeggiAMO" (LETTURA)

Si configura come un progetto trasversale pensato per promuovere il piacere della lettura, con particolare attenzione anche alla promozione della lettura ad alta voce come strumento educativo e inclusivo, capace di avvicinare bambini e ragazzi al mondo dei libri in modo coinvolgente, emotivo e partecipato. Attraverso l'ascolto di letture espressive, momenti di lettura corale o individuale, narrazioni guidate e laboratori creativi, il progetto sviluppa la comprensione del testo, la capacità di ascolto, l'arricchimento del linguaggio e il piacere di



leggere per sé e per gli altri. Il progetto mira a sviluppare competenze linguistiche, cognitive ed emotive negli studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado attraverso percorsi calibrati per fasce d'età. Esso favorisce l'amore per i libri, la capacità di comprensione, la riflessione critica e l'arricchimento del lessico, coinvolgendo attivamente gli alunni in attività di lettura condivisa, animata, espressiva e autonoma anche attraverso la partecipazione a iniziative e concorsi locali e nazionali. come ad esempio #ioleggoperché, Il Maggio dei Libri, Libriamoci o gare di lettura ad alta voce promosse da enti culturali e biblioteche comunali e private. Le attività sono: - "Incontro con l' Autore" (CURRICULARE/EXTRACURRICULARE) Sc. Primaria / Sc. Secondaria I grado un progetto che si configura come strategia attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Si organizzano incontri con autori di libri letti durante il percorso scolastico all'interno delle biblioteche scolastiche.; - "Libriamoci" (CURRICULARE/EXTRACURRICULARE) Sc. Infanzia / Sc. Primaria / Sc. Secondaria I grado iniziativa a carattere nazionale che sottolinea il valore della lettura come strumento che forma e affina il pensiero, modella intelligenze e ispira ideali. Si basa su un tema istituzionale da cui si dipanano 3 filoni tematici; - #ioleggoperché (CURRICULARE/EXTRACURRICULARE) Sc. Infanzia / Sc. Primaria / Sc. Secondaria I grado iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura organizzata dall' Associazione Italiana Editori grazie al sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il libro e la lettura ed in collaborazione con il MIM con una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche; - "Il Maggio dei Libri" (CURRICULARE/EXTRACURRICULARE) Sc. Infanzia / Sc. Primaria / Sc. Secondaria I grado Il Centro per il libro e la lettura organizza ogni anno la Campagna Nazionale di promozione della lettura che inizia il 23 maggio in occasione della Giornata mondiale del libro e del diritto d'Autore. L'iniziativa, attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, vuole favorire e stimolare l'abitudine alla lettura, considerata come elemento chiave della crescita personale, culturale e sociale; "Leggimi ancora" (CURRICULARE/EXTRACURRICULARE) Sc. Infanzia / Sc. Primaria / Sc. Secondaria I grado un progetto di Giunti Scuola, diretto dal professor Federico Batini, che promuove la lettura ad alta voce condivisa nelle scuole primarie come strumento didattico per sviluppare non solo competenze di lettura, ma anche per favorire la crescita emotiva e sociale degli alunni. Attraverso un percorso che prevede la formazione degli insegnanti e la fornitura di materiali come libri e audiolibri, il progetto mira a far tornare i bambini a scuola con un rinnovato desiderio di immergersi nei libri e di costruire un futuro più partecipato e democratico; - Laboratori di "Soffiasogno" (CURRICULARE/EXTRACURRICULARE) Sc. Infanzia / Sc. Primaria uno spazio ubicato presso la Biblioteca Comunale "G. Verga" di Ragusa di grande valore etico e pedagogico, aperto ai bambini delle scuole dell'infanzia e primaria accompagnati dalle loro insegnanti. Un progetto fatto di racconti per guardare la propria immagine, conoscersi e riconoscere l'altro, l'amicizia, le parole gentili, le differenze, la collaborazione. Racconti per dare



un nome alle emozioni imparare ad esprimerle e gestirle. Storie che si trasformano in libertà e fantasie; - Progetti F.I.S. (EXTRACURRICULARE) Sc. Infanzia / Sc. Primaria / Sc. Secondaria I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Pur registrandosi, infatti, un



miglioramento dei livelli di apprendimento, si riconferma la necessità di interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni nella nostra scuola.

Traguardo

Raggiungere almeno il 20% di alunni stranieri che ottengono un livello SUFFICIENTE nelle competenze di base

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I livelli di apprendimento raggiunti nella scuola primaria evidenziano una leggera variabilità fra le classi.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi e all'interno delle classi. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Inglese nella scuola Primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati a distanza raggiunti fra le varie sezioni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Determinare criteri di valutazione in verticale, condivisi fra i diversi ordini di scuola, attraverso l'uso di strumenti che permettano di monitorare gli apprendimenti degli alunni in continuità e senza disarmonie e differenze tra i vari settori scolastici.



Risultati attesi

- Sviluppo del piacere e dell'abitudine alla lettura come esperienza personale e condivisa. - Miglioramento della comprensione del testo, sia letterario sia informativo. - Ampliamento del vocabolario e arricchimento delle competenze linguistiche. - Rafforzamento della capacità di analizzare, interpretare e discutere testi di diverso genere. - Sviluppo del pensiero critico e della capacità di formulare opinioni motivate. - Aumento della concentrazione, dell'attenzione e della capacità di ascolto. - Stimolo alla creatività attraverso attività di rielaborazione (scrittura, drammatizzazione, illustrazione, digitale). - Miglioramento dell'autonomia nello scegliere libri adeguati ai propri interessi e nel gestire percorsi di lettura. - Promozione di atteggiamenti positivi verso la cultura, le storie, l'immaginazione e la scoperta di nuovi mondi. - Sviluppo delle competenze sociali grazie alla partecipazione a gruppi di lettura, circle time e discussioni guidate. - Uso consapevole delle biblioteche scolastiche e digitali come risorse per l'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO / ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Spazi didattici innovativi

Biblioteche

Classica

Informatizzata

COMUNALI E TERRITORIALI



Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● 6 BOX: “EcoMenti: idee per un pianeta sano” (AMBIENTE)

Si tratta di un percorso educativo trasversale rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, finalizzato a sviluppare la consapevolezza ambientale e il senso di responsabilità verso il pianeta, attraverso attività concrete, laboratori, osservazione della natura e proposte didattiche legate all'educazione civica. Il percorso si adatta alle diverse fasce d'età, promuovendo la conoscenza dell'ambiente naturale, il rispetto degli ecosistemi, l'importanza del riciclo, la riduzione dei rifiuti, la tutela della biodiversità e i comportamenti sostenibili nella vita quotidiana. Le attività sono: - “Mani nella Terra, occhi sul mondo” (CURRICULARE / EXTRACURRICULARE) Sc. Infanzia: 5 anni Percorso di attività sensoriali, osservazione di piante e animali, giochi con materiali naturali e riciclati, cura di piccoli orti scolastici, letture a tema ecologico e laboratori creativi; - “Eco-mondo” (CURRICULARE / EXTRACURRICULARE) Sc. Primaria - percorsi su raccolta differenziata, ciclo dell'acqua, energia pulita, biodiversità in collegamento agli Obiettivi dell'Agenda 2030. Uscite didattiche nella natura, costruzione di oggetti con materiali di recupero, giornate ecologiche, creazione di cartelloni, manifesti e “eco-regole” per la scuola; - “S.O.S. Pianeta: Agire per il Futuro” (CURRICULARE / EXTRACURRICULARE) Sc. Sec. I Grado - attività ambientali che hanno lo scopo di promuovere una cittadinanza attiva e consapevole attraverso la conoscenza delle principali problematiche ambientali e l'adozione di comportamenti sostenibili nella vita quotidiana con riferimento agli Obiettivi dell'Agenda 2030. Laboratori di scienze ambientali, partecipazione a campagne locali e nazionali come ad es. Puliamo il Mondo, M'illumino di meno, Fridays for Future; - Progetti F.I.S. (CURRICULARE / EXTRACURRICULARE) Classi coinvolte Sc. Infanzia / Sc. Primaria / Sc. Sec. I° Grado .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Pur registrandosi, infatti, un miglioramento dei livelli di apprendimento, si riconferma la necessità di interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni nella nostra scuola.

Traguardo

Raggiungere almeno il 20% di alunni stranieri che ottengono un livello SUFFICIENTE nelle competenze di base



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I livelli di apprendimento raggiunti nella scuola primaria evidenziano una leggera variabilità fra le classi.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi e all'interno delle classi. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Inglese nella scuola Primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati a distanza raggiunti fra le varie sezioni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Determinare criteri di valutazione in verticale, condivisi fra i diversi ordini di scuola, attraverso l'uso di strumenti che permettano di monitorare gli apprendimenti degli alunni in continuità e senza disarmonie e differenze tra i vari settori scolastici.

Risultati attesi

- Sviluppo della consapevolezza ambientale e del senso di responsabilità verso il pianeta.
- Comprensione dei principali temi ecologici: riciclo, risparmio energetico, biodiversità, inquinamento.
- Acquisizione di comportamenti sostenibili nella vita quotidiana (ridurre, riutilizzare, riciclare).
- Capacità di osservare e analizzare fenomeni naturali e ambientali con metodo scientifico.
- Sviluppo di atteggiamenti di cura e tutela del territorio scolastico e locale.
- Partecipazione attiva a iniziative ecologiche (raccolta differenziata, orti scolastici, pulizia degli



spazi). - Collaborazione in progetti di gruppo che promuovono il rispetto dell'ambiente. - Potenziamento del pensiero critico nel valutare abitudini, consumi e impatti sull'ecosistema. - Utilizzo di strumenti digitali per documentare e comunicare attività, osservazioni e buone pratiche ambientali. - Maggiore sensibilità verso le problematiche globali e comprensione del ruolo che ogni individuo può avere nel cambiamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO / ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Scienze
	Spazi didattici innovativi
	ORTO / GIARDINO
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● 7 BOX: "La scuola partecipa": Iniziative nazionali, territoriali e scolastiche

La scuola partecipa attivamente a diverse iniziative formative, culturali e sociali con l'obiettivo di



ampliare le opportunità di crescita degli studenti e rafforzare il legame con il territorio. Attraverso progetti, collaborazioni e attività condivise, l'istituto promuove esperienze significative che arricchiscono il percorso educativo, favoriscono la partecipazione, valorizzano i talenti e contribuiscono alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e aperti al mondo. Le iniziative sono: - "Evviva la Grammatica!" (CURRICULARE) - Sc. Primaria / Sc. Sec. I° Grado - "Giochi matematici del Mediterraneo" (CURRICULARE) - Sc. Primaria classi 3e-4e-5e / Sc. Sec. I° Grado - "Progetto UNICEF" (CURRICULARE) - Sc. Infanzia / Sc. Primaria / Sc. Sec. I° Grado - "Progetto UNESCO" (CURRICULARE) - Sc. Infanzia / Sc. Primaria / Sc. Sec. I° Grado - "25 Marzo: Dantedì" (CURRICULARE) - Sc. Primaria / Sc. Sec. I° Grado - "14 Marzo: PI greco day" (CURRICULARE) - Sc. Primaria / Sc. Sec. I° Grado - "Concorso Nicholas Green" (CURRICULARE) - Sc. Primaria / Sc. Sec. I° Grado - Concorso "Public History" (CURRICULARE) - Sc. Infanzia / Sc. Primaria / Sc. Sec. I° Grado promosso dall' Ecomuseo Carat – Comune di Ragusa e dall'Archivio degli Iblei, in collaborazione con l'Archivio di Stato di Ragusa, il Consorzio Universitario Ibleo e l'Associazione Insieme in città; - "Olimpiadi di Disegno Tecnico" (CURRICULARE) Sc. Sec. I° Grado - "Ragazzi IN... Gamba" (EXTRACURRICULARE) - Sc. Primaria / Sc. Sec. I° Grado - "Un poster per la pace" (CURRICULARE) - Sc. Infanzia / Sc. Primaria / Sc. Sec. I° Grado - "Hack your talent" (CURRICULARE) - Sc. Primaria / Sc. Sec. I° Grado - "Code Week" (CURRICULARE) - Sc. Infanzia / Sc. Primaria / Sc. Sec. I° Grado - Progetto RINASCIMENTO" classi terze scuola secondaria di 1° grado-Partecipazione a spettacoli musicali, teatrali e proiezioni cinematografiche (CURRICULARE) - Sc. Infanzia / Sc. Primaria / Sc. Sec. I° Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Pur registrandosi, infatti, un miglioramento dei livelli di apprendimento, si riconferma la necessità di interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni



nella nostra scuola.

Traguardo

Raggiungere almeno il 20% di alunni stranieri che ottengono un livello SUFFICIENTE nelle competenze di base

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I livelli di apprendimento raggiunti nella scuola primaria evidenziano una leggera variabilità fra le classi.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi e all'interno delle classi. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Inglese nella scuola Primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati a distanza raggiunti fra le varie sezioni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Determinare criteri di valutazione in verticale, condivisi fra i diversi ordini di scuola, attraverso l'uso di strumenti che permettano di monitorare gli apprendimenti degli alunni in continuità e senza disarmonie e differenze tra i vari settori scolastici.



Risultati attesi

- Maggiore coinvolgimento attivo nella vita scolastica e senso di appartenenza alla comunità. - Sviluppo di competenze trasversali come collaborazione, comunicazione, creatività e problem solving. - Ampliamento delle conoscenze attraverso esperienze concrete e attività laboratoriali. - Rafforzamento dell'autostima e valorizzazione delle potenzialità individuali. - Potenziamento della responsabilità personale e del comportamento consapevole. - Apertura verso nuove realtà culturali, sociali e ambientali. - Miglioramento delle capacità organizzative e della gestione del tempo. - Acquisizione di comportamenti positivi legati al benessere, alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole. - Sviluppo di competenze digitali e utilizzo consapevole delle tecnologie, se previste dalle attività. - Consolidamento del rapporto scuola-territorio attraverso la collaborazione con enti, associazioni e famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO / ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Spazi didattici innovativi



Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● 8 BOX: “Emozioni in scena: l'arte di sentirsi”

Si tratta di un progetto educativo multidisciplinare volto a favorire lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e la consapevolezza affettiva degli studenti, utilizzando i linguaggi espressivi dell'arte visiva, della musica e del teatro. L'obiettivo è offrire ai ragazzi uno spazio sicuro e creativo dove poter riconoscere, esplorare ed esprimere le proprie emozioni, migliorando la comunicazione, l'empatia e la relazione con sé stessi e con gli altri con l'obiettivo di favorire relazioni positive tra pari e prevenire, altresì, fenomeni di bullismo, esclusione e disagio. Gli studenti acquisiranno una maggiore consapevolezza di sé, sapranno riconoscere e comunicare le proprie emozioni, migliorando le relazioni interpersonali e il clima di classe attraverso esperienze artistiche condivise. Grazie a laboratori pratici e attività espressive, i bambini e i ragazzi potranno sperimentare diverse modalità di comunicazione delle emozioni: dal disegno e dalla pittura, all'interpretazione teatrale, fino alla scoperta dei suoni e dei ritmi musicali. Il progetto mira a sviluppare la consapevolezza emotiva, la creatività e la capacità di relazione, offrendo uno spazio sicuro e stimolante dove imparare a dare voce ai propri sentimenti e a comprendere quelli degli altri. Le attività riguardano: - - "Crispi In...crescendo" (CURRICULARE/EXTRACURRICULARE) Sc. Primaria classi 5e / Sc. Sec. I° grado - "Scenografie dell'anima" (CURRICULARE/EXTRACURRICULARE) Sc. infanzia / Sc. Primaria / Sc. Sec. I° grado - "Cantare le emozioni, costruire relazioni" (CURRICULARE/EXTRACURRICULARE) Sc. Primaria classi 5e / Sc. Sec. I° grado - "Io, tu... noi in scena" (CURRICULARE/EXTRACURRICULARE) Sc. infanzia / Sc. Primaria / Sc. Sec. I° grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Pur registrandosi, infatti, un miglioramento dei livelli di apprendimento, si riconferma la necessità di interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni nella nostra scuola.

Traguardo

Raggiungere almeno il 20% di alunni stranieri che ottengono un livello SUFFICIENTE nelle competenze di base

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati a distanza raggiunti fra le varie sezioni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Determinare criteri di valutazione in verticale, condivisi fra i diversi ordini di scuola, attraverso l'uso di strumenti che permettano di monitorare gli apprendimenti degli alunni in continuità e senza disarmonie e differenze tra i vari settori scolastici.

Risultati attesi

- Riconoscimento, comprensione e comunicazione delle proprie emozioni. - Sperimentazione e utilizzo dell'arte, del teatro e della musica per esprimere sentimenti. - Miglioramento dell'empatia, ascolto e collaborazione nei gruppi di lavoro. - Sviluppo della creatività, fantasia e capacità di trasformare le emozioni in forme artistiche. - Accrescimento dell'autostima e della fiducia nel comunicare sé stessi in contesti collettivi. - Partecipazione attiva in un ambiente inclusivo e rispettoso delle diversità emotive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	DOCENTE INTERNO / ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Spazi didattici innovativi
	AUDITORIUM / LAB MUSICALI / LAB ARTISTICI
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● 9 BOX: "Scuola in viaggio" (VIAGGI/VISITE ISTRUZIONE)

I viaggi e le visite d'istruzione trasformano l'apprendimento teorico in esperienza concreta,



rendendo i concetti più memorabili e stimolanti. Uscire dall'aula consente agli studenti di diventare protagonisti attivi del proprio sapere, favorendo una comprensione più profonda e durevole. Queste esperienze aiutano a sviluppare autonomia e capacità organizzative: gli studenti imparano a gestire tempi, imprevisti, responsabilità personali. Inoltre, viaggiare li espone a situazioni non familiari che richiedono adattamento e problem solving — abilità che rafforzano l'autostima e la resilienza. Viaggiare con i compagni facilita la cooperazione, il confronto e il senso di appartenenza: situazioni decisamente più autentiche e costruttive di quelle vissute solo in classe. Le relazioni con i docenti si arricchiscono di fiducia e apertura, migliorando il clima didattico. Visitare luoghi storici, culturali o naturali espone gli studenti a scenari diversi, incoraggiando curiosità e spirito critico. Intravedere culture, tradizioni e prospettive diverse promuove tolleranza e apertura mentale. Immergersi in contesti reali — musei, siti storici, ambienti naturali — rende l'apprendimento più coinvolgente e duraturo, migliorando anche i risultati scolastici. Inoltre, molti studenti scoprono nuove passioni o percorsi futuri grazie a queste esperienze. Le esperienze fuori casa spingono gli studenti a confrontarsi con il proprio potenziale. Imparano a organizzarsi, prendersi cura degli altri, assumere ruoli di responsabilità, acquisendo indipendenza e sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Pur registrandosi, infatti, un miglioramento dei livelli di apprendimento, si riconferma la necessità di interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni nella nostra scuola.

Traguardo

Raggiungere almeno il 20% di alunni stranieri che ottengono un livello SUFFICIENTE nelle competenze di base

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I livelli di apprendimento raggiunti nella scuola primaria evidenziano una leggera variabilità fra le classi.



Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi e all'interno delle classi. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Inglese nella scuola Primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati a distanza raggiunti fra le varie sezioni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Determinare criteri di valutazione in verticale, condivisi fra i diversi ordini di scuola, attraverso l'uso di strumenti che permettano di monitorare gli apprendimenti degli alunni in continuità e senza disarmonie e differenze tra i vari settori scolastici.

Risultati attesi

- Arricchimento culturale e conoscitivo - Sviluppo di competenze sociali - Stimolo alla curiosità e alla motivazione - Esperienze pratiche e sensoriali - Autonomia e responsabilità - Consolidamento dell'identità e dell'integrazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO / ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	luoghi di interesse culturale / sociale / storico
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Teatro
	luoghi di interesse culturale / sociale / storico

● 10 BOX Progetti PON/PNRR

I progetti PON e PNRR rappresentano un'opportunità fondamentale per la scuola perché permettono di potenziare sia le competenze didattiche sia quelle relazionali degli alunni. Attraverso attività laboratoriali, percorsi innovativi e l'uso di nuove tecnologie, gli studenti possono consolidare conoscenze, sviluppare capacità di problem solving e migliorare il proprio metodo di studio. Allo stesso tempo, lavorare in gruppo, confrontarsi e collaborare in contesti diversi favorisce la crescita delle competenze sociali, come la comunicazione, la cooperazione e il rispetto reciproco. In questo modo la scuola diventa un ambiente più inclusivo, moderno e capace di preparare gli studenti alle sfide future. In particolare, quest'anno sarà attivato il progetto PON Agenda Sud dal titolo "Un mosaico di competenze per crescere nel mondo globale", rivolto agli alunni della scuola primaria. Il progetto ha l'obiettivo di sostenere il recupero e il potenziamento delle quattro competenze di base — Italiano, Italiano L2, Matematica e Lingua Inglese — attraverso attività laboratoriali, innovative e inclusive. Un percorso che mira non solo a rafforzare gli apprendimenti, ma anche a valorizzare i talenti di ciascun bambino, favorendo una crescita armoniosa e completa.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri. Pur registrandosi, infatti, un miglioramento dei livelli di apprendimento, si riconferma la necessità di interventi a favore degli alunni stranieri anche a seguito dell'aumentata percentuale di iscrizioni nella nostra scuola.

Traguardo

Raggiungere almeno il 20% di alunni stranieri che ottengono un livello SUFFICIENTE nelle competenze di base

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I livelli di apprendimento raggiunti nella scuola primaria evidenziano una leggera variabilità fra le classi.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi e all'interno delle classi. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali per Italiano, Matematica e Inglese nella scuola Primaria.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze di base in Italiano - Matematica - Inglese; - Apprendimento più attivo e coinvolgente; - Sviluppo delle competenze relazionali e sociali; - Inclusione e valorizzazione delle diversità; - Preparazione al mondo globale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Spazi didattici innovativi

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Tabella esplicativa dei moduli da svolgere nei quattro plessi di Scuola Primaria dell'Istituto:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

PLESSO	MODULI	DISCIPLINE
F. CRISPI	N. 81499 "A parole nostre..."	ITALIANO
	N. 81555 "A parole nostre..."	ITALIANO
	N. 81520 "Gioco, Creo e Risolvo con la Matematica!"	MATEMATICA
	N. 81588 "Gioco, Creo e Risolvo con la Matematica!"	MATEMATICA
	N. 81536 "English...a bridge for Europe!"	INGLESE
P. VETRI	N. 81476 "A parole nostre..."	ITALIANO
	N. 81523 "Gioco, Creo e Risolvo con la Matematica!"	MATEMATICA
	N. 81512 "Dire, fare...drammatizzare!"	ITA L2
	N. 81558 "Dire, fare...drammatizzare!"	ITA L2
	N. 81539 "English...a bridge for Europe!"	INGLESE
C. BATTISTI	N. 81496 "A parole nostre..."	ITALIANO
	N. 81577 "A parole nostre..."	ITALIANO
	N. 81525 "Gioco, Creo e Risolvo con la Matematica!"	MATEMATICA
	N. 81623 "Gioco, Creo e Risolvo con la Matematica!"	MATEMATICA
	N. 81515 "Dire, fare...drammatizzare!"	ITA L2
	N. 81541 "English...a bridge for Europe!"	INGLESE
STESICORO	N. 81501 "A parole nostre..."	ITALIANO
	N. 81531 "Gioco, Creo e Risolvo con la Matematica!"	MATEMATICA
totale		N. 18 CORSI



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Iniziativa didattica
nazionale "InnovaMenti"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: gli alunni e i Docenti della scuola per potenziare le conoscenze e le competenze in tema di innovazione didattica.

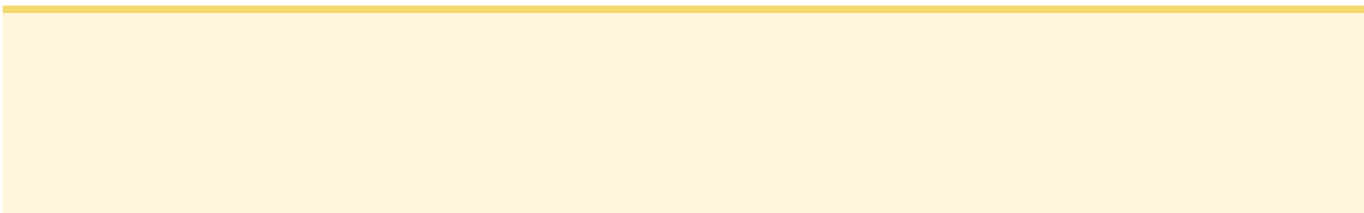
Il progetto formativo dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative si articola in due parti:

1. InnovaMenti_METODOLOGIE Si tratta di un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive, strutturato come un MOOC e fruibile in modalità completamente asincrona online. Sono disponibili sulla piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. I moduli di formazione disponibili sono i seguenti: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon.
2. InnovaMenti_TECH Le Équipe formative propongono percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici. Un percorso in modalità sincrona online, scandito da webinar a cadenza mensile, a partire dal mese di dicembre.



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività



Titolo attività: Osservatorio per la
Scuola Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

· Osservatorio per la Scuola Digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'Osservatorio dei Progetti Innovativi è la piattaforma digitale dove docenti e formatori delle scuole possono inserire e condividere le attività e le buone pratiche realizzate con il digitale a scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. F. CRISPI - P. VETRI - RGIC82200D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione si attua attraverso l'osservazione costante durante le attività libere e strutturate proposte agli alunni. Inoltre, vengono somministrate loro schede di verifica degli apprendimenti. Viene anche predisposta una scheda valutativa da completare a fine ciclo, che viene trasmessa al successivo ordine scolastico.

Allegato:

Valutazione delle competenze Scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In sede di scrutinio, il Docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai Docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve risultare coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati



durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con l'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'Educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal D.L. dell'8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2020, n. 41, il Docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo. Il combinato disposto dell'art. 2, comma 5, e dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica, così come introdotto dalla suddetta Legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

Valutazione EDUCAZIONE CIVICA_ I.C. Crispi-Vetri.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le competenze relazionali sono osservate e valutate secondo criteri riferiti alla specifica età e inserite come valutazione finale nella scheda di passaggio. I criteri sono legati all'osservazione sistematica, scevra da condizionamenti e riferita ai diversi spazi e contesti educativo/didattici (angoli, gioco simbolico, attività ludiche, attività organizzate e strutturate).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti rappresenta uno dei pilastri fondamentali dell'azione educativa



dell'Istituto Comprensivo Crispi-Vetri di Ragusa. Essa non si limita a certificare esiti, ma assume una funzione profondamente pedagogica, formativa e orientativa, contribuendo a sostenere il percorso di crescita di ciascun alunno e a garantire la qualità del processo di insegnamento-apprendimento. In un contesto scolastico variegato e culturalmente ricco, caratterizzato dalla presenza di alunni stranieri, studenti con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e alunni ad alto potenziale cognitivo (gifted), la valutazione diventa uno strumento essenziale per personalizzare gli interventi educativi, promuovere l'inclusione e valorizzare i talenti individuali. Nella prospettiva pedagogico-didattica adottata dal nostro Istituto, valutare significa osservare, conoscere e comprendere gli stili cognitivi, i ritmi di apprendimento, i progressi e le difficoltà di ciascuno, con lo scopo di orientare pratiche didattiche efficaci e inclusive. La valutazione, pertanto, non si concentra esclusivamente sul prodotto finale, ma accompagna il processo di apprendimento in tutte le sue fasi, sostenendo motivazione, autostima e consapevolezza metacognitiva. All'interno di un Istituto Comprensivo caratterizzato dalla pluralità di lingue, culture, bisogni educativi e potenzialità, la valutazione assume anche un importante significato relazionale e sociale. Essa garantisce equità, trasparenza e riconoscimento dei progressi reali, evitando omologazioni e valorizzando le diverse modalità di partecipazione, espressione e costruzione del pensiero. Le pratiche valutative adottate sono coerenti con i principi dell'inclusione, dell'Universal Design for Learning (UDL), della differenziazione didattica e del pieno rispetto dei diversi punti di partenza. Per gli alunni stranieri, la valutazione considera il percorso di acquisizione della lingua italiana come L2, osservando con attenzione lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative funzionali all'accesso ai saperi disciplinari. Per gli alunni con disabilità, essa si riferisce agli obiettivi personalizzati e alle modalità previste dal PEI, valorizzando ogni forma significativa di progresso. Per gli alunni con BES, la valutazione si fonda sull'utilizzo coerente di misure e strumenti compensativi, garantendo pari opportunità di accesso alla dimostrazione delle competenze. Anche per gli alunni gifted, viene riconosciuta e sostenuta la possibilità di approfondire, ampliare e accelerare i percorsi di apprendimento, nel rispetto delle loro potenzialità cognitive e della loro sensibilità emotiva. In questa visione, la valutazione è continua, sistematica e collegiale, orientata a migliorare le pratiche didattiche e a rendere gli studenti protagonisti consapevoli del proprio processo di crescita. Essa supporta la scuola nel definire priorità educative, nel monitorare gli esiti, nel progettare interventi mirati e nell'assicurare una didattica coerente con i bisogni reali degli alunni. La scelta dei giudizi sintetici, in coerenza con l'O.M. 9 gennaio 2025, n. 3, e dell'adozione di strumenti comuni di osservazione e valutazione, contribuisce a consolidare un sistema condiviso e trasparente, garantendo omogeneità e continuità all'interno del percorso dell'Istituto Comprensivo. In questo modo, la valutazione diventa un'occasione preziosa per valorizzare i progressi, orientare i percorsi futuri, costruire fiducia e far emergere competenze, attitudini e risorse personali. La scuola, dunque, si conferma come comunità professionale che apprende, osserva, riflette e valuta per migliorare costantemente la qualità della didattica e per costruire, insieme agli studenti e alle famiglie, un ambiente accogliente, competente e capace di



offrire a ciascuno le condizioni per il massimo sviluppo possibile.

Allegato:

Valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n.62/2017 la valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria di I grado dovrà considerare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con riferimento anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto.

Infatti, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2) «viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica»

Nella scuola primaria, inoltre, nella compilazione del giudizio relativo al comportamento si considerano le osservazioni sul lavoro scolastico; nei Consigli di classe della scuola secondaria, in particolare, si individuano obiettivi trasversali relativi a questa area di competenze.

Il Collegio dei Docenti ha adottato una griglia che esplicita la corrispondenza tra gli indicatori di valutazione degli apprendimenti e i voti espressi in decimi.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il D. Lgs. n.62/2017 prevede che «gli alunni che frequentano la scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado e quelli che frequentano la



scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione». In seguito alla valutazione periodica e finale, nel caso di eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, i Docenti provvederanno «a segnalarli tempestivamente ed opportunamente alle Famiglie. I Docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, «nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente». I Docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

In casi eccezionali, alla scuola primaria si può procedere alla «non ammissione» e, in sede di scrutinio finale, la decisione dovrà essere assunta all'unanimità e «comprovata da specifica motivazione». Alla scuola secondaria di primo grado, in «caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare -a maggioranza- con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo».

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, artt. 6 e 7).

Per l'attribuzione del voto di ammissione il Consiglio di Classe, in riferimento alla tabella seguente, valuta per ciascuno studente:

- il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza; (serve a dare un peso maggiore al lavoro del terzo anno);
- il progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni;
- l'impegno, il metodo di studio e di lavoro e la maturazione personale attraverso il progresso degli apprendimenti;



- osservazioni sistematiche effettuate durante le lezioni e condivise nel Consiglio di classe,



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica



L'INCLUSIONE CHE VOGLIAMO



L'Istituto Comprensivo "F. Crispi - P. Vetri" attua i principi e le finalità dell'inclusione scolastica sanciti dal D. Lgs. 66/2017, che disciplina le norme per la promozione dell'inclusione degli studenti con disabilità e dalle successive integrazioni normative.

La scuola considera l'inclusione come processo trasversale e continuativo, rivolto a tutti gli alunni,



finalizzato allo sviluppo delle potenzialità individuali e alla garanzia del diritto allo studio e delle pari opportunità. L'Istituto "F. Crispi – P. Vetri" considera la differenziazione didattica come elemento strutturale dell'inclusione. In tutte le classi:

- ogni alunno è una risorsa per il gruppo;
- vengono promossi attività cooperative, apprendimenti tra pari e valorizzazione delle competenze individuali;
- la differenziazione delle proposte didattiche permette a ciascuno di progredire con i propri tempi e modalità;
- gli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali contribuiscono alla crescita umana e relazionale del gruppo classe.

Il percorso inclusivo dell'Istituto Comprensivo "F. Crispi – P. Vetri" si fonda, infatti, su una visione pedagogica che riconosce il valore della diversità e promuove il successo formativo di tutti gli alunni. La sinergia tra docenti, famiglie, servizi territoriali e personale scolastico costituisce la base per un progetto educativo realmente equo, partecipato e orientato allo sviluppo integrale della persona.

L'inclusione scolastica viene perseguita attraverso:

- la progettazione didattica centrata sullo sviluppo massimo delle potenzialità di ciascuno;
- l'adozione di strategie educative e metodologie flessibili, ispirate ai principi dell'individualizzazione e della personalizzazione;
- il coinvolgimento costante di tutte le componenti scolastiche per garantire un ambiente accogliente, accessibile e ricco di opportunità formative.

Organizzazione dell'Inclusione nell'Istituto

Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione GLI, composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e personale ATA, svolge un ruolo centrale nella pianificazione e nel monitoraggio dei processi inclusivi. In collaborazione con l'Équipe socio-psico-pedagogica:

- procede alla revisione annuale del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI);
- offre supporto ai docenti contitolari e ai Consigli di Classe per l'attuazione dei PEI;
- promuove la cultura dell'inclusione all'interno della comunità scolastica.

L'Istituto:

- concede in comodato d'uso strumenti digitali, libri e kit didattici a studenti in difficoltà economiche, allo scopo di garantire il diritto allo studio;
- attua il DM 27/2020, finalizzato al contrasto delle disuguaglianze socioculturali e



territoriali e al recupero della dispersione scolastica;

- promuove azioni di inclusione digitale in risposta ai divari di accesso alle risorse tecnologiche, con particolare attenzione agli alunni più fragili.

La scuola assume come riferimento nella Progettazione Didattica un approccio educativo centrato sulla persona, tenendo conto della pluralità delle intelligenze e dei diversi stili cognitivi e di apprendimento, La progettazione didattica inclusiva:

- riguarda tutti gli alunni e non solo quelli con disabilità o BES;
- si fonda sull'osservazione sistematica dei bisogni educativi e formativi;
- prevede l'adozione di metodologie diversificate, attività flessibili, materiali facilitanti;
- promuove il cooperative learning, il tutoring tra pari e il valore delle diversità come risorsa.

L'Istituto utilizza i modelli PEI per i tre ordini di scuola (disponibili sul sito istituzionale).

Il PEI:

- descrive e valuta i contesti, le barriere e i facilitatori all'apprendimento;
- definisce gli obiettivi, le attività e gli strumenti necessari;
- prevede la progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- contiene un prospetto riepilogativo delle risorse umane e dei tempi scuola;
- include note esplicative che collegano le competenze di base agli obiettivi specifici.

La valutazione ha funzione formativa e valorizza i progressi e non solo i risultati:

- riguarda comportamento, apprendimento e partecipazione;
- tiene conto degli adattamenti didattici previsti nel PEI;
- negli esami del primo ciclo prevede prove differenziate, equivalenti a quelle ordinarie e valide per il conseguimento del diploma;
- consente l'uso degli ausili necessari agli alunni con disabilità.

Percorsi di Inclusione nei Tre Ordini di Scuola

Scuola dell'Infanzia

Le attività sono orientate allo sviluppo delle competenze di base e alla partecipazione:

- Uso di app educative (Scratch, DinoPuzzle, Fantafattoria);
- Libri tattili e sensoriali, libri pop-up, schede strutturate;
- Progetto UNICEF;



- Giornata contro la violenza sulle donne;
- Giornata dei "Calzini spaiati";
- percorsi di Educazione Civica ("Dalla fiaba alla realtà", "Cittadini del mondo");
- collaborazione con il CTS (comodato d'uso di sussidi e formazione docenti).

Scuola Primaria

- Laboratori L2 per alunni stranieri, svolti da mediatore culturale e insegnanti;
- Laboratorio di recupero competenze di base ;
- Progetto PON "Agenda SUD";
- Progetti AVIS e UNICEF;
- Progetti FIS;
- Riqualificazione di spazi relax con murales artistici e attività destrutturate.

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Interventi individualizzati per alunni L2 con docenti di Lettere e mediatore culturale;
- Progetti AVIS e UNICEF;
- Rapporti con il CTS per comodato d'uso di sussidi e formazione
- Attività su bullismo e cyberbullismo.

Punti di forza:

La scuola promuove un ambiente accogliente e inclusivo, orientato al successo formativo di tutti gli studenti. L'attenzione ai bisogni individuali rappresenta un elemento centrale della pratica educativa quotidiana: i docenti osservano sistematicamente il percorso degli alunni e intervengono con strategie mirate, affinché ciascuno possa imparare secondo le proprie modalità e ritmi. Il lavoro collegiale consente di individuare tempestivamente eventuali difficoltà e di attivare percorsi di supporto, favorendo un clima sereno e motivante. In presenza di difficoltà di apprendimento, la scuola predispone interventi di recupero che includono attività in piccolo gruppo, sportelli disciplinari, tutoring tra pari e metodologie laboratoriali. Parallelamente, per gli studenti con particolari capacità o interessi specifici vengono organizzate attività metacognitive di approfondimento come laboratori avanzati, partecipazione a concorsi, iniziative STEAM allo scopo di valorizzarne i talenti e stimolare competenze più complesse. Le pratiche inclusive adottate sono diffuse e condivise nel corpo docente. Le metodologie più ricorrenti, come il cooperative learning, la didattica laboratoriale, l'uso di strumenti digitali e la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi e flessibili, favoriscono la partecipazione attiva e la collaborazione tra gli studenti, contribuendo a creare un clima positivo e di aiuto reciproco. L'elaborazione dei PEI e dei PDP avviene all'interno di un processo collegiale che coinvolge docenti, famiglia e specialisti. Gli obiettivi



vengono individuati sulla base del profilo di funzionamento dell'alunno e vengono definiti in modo chiaro e misurabile. Le attività previste includono interventi educativo-didattici, strategie specifiche, strumenti compensativi e misure dispensative sulla base di criteri di valutazione adeguati. Il monitoraggio è continuo e gli obiettivi vengono aggiornati periodicamente in relazione all'evoluzione delle competenze e dei bisogni rilevati. La scuola dedica particolare attenzione ai temi dell'intercultura, realizzando attività che valorizzano le diverse provenienze culturali e linguistiche promuovendo il dialogo tra le identità. Laboratori espressivi, momenti di confronto, progetti con mediatori culturali e celebrazioni di giornate internazionali contribuiscono a migliorare la qualità delle relazioni e a favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Particolare cura è dedicata all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. Attraverso attività cooperative, metodologie partecipative e percorsi di tutoraggio, la scuola promuove l'integrazione sociale e lo sviluppo di autonomie e competenze. Per gli alunni NAI la scuola attiva procedure di accoglienza strutturate che prevedono colloqui iniziali, valutazione delle competenze linguistiche, laboratori di alfabetizzazione L2 e la presenza di figure di mediazione linguistica e culturale.

Punti di debolezza:

Non si riscontrano punti di debolezza, ma si riscontrano difficoltà nella continuità didattica a causa di un elevato numero di docenti di sostegno tempo determinato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità, l'Istituto utilizza i modelli PEI per i tre ordini di scuola presenti sul sito della scuola. Il PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. A tal fine, nel modello di PEI è dedicato uno spazio alla progettazione dei suddetti percorsi, che dovrà prevedere la loro tipologia, gli obiettivi del progetto formativo e l'indicazione delle barriere e dei facilitatori nello specifico contesto ove si realizza il percorso. Il PEI prevede un prospetto riepilogativo ove sia possibile desumere l'organizzazione generale del progetto di inclusione e l'utilizzo delle risorse, con indicazione delle presenze dell'alunno a scuola, delle risorse professionali impegnate nelle attività di sostegno didattico, dell'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione, nonché dei collaboratori scolastici impegnati nell'assistenza igienica di base. Il PEI prevede una sezione dedicata a note esplicative che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascun alunno con disabilità agli obiettivi specifici del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di sostegno, Docenti curricolari, esperti, Famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collabora per la stesura del PEI e partecipa alle riunioni del GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo avendo come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. Nella valutazione degli alunni con handicap da parte dei Docenti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli alunni con handicap sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico, comprese quelle di esame, con l'uso di ausili loro necessari. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate, comprensive della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei Docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Si allega il PAI 2024-2025.

La scuola è sede di Osservatorio d'Area per la Dispersione scolastica, come evidenziato nella voce "Scuola e Contesto" tra le caratteristiche peculiari.

Allegato:

PIANO PER L' inclusione Crispi-Vetri 2024-2025.pdf



Aspetti generali



ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO

L'Organigramma e il Funzionigramma dell'Istituto rappresentano strumenti fondamentali per garantire una gestione trasparente, efficace e condivisa delle attività scolastiche. Essi consentono di definire in modo chiaro ruoli, responsabilità, funzioni organizzative e didattiche, valorizzando le professionalità e promuovendo un ambiente educativo orientato alla collaborazione, alla partecipazione e al miglioramento continuo.

L'Organigramma offre una visione sintetica della struttura organizzativa dell'Istituto, individuando le diverse figure coinvolte nei processi decisionali, nella gestione amministrativa e nel coordinamento delle attività scolastiche.

Il Funzionigramma, complementare ad esso, approfondisce le funzioni assegnate a ciascuna figura, le aree di intervento, i compiti specifici e gli incarichi aggiuntivi, favorendo la piena operatività del PTOF e il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.

La definizione accurata di tali strumenti permette di:

- valorizzare le competenze del personale;
- garantire continuità e coerenza nell'azione didattica;
- sostenere i processi di innovazione;
- migliorare la qualità dell'offerta formativa;
- favorire la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio.



ORGANIGRAMMA/FUNZIONIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia Palummeri

AREA DIRIGENZIALE

▪ **Collaboratori del Dirigente**

- 1° Collaboratore : **Prof.ssa Valeria Schembari** (Secondaria di I grado)
- 2° Collaboratore : **Ins. Daniela Firrincieli** (Primaria)
- Referente di plesso con mansioni di supporto ai collaboratori : **Ins. Rosaria Greco** (Infanzia)

Funzioni del Dirigente Scolastico

Funzioni Strumentali

Ogni Funzione Strumentale opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro e coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative; a conclusione dell'anno scolastico presenta una relazione finale di verifica degli interventi effettuati. Le Funzioni Strumentali sono attività di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree:

Area 1: Area 1 – POF, PTOF, RAV, PDM, Autoanalisi

Prof.ssa Cosentini Lucia

Ins. **Adamo Lucia**

...e il proprio contributo all'autovalutazione e all'autoanalisi di Istituto redigendo il Rapporto di Autovalutazione di Istituto (R.A.V.) e del Piano di Miglioramento (P.D.M.) da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e ne cura la stesura con le altre Funzioni Strumentali;
...effettua il monitoraggio delle attività del P.T.O.F. annualmente;



partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali;
rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto;
collabora in sinergia con le altre FF.SS. i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei Dipartimenti, e i responsabili delle Commissioni;
partecipa alla documentazione;
partecipa ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti l'area di azione.

Area 2: Gestione attrezzature tecnologiche e sito web

Prof.ssa Nicoletta La Rosa

Cura della multimedialità e l'innovazione tecnologica applicata all'organizzazione generale e alla didattica.
Identificazione, proposta, progettazione e interventi per il miglioramento e la risistemazione delle risorse tecnologiche e informatiche.
Contributo ai Docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie.
Coordinazione, d'intesa con il Dirigente Scolastico, il DSGA e i Docenti, delle azioni necessarie a garantire l'efficienza delle risorse tecnologiche dell'istituto e la loro utilizzazione. Gestione delle reti wi-fi e la politica di sicurezza.
Partecipazione come rappresentante dell'Istituto a eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione.
Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali.
Rendiconto al Collegio dei Docenti del lavoro svolto.
Mantenimento continuo del sito WEB con la nascita e l'organizzazione costante del sito web della scuola, per il miglioramento e sviluppo come strumento di informazione e rendicontazione delle attività scolastiche;
Contributo ai Docenti nella predisposizione dei materiali didattici da inserire nel sito web.
Pubblicizzazione esterna e interna dell'Istituto.
Raccolta e organizzazione di tutte le informazioni inerenti le diverse attività scolastiche sotto forma di note, relazioni, informazioni, proposte, report, filmati;
Elaborazione documenti che comunichino e identifichino l'identità della scuola.
Collaborazione con la Funzione Strumentale della Continuità nella definizione delle competenze in uscita (primaria e secondaria).
Contributo all'autovalutazione.



Area 3: Continuità e orientamento:

Prof.ssa **Cinzia Parrino** (coordinamento generale)

Prof.ssa **Angela Messina**

Ins. **Arcangelo Lipari**

Ins. **Loretta Massari**

individuazione di percorsi progettuali per la continuità pedagogico- didattica tra i 3 ordini (curricolo verticale, individuazione delle competenze, obiettivi formativi e comuni, ecc...)

coordinamento delle attività di orientamento interno ed esterno, con attenzione anche agli alunni BES. didattica tra i 3 ordini (curricolo verticale, individuazione delle competenze, obiettivi formativi e comuni, ecc...)

gestione delle relazioni con le Reti per l'orientamento, con i Servizi, con gli Istituti Superiori.

costruzione di percorsi di orientamento e accompagnamento per gli studenti in uscita e ne monitora i risultati.

disposizione di percorsi di sensibilizzazione a Docenti e Famiglie sulle tematiche dell'orientamento anche in sinergia con le Agenzie del territorio.

gestione della documentazione dei percorsi di orientamento (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria).

partecipazione, come rappresentanti dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento /formazione inerenti all'area dell'orientamento.

partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali.

rapporto al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

coordinamento dell'organizzazione dell' "Open day"

coordinamento dell'organizzazione delle varie manifestazioni della scuola, concerti, ...

coordinamento della progettazione curricolare, attraverso i vari dipartimenti, e predisposizione e/o aggiornamento della necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni iniziali e finali, ecc...)

raccolta di buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto.

rapporto al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Area 4: Ampliamento dell'offerta formativa e visite d'istruzione:

Prof.ssa **Cascone Giovanna** (Secondaria)

Ins. **Marianna Tomasello** (Infanzia)

coordinamento dei rapporti con il territorio in accordo con i referenti dei vari ambiti per la realizzazione dei progetti



nativi.
tecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali.
anizzazione di tutte le visite di istruzione dei 3 ordini di scuola
diconto del lavoro svolto al Collegio dei Docenti.

Area 5: Inclusione, BES, disabilità, rapporti ASP

Ins. Corallo Adalgisa
Ins. Parrino Sabrina
Prof. **La Rocca Paolo**

avazione dei BES presenti nella scuola, raccolta, analisi della documentazione (certificazione
gnostica/segnalazione), aggiornamenti del fascicolo personale degli alunni con bisogni educativi speciali.
fronto sui casi, consulenza e supporto ai Docenti di sostegno e curricolari sulla documentazione, sulle strategie
odologie per gli alunni di certificati.
colta di informazioni riguardo a interventi e strategie didattiche inclusive dei Docenti curricolari non affiancati
enti di sostegno.
porazione di una proposta di Piano per l'inclusività denominato anche Piano per l'inclusione.
colta, coordinamento e definizione delle proposte del GLI per la stesura del Piano per l'inclusione.
ordi, intese, segnalazione di alunni con fragilità ai servizi sociosanitari territoriali: ASP, Servizi sociali e scolasti
ordi e cura delle relazioni con le Associazioni di famiglie, con le Figure professionali specifiche interne ed ester
interagiscono con gli alunni con disabilità certificata.
ordi con la Fitet (Federazione italiana Tennistavolo) e altre associazioni sportive disponibili ad offrire servizi
rtivi ai bambini e ai ragazzi con disabilità. Lo sport da curriculare attività scolastica a sistematica attività extra
lastica esterna.
tributo all'autovalutazione.
tecipazione come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area
one
tecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali.
diconto al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.



RESPONSABILI DI PLESSO:

responsabile Scuola dell'Infanzia "G. Carducci": Ins. Rosaria Greco;

responsabile Scuola dell'Infanzia "O.M. Corbino" : Ins. Laura Cilia;

responsabile Scuola dell'Infanzia "Aquilone" : Ins. Gabriella Cappello;

responsabile Scuola dell'Infanzia "P. Vetri" : Ins. Marianna Tomasello;

responsabile Scuola dell'Infanzia "C. Battisti": Ins. Silvana Guastella;

responsabile Scuola Primaria "Stesicoro" : Ins. Arezzo;

responsabile Scuola Primaria "F. Crispi" : Ins. Daniela Firrincieli;

responsabile Scuola Primaria "P. Vetri": Ins. Adalgisa Corallo;

responsabile Scuola Primaria "C. Battisti": Ins. Giovanna Firrincieli.

responsabile Scuola secondaria "Crispi centrale": Prof.ssa Schembari Valeria

AREA EDUCATIVO-DIDATTICA

DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO	RESPONSABILE	SEGRETARIO
Letterario/Storico/Geografico	Prof.ssa Canzonieri M.	Ins. Scarso S.
STEAM	Prof.ssa Pluchino M.	Ins. Cultrera D.
Espressivo	Prof.ssa Vindigni	Ins. Bonfiglio E.
Inclusione	Prof. La Rocca	Ins. Parrino S.
Linguistico	Prof.ssa Selvaggi R.	Ins. Dinatale A.



CENTI COORDINATORI

ola dell'Infanzia: n.10 coordinatori

ola Primaria: n. 41 coordinatori

ola secondaria di I Grado: n. 15 coordinatori

omissione Formazione Classi Prime

Prof.ssa Di Trapani Daniela

Prof.ssa Schembari Valeria

Ins. Greco Rosaria

Ins. Firrincieli Daniela

ERENTI PROGETTI/ATTIVITA'

ALSI

Prof.ssa Ragusa A. (Secondaria)

Ins. Marrella E. (Primaria Vetri)

Ins. Scribano C. (Primaria Battisti)

Ins. Distefano E. (Primaria Crispi)

smus

Prof.ssa Belluardo A.

Prof.ssa Garozzo B.

Prof.ssa Selvaggi R.

Prof.ssa Parrino C.

Prof.ssa La Rosa N.

ività musicali



Prof.ssa La Perna F.

chi matematici

Prof.ssa Arezzi M.T.
Prof.ssa Parrino C.
Ins. Cannizzaro D.
Ins. Arena C.
Ins. Cultrera D.

cazione alla salute

Prof. Tribastone A.

ppi di Lavoro per l'Inclusione

SP

Ins. Corallo A.
Ins. Criscione E.
Ins. Parrino S.
Prof.ssa Cafiso Veronica

I – Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Infanzia e Primaria:

Ins. Massari Loretta
Ins. Presti Maria
Ins. Hoefer Laura
Ins. Schembari Paola
Ins. Corallo Adalgisa
Ins. Tronci Elvira
Ins. Diquattro Maria Carlotta
Ins. Gurrieri Mirella
Ins. Cultrera Demetrio

ondaria:

Docenti di sostegno



Docenti di Lettere e Matematica
Specialisti ASP

0:

Dirigente scolastico
Docenti
Genitori
Figure specialistiche

REFERENTI:

ICEF

Prof.ssa Cannata E.
Ins. Scarso S.
Ins Garaffa F.
Ins Cutrone M.

REFERENTE CTS (CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO)

Ins. Laura Cilia

lismo

Prof.ssa Tumino R.
Ins. Antoci E.

Centro sportivo

Prof. Tribastone A.

Civica-Legalità

Prof.ssa Silvestro M. Rita

chi delle Scienze

Prof.ssa Tumino G.



Responsabili Disegno Tecnico

Prof.ssa La Rosa N.

S

Prof.ssa Parrino Cinzia

Prof.ssa Marcinnò Irene

Responsabili Cambridge

Ins. Tumino G.

Responsabile indirizzo musicale:

Prof.ssa La Perna Flavia

Responsabile orientamento Secondaria:

Prof.ssa Parrino Cinzia

COORDINATORE DIGITALE e TEAM INNOVAZIONE DIGITALE

Responsabile digitale

Prof.ssa **Nicoletta La Rosa**

Team digitale

Ins. S. Greco

Ins. C. Arena

Ins. E. Marrella

Ins. Arezzo

Prof.ssa Arezzi



REFERENTI LABORATORI		
LABORATORIO	PLESSO	DOCENTE
LABORATORIO STEAM	P. VETRI	Ins. Marrella Elisabetta
	C. BATTISTI	Ins. Scribano Concetta
	F. CRISPI	Prof.ssa La Rosa Nicoletta
LABORATORIO INFORMATICO + AULA IMMERSIVA	P. VETRI	Inss. Adamo Lucia e Marrella Elisabetta
	C. BATTISTI	Ins. Accarito Luisella
	F. CRISPI	Prof.ssa Distefano Patrizia
AULA SOSTEGNO	P. VETRI	Ins. Adalga Corallo
	C. BATTISTI	Ins. Schembari Paola
	F. CRISPI	Prof. La Rocca Paolo e Ins. Rosella Barbara
LABORATORIO SCIENTIFICO	P. VETRI	Ins. Tribastone Mirella
	C. BATTISTI	Ins. Arena Concetta
	F. CRISPI	Prof.ssa Tumino Giuseppina
LABORATORIO "TECNOLAB"	F. CRISPI	Prof.ssa La Rosa Nicoletta
LABORATORIO LINGUISTICO	C. BATTISTI	Ins. Scribano Concetta
	F. CRISPI	Prof.ssa Selvaggi Rossana
LABORATORIO MUSICA	P. VETRI	Ins. Campo Gabriella

BIBLIOTECA	C. BATTISTI	Ins. Sagge
	F. CRISPI	Prof. Martines Massimo
	P. VETRI	Ins. Tronci Elvira
	C. BATTISTI	Ins. Diquattro Maria Carlotta
	F. CRISPI	Prof.ssa Silvestro Marianna
PALESTRA	P. VETRI	Prof. Raimondo William
	C. BATTISTI	
C.S.S. (Centro Sportivo Scolastico)	F. CRISPI	Prof. Tribastone Antonio



NIV – Nucleo Interno di Autovalutazione

Dirigente scolastico:

- Prof.ssa Palummeri Lucia

Componenti:

- Ins. Greco
- Ins. Firrincieli D.
- Prof.ssa Schembari V.
- Prof.ssa La Rosa N.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Docenti:

- Prof.ssa Marcinnò Irene
- Ins. Antoci Elisa
- Ins. Greco Rosaria

Genitori:

- Noto Clara
- Veninata Monica

EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

Psicologo:

- Dott. C. Fronte
- Dott.ssa M. Cannia
- Dott.ssa: R. Tedesco

Musicoterapista:

- Dott. G: Guastella

Pedagogista:

- Dott. S. Brugaletta
- Dott. S. La Cognata

Mediatrice Linguistico-Culturale :

- Dott.ssa S. Fiore

Assistente sociale:

- Dott.ssa L. Frasca
- Dott.ssa M. Palazzolo

Logopedista:

- Dott.ssa L. Casa



AREA GESTIONALE – SICUREZZA

- **DIRETTORE SGA:** Dott. G. Giurdanella
- Assistenti Amministrativi: n.10
- Collaboratori Scolastici: n. 27
- Assistenti Tecnici: n.3

AREA COLLEGALE

- Consiglio D'Istituto
- Giunta Esecutiva
- Collegio Docenti
- Consigli di Intersezione
- Consigli di Interclasse
- ~~Consigli di Classe~~



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Si tratta delle figure di coordinamento, cioè docenti che, al fianco del dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È formato dal DSGA, dai collaboratori del Dirigente, dai responsabili di plesso e dai Docenti titolari di funzioni strumentali.	24
Funzione strumentale	Ciascuna Funzione Strumentale opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro e coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative; a conclusione dell'anno scolastico presenta una relazione finale di verifica degli interventi effettuati. Le Funzioni Strumentali sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree:	12
Capodipartimento	Hanno il compito di: Elaborare ipotesi e strumenti per la Costruzione del curriculum	5



	verticale Definire e monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche, ecc.) Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale; Coordinare le attività di formazione (in raccordo con le Funzioni Strumentali	
Responsabile di plesso	essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA;	10
Responsabile di laboratorio	ale figura per migliorare la sicurezza di una scuola deve: custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio	14
Animatore digitale	L'animatore digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto, favorirne il processo di digitalizzazione, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al PNSD, coinvolgere tutto il personale della scuola e le famiglie.	1
Team digitale	Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto, favorirne il processo di digitalizzazione, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al PNSD, coinvolgere tutto il personale	6



della scuola e le famiglie.

Coordinatore
dell'educazione civica

La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa. I compiti del coordinatore sono: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio); Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; Comunicare le attività agli Organi Collegiali; Promuovere una cooperazione multipla di docenti.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'organico dell'autonomia nella scuola è l'insieme dei docenti e del personale educativo assegnati a un istituto non solo per coprire le ore di insegnamento delle discipline, ma anche

3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

per realizzare progetti, potenziare attività,
recupero, inclusione e sostegno, permettendo di
organizzare meglio l'offerta formativa e
rispondere ai bisogni degli studenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

L'organico dell'autonomia nella scuola è
l'insieme dei docenti e del personale educativo
assegnati a un istituto non solo per coprire le
ore di insegnamento delle discipline, ma anche
per realizzare progetti, potenziare attività,
recupero, inclusione e sostegno, permettendo di
organizzare meglio l'offerta formativa e
rispondere ai bisogni degli studenti.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo svolge il duplice ruolo di funzione giuridica, attestando l'esistenza di un determinato documento dal quale discendono diritti e doveri nei confronti dell'Amministrazione e di terzi, e di gestione dei flussi documentali in entrata ed uscita da e verso la Scuola.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento dei docenti, piani di studio, passaggi di corso di studi, ecc).

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ☐ Rete dell'Ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ☐ Rete provinciale per l'Inclusione (scuola capofila, CTS provinciale)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è capofila della Rete per l'inclusione in qualità di Scuola Polo provinciale. Svolge attività di formazione sui temi dell'inclusione per il personale scolastico e promuove azioni di sperimentazione per il miglioramento dei livelli di inclusione scolastica degli alunni e degli studenti con disabilità.

a) con l'E.N.S. - Ente Nazionale Sordi, sezione di Ragusa, per la realizzazione di un progetto di inclusione scolastica in favore degli alunni sordi;

b) con l'ANFFAS di Ragusa per la realizzazione e diffusione di un progetto di inclusione

Denominazione della rete: □ Rete dell'Osservatorio di area per il contrasto alla dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo (scuola capofila)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Vedasi descrizione nell'area "Scuola e Contesto" -tra le caratteristiche peculiari della scuola

Denominazione della rete: **□ Rete per la costituzione del polo Biblioteche Scolastiche**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: □ Accordo di rete di scuole che partecipano alle Olimpiadi di disegno tecnico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione ATOS- ASSOD-Onlus- Associazione Operatori sociali e Servizio civile.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione AVIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Studio professionale di servizio sociale per attività di POST-



DOPO scuola A.S. 2025/26

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete tra scuole per Assistenti Tecnici d'Ambito anno scolastico 2025/26 (scuola polo)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: “Alla scoperta di Ragusa e del suo paesaggio culturale”

Il corso di formazione "Alla scoperta di Ragusa e del suo paesaggio culturale", promosso dall'Ecomuseo Carat e dall'Archivio degli Iblei. Il progetto, sostenuto da una rete qualificata di enti culturali locali e nazionali, si è affermato negli anni come un modello di riferimento nel campo della public history e della didattica innovativa, con un forte impatto in termini di inclusione e partecipazione attiva degli studenti. Il percorso formativo si articola in 8 incontri che si terranno al CCC – Centro Commerciale Culturale di via Matteotti 61, dalle ore 16:30 alle 19:00. Si partirà giovedì 23 ottobre con la lezione dell'archeologo Giuseppe Labisi (Università di Costanza, Germania), dedicata all'analisi delle tracce di insediamenti antichi e medievali nel territorio ragusano. Seguiranno approfondimenti su aspetti specifici del nostro paesaggio, a partire dalla presenza della roccia asfaltica: un incontro è dedicato alla storia delle attività imprenditoriali legate alla sua estrazione, con la lezione del dott. Saro Di Stefano (mercoledì 29 ottobre) e una suggestiva “visita in miniera” che sarà guidata dai geologi Giovanna Cascone e Silvio Cassarino (giovedì 21 novembre). Due incontri saranno dedicati alla nascita della provincia di Ragusa, in vista del centenario del 2027, con interventi di due autorevoli studiosi: la prof.ssa Paola Barbera, ordinaria di Storia dell'Architettura all'Università di Catania (martedì 4 novembre) e il prof. Giuseppe Barone, professore emerito di Storia Contemporanea (giovedì 13 novembre). Un'attenzione particolare sarà rivolta alla ricerca d'archivio anche ai fini didattici: il direttore dell'Archivio di Stato, dott. Vincenzo Cassì, illustrerà le potenzialità dei fondi archivistici dell'ente da lui diretto, mentre la prof.ssa Chiara Ottaviano, presidente dell'Archivio degli Iblei, approfondirà il tema degli archivi familiari e della raccolta delle testimonianze orali (martedì 25 novembre). Uno sguardo al presente sarà offerto dalla dott.ssa Fethia Bouhaged, mediatrice culturale e presidente dell'associazione “Uniti senza frontiere”, che parlerà delle comunità migranti nel territorio ragusano insieme alla dott.ssa Francesca Cabibbo, giornalista e responsabile del dialogo interreligioso per la diocesi di Ragusa (martedì 2 dicembre). Il ciclo di incontri si concluderà martedì 9 dicembre con una riflessione “sul futuro”: il prof. Marco Platania, docente di Economia all'Università di Catania, guiderà un dibattito sui temi critici legati al turismo come risorsa economica e non solo.



Tematica dell'attività di
formazione

Valorizzazione del territorio

Destinatari

Gruppo di docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per i preposti alla sicurezza

Formazione per i preposti alla sicurezza , esperto formatore Arch. Marco Tilaro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: IA nel contesto scolastico

Dalla riflessione dei docenti è emersa la necessità di sviluppare conoscenze e competenze legate all'uso consapevole e didattico dell'IA, i docenti, infatti, percepiscono l'IA come un'opportunità educativa, ma richiedono formazione mirata, eticamente consapevole e orientata alla pratica, per integrarla nella scuola in modo sicuro, efficace e formativo. Le richieste principali riguardano: - conoscenze essenziali su cos'è l'IA, come funziona, quali strumenti esistono e quali limiti/comportamenti etici richiede; - distinzione tra strumenti utili all'apprendimento e strumenti che rischiano di sostituire o falsare il lavoro degli studenti. - utilizzo dell'IA per creare attività, materiali personalizzati, percorsi inclusivi e di potenziamento; - progettazione di attività che sviluppino pensiero critico, creatività e uso responsabile delle tecnologie. - conoscenza delle norme legate alla privacy e alla protezione dei minori.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: Debate (Avanguardie Educative)

Avanguardie Educative (coordinato da INDIRE) prevede moduli / percorsi formativi per docenti per introdurre e usare la metodologia Debate nella scuola. Il Debate è tra le "idee di innovazione" proposte da Avanguardie Educative, inserito nella sua "Galleria di idee" come pratica didattica attiva. Le scuole aderenti al movimento ricevono sostegno tramite un percorso di "coaching blended" (online + incontri), utile anche ai docenti per formarsi su queste metodologie. Ci sono, inoltre, pubblicazioni, esempi concreti e materiali guida (libri, ricerche, indicazioni operative) curati da



INDIRE per aiutare insegnanti e scuole ad applicare il Debate in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	INDIRE
---------------------------	--------

Titolo attività di formazione: Outdoor Education (Avanguardie Educative)

Avanguardie Educative (coordinato da INDIRE) prevede moduli / percorsi formativi per docenti per introdurre e usare la metodologia Outdoor nella scuola. L'Outdoor è tra le "idee di innovazione" proposte da Avanguardie Educative, inserito nella sua "Galleria di idee" come pratica didattica attiva. Le scuole aderenti al movimento ricevono sostegno tramite un percorso di "coaching blended" (online + incontri), utile anche ai docenti per formarsi su queste metodologie. Ci sono, inoltre, pubblicazioni, esempi concreti e materiali guida (libri, ricerche, indicazioni operative) curati da INDIRE per aiutare insegnanti e scuole ad applicare l'Outdoor nella didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Formazione su



METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE (Avanguardie Educative)

La formazione sulle metodologie didattiche innovative offre ai docenti strumenti e strategie per rendere l'apprendimento più coinvolgente, inclusivo e personalizzato. Attraverso l'esplorazione di approcci moderni e tecniche multimodali i partecipanti imparano a progettare attività efficaci, stimolare la motivazione degli studenti e valorizzare le diverse modalità di apprendimento. L'obiettivo è trasformare la pratica educativa, favorendo un ambiente dinamico, flessibile e attento ai bisogni di ciascuno.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: LIS, CAA e conoscenza dello spettro autistico.

Negli ultimi anni è emersa in modo sempre più evidente la necessità di potenziare le competenze dei docenti nell'ambito dell'inclusione scolastica, in particolare riguardo alla Lingua dei Segni Italiana (LIS), alla Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) e alla conoscenza dello spettro autistico. Emerge la necessità dei docenti di migliorare le proprie competenze in queste aree, con il fine di



costruire un ambiente scolastico realmente accessibile, comunicativo e capace di rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti. 1. Molti docenti manifestano la necessità di acquisire conoscenze di base della LIS, per migliorare l'interazione con alunni sordi e garantire una comunicazione più accessibile e immediata. 2. Cresce l'esigenza di una formazione operativa sulla CAA, con particolare attenzione all'uso di simboli, tabelle, software e strumenti digitali. 3. Gli insegnanti segnalano il bisogno di approfondire le peculiarità cognitive, emotive e comportamentali degli studenti con disturbi dello spettro autistico. In particolare, risultano richieste competenze relative alla gestione dei comportamenti, alla strutturazione degli ambienti, alla creazione di routine e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Dalla Funzione alla Strategia: Gestire il Comportamento

Il percorso formativo, rivolto a tutti gli insegnanti dei 3 ordini di scuola, è pensato per supportare gli insegnanti nella comprensione e nella gestione dei comportamenti difficili manifestati da alunni con bisogni educativi differenti, tra cui studenti con disabilità, con difficoltà di apprendimento e alunni NAI. L'obiettivo è fornire ai docenti un quadro teorico solido e strumenti pratici immediatamente applicabili in classe, promuovendo un approccio educativo fondato sull'osservazione, sull'analisi funzionale e sulla costruzione di strategie inclusive. Il corso svolto in modalità mista (online e in presenza) introduce i principali disturbi del comportamento e offre una panoramica sull'Analisi del Comportamento Applicata (ABA), una disciplina scientifica che permette di interpretare i comportamenti problematici in termini di funzioni, superando letture superficiali o giudicanti. Attraverso esempi concreti e casi studio, i docenti imparano a individuare le variabili che influenzano il comportamento degli alunni e a progettare interventi educativi mirati, coerenti e sostenibili nel tempo. Accanto all'analisi funzionale, il percorso dedica uno spazio significativo alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), presentata come un insieme di strumenti e strategie fondamentali per tutti gli alunni che presentano assenza o compromissione del linguaggio, sia essa innata, acquisita o transitoria. La CAA viene proposta come risorsa per ampliare le possibilità comunicative,



favorire l'espressione dei bisogni, ridurre i comportamenti disfunzionali legati alla frustrazione e migliorare la comprensione dell'ambiente scolastico. Il percorso si caratterizza per un approccio integrato che unisce teoria, osservazione e pratica operativa, con l'obiettivo di: - potenziare le competenze dei docenti nella lettura dei comportamenti difficili; - promuovere strategie educative efficaci e rispettose delle differenze; - favorire un clima di classe più sereno, comunicativo e inclusivo; - sostenere il benessere di tutti gli alunni attraverso strumenti di comunicazione e intervento personalizzati. Un'occasione formativa preziosa per costruire una scuola capace di accogliere, comprendere e valorizzare ogni studente, trasformando le difficoltà comportamentali in opportunità di crescita condivisa.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione "NAO" attraverso il CTS

La formazione "NAO CTS" si riferisce ai percorsi didattici e formativi organizzati dai Centri Territoriali di Supporto (CTS) in collaborazione con diversi partner e incentrati sull'uso del robot umanoide NAO per la didattica inclusiva, la robotica, la programmazione (coding) e le discipline STEAM, rivolti a



docenti e studenti per integrare tecnologia e innovazione nell'ambiente scolastico. Questi corsi, spesso online o ibridi, utilizzano piattaforme digitali e mirano a sviluppare competenze pratiche di programmazione (Choregraphe, SDK) e strategie didattiche avanzate per l'inclusione.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: "Trattamento dei dati e privacy"

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Promosso da NETSENSE srl
--	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Promosso da NETSENSE srl

Titolo attività di formazione: Formazione in ambito sicurezza

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso dei software gestionali di amministrazione digitale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Trasparenza e anticorruzione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Vigilanza sui luoghi di lavoro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Antincendio ed evacuazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola